



Il giorno **31 maggio 2022**, alle 14:30 in Verona, via dell'Artigliere n.8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliari, e in modalità telematica, si riunisce il **Consiglio di Amministrazione** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti			
Prof. Pier Francesco NOCINI	Rettore		P
Dott.ssa Laura DALLA VECCHIA			AG
Dott.ssa Perla STANCARI			P
Dott. Giovanni MALAGO'			AG
Prof. Roberto BOTTIGLIA			P
Prof. Paolo DE PAOLIS			P
Prof.ssa Paola DOMINICI			P
Prof. Andrea SBARBATI			P
Dott. Luca FADINI			P
Sig. Adrian NIRCA			P
Sig.ra Marta ROSTELLO			P
Ai sensi dell'art. 19, comma 3 dello Statuto, partecipano alla riunione:			
- il Pro Rettore	Prof. Roberto GIACOBAZZI		
- il Direttore Generale	Dott. Federico Gallo		
Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti:			
Dott.	Giampiero Pizziconi	Presidente	P (1)
Dott.	Paolo Meago	Membro effettivo	P (2)
Dott.	Mauro Zappia	Membro effettivo	P
P = presente; AG = assente giustificato A = assente			

Presiede il Rettore, Prof. Pier Francesco NOCINI.

Al fine di fornire al Direttore Generale Dott. Federico Gallo un adeguato supporto tecnico sia per il regolare svolgimento della seduta che per la verbalizzazione, partecipano alla seduta le Dott.sse Barbara Caracciolo e Raffaella Dalle Mese, dell'U.O. Organi di Ateneo.

Intervengono inoltre i Delegati del Rettore, i Dirigenti delle direzioni e i capi area delle strutture in staff proponenti le delibere.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:



ORDINE DEL GIORNO

RETTORE

- 1) Comunicazioni:
 - 1.1) INVITALIA – progetto per la realizzazione di HUB territoriali pilota denominati MYC (Matching Youth Competence)
 - 1.2) Scioglimento e messa in liquidazione Istituto Nazionale di Neuroscienze (INN)
 - 1.3) Progetto UNICORE 4.0, aggiornamenti su allargamento area geografica e proroga scadenze
 - 1.4) Relazione annuale 2021 sull'attività del Centro Piattaforme Tecnologiche
- 2) Approvazione verbale della seduta del 27 aprile 2022
- 3) Ratifiche Decreti Rettorali d'urgenza
 - 3.1) Ratifica decreto rettorale d'urgenza del 22/4/2022, Rep. N. 3564/2022 - adeguamento ordinamenti Corsi di Studio Anno Accademico 2022/23 a seguito delle osservazioni del CUN – Approvazione
 - 3.2) Ratifica decreto rettorale d'urgenza del 19/5/2022, Rep. N. 4455/2022 – approvazione delle controdeduzioni e delle proposte di adeguamento della SUA-CdS del corso di laurea in Scienze nutraceutiche e della salute alimentare (classe L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche) a seguito di valutazione preliminare ANVUR.

Proposte di delibera a cura di:

- 4) **DIREZIONE RISORSE UMANE** (Dirigente ad interim: Direttore Generale dott. Federico Gallo)

AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE (dott. Luca Fadini)

 - 4.1) Scambio contestuale di Professori Associati tra l'Università di Verona e l'Università di Torino, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – approvazione
 - 4.2) Fondo per la premialità: ripartizione anno 2021 (a.a. 2020/2021) – approvazione
 - 4.3) Attivazione contratto di ricercatore a tempo determinato - tipologia junior – art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 finanziato con fondi PRIN 2020 – approvazione

AREA PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E RECLUTAMENTO (dott.ssa Roberta Davi)

 - 4.4) Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

AREA PERSONALE DOCENTE E RAPPORTI CON L'AOUI DI VERONA E IL SNN (dott. Stefano Micheloni)

 - 4.5) Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione



5) DIREZIONE GENERALE (Direttore Generale: dott. Federico Gallo)

AREA RICERCA (dott.ssa Maria Gabaldo)

- 5.1) Accordo quadro con Apindustria Confimi e l'Ateneo per iniziative di collaborazione per l'accrescimento dell'innovazione e la competitività' delle imprese: approvazione
- 5.2) Modifica delle "*Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off all'Università di Verona*" - approvazione
- 5.3) Costituzione spin off PIXpedia: ai sensi dell'art. 3, comma 2 lett. a) Reg. Spin off dell'Università: approvazione
- 5.4) Accordo modificativo Contratto di cessione domanda di Brevetto prof.ssa Decimo - Spin off Hemera: approvazione
- 5.5) Accordo di cooperazione fra l'Università di Verona e Padova per disciplinare la proprietà e lo sfruttamento congiunto dell'invenzione brevettata dal Prof. Vincenzo Bronte: approvazione
- 5.6) Bando Joint Research 2021: approvazione progetti presentati e finanziabili alla scadenza del 30 aprile 2022
- 5.7) Partecipazione dell'Ateneo al bando PNRR Partenariati Estesi e adesione Prof. Fabio Saggiaro in qualità personale affiliato al PE 5 – SPOKE Università Ca' Foscari (art. 6 comma 11 L.240/2010)
- 5.8) Progetti finanziati nell'ambito del Bando Visiting, categoria A, anno 2022. Approvazione proposte di incarico e trattamento economico
- 5.8 bis) PNRR - Centri Nazionali: Costituzione della Fondazione denominata Centro Nazionale di Ricerca "Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA" - approvazione dello Statuto e autorizzazione alla stipula dell'atto.
- 5.8 ter) PNRR - Centri Nazionali: Costituzione della Società Consortile a r.l. denominata "National Biodiversity Future Center - NBFC" - approvazione dello Statuto e autorizzazione alla stipula dell'atto.

AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE (dott. Stefano Fedeli)

- 5.9) Esito finale Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022 e comunicazione risultati ISPD dei Dipartimenti di eccellenza 2023-2027
- 5.10) Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Verona e l'Istituto Ramon Llull di Barcellona per l'erogazione dei corsi di lingua e cultura catalana
- 5.11) Costituzione Comitato delle parti interessate (ex art. 8 Regolamento Didattico di Ateneo) - parere

6) DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI (Dirigente: dott.ssa Elisa Silvestri)

- 6.1) Accordo di collaborazione con la Regione del Veneto per la realizzazione di attività sul paesaggio – approvazione



6.2) Fondazione Speedhub – rinnovo adesione in qualità di socio sostenitore - approvazione

7) DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI (Dirigente ad interim: Direttore Generale dott. Federico Gallo)

AREA SERVIZI AGLI STUDENTI (Dott. Giovanni Fiorini)

7.1) Modifiche al Regolamento in materia di contribuzione studentesca

7.2) Premi di studio “Mamo Educational Foundation” A. A. 2021/2022 - Approvazione

AREA ORIENTAMENTO E POST LAUREA (Dott.ssa Caterina Gallasin)

7.3) Finanziamento straordinario per azioni di orientamento e tutorato, nonché azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento di cui al Decreto Ministeriale n. 752 del 30.6.2021: piano di utilizzo delle risorse – approvazione.

8) DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Dirigente: dott. Giuseppe Nifosi)

8.1) Destinazione utile di esercizio 2021 e aggiornamento dei vincoli di patrimonio netto a seguito dell'approvazione del consuntivo 2021 e conseguente approvazione dell'assestamento del budget 2022

9) DIREZIONE TECNICA GARE-ACQUISTI E LOGISTICA (Dirigente: Arch. Jr. Elena Nalesso)

9.1) Edificio polifunzionale destinato ad aule didattiche, spazi per gli studenti e studi/uffici compendio "Passalacqua" – P0272 - CUP B31B21011660005 – Approvazione dello Schema atto preliminare di compravendita tra Università di Verona e Comune di Verona

Con il consenso unanime dei Componenti il Consiglio di amministrazione presenti, considerata la disponibilità oraria dei partecipanti alla seduta, l'ordine di discussione degli argomenti odierni è così modificato: 1.0 – 1.1 – 1.4 – 1-2 -1.3 – 2 – la restante numerazione rimane invariata come da odg.

- 1) Entra in seduta alle ore 15:14 durante il punto 4.4.1;
- 2) Lascia la seduta alle ore 16:24 dopo il punto 8.1;

La seduta è stata tolta alle ore 16:37.



1.0° punto OdG:

Comunicazioni del Rettore

Programma complesso Passalacqua/Santa Marta

Il Rettore comunica che giovedì 9 giugno è programmata la firma, davanti al notaio, del preliminare di compravendita, tra Comune di Verona e l'Università di Verona, dell'area che consentirà la realizzazione dell'edificio polifunzionale destinato ad aule didattiche, spazi per studenti e studi uffici del compendio Passalacqua, in attuazione del programma urbano complesso ex Caserme Santa Marta e Passalacqua, per il quale è stato firmato il 14 aprile del 2009 un accordo di programma tra Comune e Università di Verona. Tale programma sarà presentato alla cittadinanza in una conferenza stampa in Comune venerdì 10 giugno alle ore 11:00.

Scuole di Economia e Management e Scuola di Scienze e Ingegneria

Il Rettore comunica che, come convenuto la volta precedente, ha dato mandato al Direttore Generale di seguire l'iter di disattivazione delle due Scuole.

Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione

Il Rettore comunica che quando ha comunicato l'intenzione di costituire il nuovo Dipartimento, non era a conoscenza del brillante risultato ottenuto dall'Ateneo grazie ai Dipartimenti di eccellenza i quali, a breve, dovranno presentare al Ministero piani di sviluppo quinquennale che, se approvati, consentiranno di ottenere importanti finanziamenti. Comunica di aver chiesto ai Prof.ri Guglielmi, Schena, Fummi ed al Direttore Generale di ridefinire il progetto di costituzione del nuovo Dipartimento, limitando al momento la partecipazione agli ingegneri e ai medici, lasciando libera un'eventuale adesione futura a singoli ricercatori delle aree umanistica, economica e giuridica.

Fa presente che il progetto è ancora in fase di sviluppo e lo presenterà quando sarà più dettagliato. Comunica di aver chiesto personalmente al Capo di Gabinetto del MUR di esprimersi sulle modifiche di Statuto entro la pausa estiva in modo da costituire il nuovo Dipartimento entro fine anno e consentire al relativo Direttore di far parte del Senato accademico da gennaio 2023.

Delibera triennale fabbisogno personale docente, ricercatore, PTA e CEL 2022-2024

Il Rettore comunica che, alla luce delle informazioni apprese a Roma relativamente ad assegnazione di FFO, punti organico e piani straordinari, ha dato mandato al Direttore Generale di predisporre per riunione degli Organi di giugno, una delibera che riveda il budget per la programmazione ordinaria in modo che ogni Dipartimento possa disporre su di un budget di circa 113.000€ utili per l'assunzione di un professore ordinario. Anche al personale tecnico amministrativo verrà destinata una somma importante per procedere con le programmazioni assunzionali future, a seguito della rilevazione del fabbisogno dei profili professionali effettuata dal DG contenuta nel PIAO, di prossima adozione.

Il Consiglio di amministrazione prende atto.



1.1° punto OdG:

COMUNICAZIONE: INVITALIA – progetto per la realizzazione di HUB territoriali pilota denominati MYC (Matching Youth Competence)

Il Pro Rettore informa che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche giovanili e il servizio civile universale per il tramite di Invitalia (Agenzia nazionale per lo sviluppo, di proprietà del Ministero dell'Economia) sta realizzando un'azione di capacity building per la creazione di impresa, attraverso la costituzione di partenariati pubblico-privato sul territorio. Questi sono funzionali all'innovazione dei processi di matching fra scuola, università e organizzazioni produttive per sviluppare la vocazione di impresa e il rafforzamento delle competenze dei giovani per progetti di autoimpiego e autoimprenditorialità.

Tale progetto prevede in via sperimentale sette HUB territoriali pilota, denominati MYC (Matching Youth Competence), mediante i quali ridurre il mismatch di competenze nel passaggio dei giovani dal mondo dell'educazione e della formazione a quello del lavoro e dell'impresa. In questo modo si intende fornire supporto e orientamento ai giovani per l'inserimento nel mondo produttivo, secondo una logica di crescita, rafforzamento e sviluppo delle proprie capacità e talenti.

Nei mesi scorsi, grazie all'intervento del Prof. Matteo Nicolini, Associato per il SSD IUS/21 - Diritto Pubblico Comparato, l'Università di Verona è stata contattata dall'On. Businarolo, dal Segretario del Ministro delle Politiche Giovanili e da un Gruppo promotore composto da ex studenti dell'Università di Verona e docenti degli istituti superiori, per partecipare alla costituzione dell'HUB veronese. Gli altri HUB sono previsti a: Novara, Vallo della Lucania, Enna, Nuoro, Guidonia e Brindisi.

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Nicolini, il quale informa, che è stata individuata la sede dell'HUB negli spazi di via Campofiore 17-19, e che la stessa sarà concessa in comodato d'uso gratuito, salvo le spese delle utenze e pulizie a carico di Invitalia.

La scelta di tali ambienti, funzionali al polo di Veronetta, rappresenterebbe la creazione di un incubatore per il rafforzamento delle competenze dei giovani per progetti di autoimpiego e autoimprenditorialità in ambito culturale. Pertanto, allo scopo di orientare nella fase operativa le diverse iniziative previste dal progetto, successivamente il Rettore istituirà uno steering committee composto da personale accademico che sarà supportato dal Liaison Office e dell'Ufficio Placement di Ateneo.

Il Prof. Nicolini rende ora noto che, in previsione della stipula della convenzione tra l'Ateneo e Invitalia, a seguito di incontri fra i promotori di Ateneo (il Direttore Generale, il prof. Begalli referente del Rettore al trasferimento della conoscenza e rapporti con il territorio, la prof.ssa Leardini delegata al bilancio, il prof. Nicolini, referente per il progetto) e i Direttori dei Dipartimenti delle macroaree umanistica ed economico-giuridica, è stato individuato come settore particolarmente carente di azioni di matching, il mercato del lavoro relativo alla filiera territoriale della cultura.

Il Prof. Nicolini informa ancora che la progettazione e il set up del MYC avrà la durata di circa 6 mesi e prevede: l'allestimento della sede, l'analisi dei bisogni, la progettazione dei servizi e dell'offerta del MYC, la progettazione dei contenuti e degli strumenti operativi. Successivamente la gestione del MYC coprirà un arco temporale di 18 mesi e sarà assicurata da Invitalia attraverso l'acquisizione diretta di personale impiegato e delle attrezzature necessarie, oltre a una attività di coordinamento, monitoraggio e supervisione.

In particolare i servizi e le attività del MYC saranno rivolti ai giovani in età scolare e post-scolare (14-35 anni) e saranno personalizzati su 3 differenti target di destinatari: studenti scuole secondarie di primo e secondo grado (14-18 anni); studenti universitari (19-24 anni); giovani disoccupati o in cerca di occupazione (19-35 anni).

Il Pro Rettore conclude indicando i punti distintivi del MYC che saranno i seguenti:

- la volontà di fare sistema, a fronte di un contesto frammentato e di iniziative poco connesse fra loro,
- la connessione con le imprese e dell'ecosistema dell'innovazione e della creazione di nuove società,
- la capacità di "giocare d'anticipo" rispetto ai bisogni di competenze del domani,
- la didattica innovativa ed esperienziale.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

1.1° punto OdG

Struttura proponente: Direzione generale, Area Ricerca



1.4° punto OdG:

Comunicazioni – Relazione annuale 2021 sull'attività del Centro Piattaforme Tecnologiche

Il Pro Rettore informa che, ai sensi del Regolamento per il funzionamento del Centro Piattaforme Tecnologiche (art. 6, co. 6 lett. d), rientra fra i compiti del Direttore del CPT quello di presentare al Senato accademico ed al Consiglio di Amministrazione una relazione annuale sulle attività del Centro. Il Pro Rettore comunica che il prof. Leonardo Chelazzi, Direttore del Centro Piattaforme Tecnologiche, ha trasmesso la relazione annuale sulle attività dell'anno 2021 con rendicontazione dei relativi costi, corredata dal monitoraggio della Performance organizzativa del Centro, dall'elenco dei progetti che hanno inserito il CPT come struttura a supporto della ricerca per la partecipazione ai bandi competitivi e dalla Carta dei servizi adottata dal Centro (**allegato 1**).

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Chelazzi il quale illustra la relazione annuale del CPT.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



1.2° punto OdG:

Comunicazione: scioglimento e messa in liquidazione Istituto Nazionale di Neuroscienze (INN)

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Giovanni Meruzzi, Delegato alle società, consorzi e partecipazioni di Ateneo, il quale ricorda che l'Ateneo ha aderito, in qualità di fondatore, all'istituzione del Consorzio Interuniversitario "Istituto Nazionale di Neuroscienze" - INN, con delibere del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, rispettivamente del 14 e 28 settembre 2004.

Il Consorzio è stato costituito il 24 maggio 2005 ed ha sede presso l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Neuroscienze "Rita Levi Montalcini".

Attualmente partecipano al Consorzio, oltre all'Ateneo di Verona, le Università di Torino, Cagliari, Modena e Reggio Emilia.

Il Prof. Meruzzi ricorda che il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione nelle sedute del 25 maggio 2021, preso atto del venir meno dello scopo istituzionale del Consorzio, hanno approvato la proposta del CDA del Consorzio di procedere alla messa in liquidazione anticipata.

Il Prof. Meruzzi informa che con nota del 13 aprile 2022 il Presidente del Consorzio, prof. Alessandro Vercelli dell'Università degli Studi di Torino, ha convocato per il 2 maggio 2022 l'assemblea straordinaria del Consorzio con i seguenti punti all'Ordine del Giorno:

- 1- Scioglimento del consorzio,
- 2- Nomina del/dei liquidatore/i;
- 3- Determina delle modalità di liquidazione;
- 4- Determina della destinazione del patrimonio residuo.

L'assemblea dei Consorziati, cui ha partecipato in rappresentanza dell'Università, il prof. Giovanni Meruzzi, Delegato alle società, consorzi e partecipazioni di Ateneo, come risulta dal verbale (Allegato 1) ha assunto le seguenti determinazioni:

- approvazione dello scioglimento e messa in liquidazione anticipata del Consorzio;
- nomina del prof. Alessandro Vercelli, già Presidente del Consorzio, quale liquidatore unico;
- determinazione delle modalità di liquidazione: l'assemblea ha dato mandato al Prof. Vercelli di censire il patrimonio del Consorzio e provvedere al recupero dei crediti vantati verso Atenei non più consorziati a titolo di quote non versate;
- destinazione del patrimonio residuo del Consorzio agli Atenei consorziati (art. 12 Statuto Consorzio INN) prevedendo la possibilità per gli enti consorziati di compensare i debiti verso il Consorzio con il credito emergente in sede di suddivisione del patrimonio residuo.

Il Consiglio di amministrazione prende atto.



1.3° punto OdG:

Comunicazione: Progetto UNICORE 4.0, aggiornamenti su allargamento area geografica e proroga scadenze.

Il Pro Rettore ricorda che l'Ateneo su delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2022 ha aderito al programma UNICORE (University Corridors for Refugees), promosso da UNHCR – Italia, che permette agli studenti rifugiati in Camerun, Niger e Nigeria di arrivare in Italia con un percorso di ingresso regolare e sicuro e proseguire qui i loro studi. Con decreto del Rettore n. 2808/2022 del 1 aprile 2022 è stato pubblicato il relativo “Bando di ammissione per n. 1 borsa di studio per studenti rifugiati nell’ambito del programma University Corridors for Refugees - UNICORE 4.0 (Camerun, Niger, Nigeria)”. Alla scadenza fissata (29 aprile 2022, ore 12.00 ora italiana) risultavano presentare 6 candidature, delle quali soltanto una ammissibile. A seguito di vari confronti e approfondimenti, UNHCR ha proposto di estendere la deadline del bando fino al 31 maggio 2022 e di includere nella call altri 5 Paesi (Malawi, Mozambico, Sudafrica, Zambia, Zimbabwe), lasciando ai singoli atenei la scelta su quali correttivi eventualmente applicare. Con successivo decreto rettorale n. 3899/2022 del 03 maggio 2022, sono stati riaperti i termini del “Bando di ammissione per n. 1 borsa di studio per studenti rifugiati nell’ambito del programma University Corridors for Refugees - UNICORE 4.0” con scadenza 31 maggio 2022 e con estensione ai seguenti paesi: Malawi, Mozambico, Sud Africa, Zambia e Zimbabwe.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



2° punto OdG:

Approvazione verbale della seduta del 27 aprile 2022

Il Pro Rettore ricorda che è stato consegnato ai componenti del Consiglio di Amministrazione il verbale della seduta del 27 aprile.

Il Pro Rettore, dopo aver chiesto ai Signori Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura del suddetto verbale, constatata la mancanza di rilievi e lo pone all'approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità approva.



3.1 punto OdG:

Ratifica decreto rettorale d'urgenza del 22/4/2022, Rep. N. 3564/2022 – adeguamento ordinamenti Corsi di Studio Anno Accademico 2022/23 a seguito delle osservazioni del CUN
Approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Federico Schena, delegato del Rettore per la didattica e lo sport, il quale illustra la proposta di ratifica del provvedimento d'urgenza in oggetto (**allegato 1**) fatto per consentire l'adeguamento, in tempo utile, degli ordinamenti didattici dei Corsi di Studio (CdS) a seguito delle osservazioni del Consiglio Universitario Nazionale (CUN) e permettere la prosecuzione dell'iter di modifica degli ordinamenti proposti.

Le modifiche di ordinamento proposte per l'Anno Accademico 2022/23 riguardano i seguenti CdS:

- **Beni Culturali** (classe L-1 - Beni culturali)
- **Bioteologie** (classe L-2 - Bioteologie)
- **Molecular and medical biotechnology** (classe LM-9 - Bioteologie mediche, veterinarie e farmaceutiche)
- **Languages, literatures and digital culture** (classe LM-37 - Lingue e letterature moderne europee e americane)
- **Psicologia per la formazione** (classe LM-51 - Psicologia)
- **Storia delle arti** (classe LM-89 - Storia dell'arte)

In sintesi, spiega il Prof. Schena, l'iter di modifica degli ordinamenti fin qui svolto, le attività connesse alla redazione della banca dati ministeriale SUA-CdS sono state svolte nel rispetto dei tempi previsti dal Decreto Direttoriale MUR 22 n. 2711 del 22 novembre 2021, contenente le indicazioni operative e le scadenze di compilazione della SUA-CdS 2022, e cioè:

- 28 febbraio 2022: chiusura della parte ordinamentale della SUA-CdS con completamento dei relativi quadri;
- 6 aprile 2022: adunanza CUN che ha espresso parere favorevole relativamente agli ordinamenti dei seguenti CdS:
 - **Bioteologie** (classe L-2 - Bioteologie)
 - **Molecular and medical biotechnology** (classe LM-9 - Bioteologie mediche, veterinarie e farmaceutiche)
 - **Psicologia per la formazione** (classe LM-51 - Psicologia)

e parere favorevole con richiesta di adeguamenti per i restanti CdS:

- **Beni Culturali** (classe L-1 - Beni culturali)
- **Languages, literatures and digital culture** (classe LM-37 - Lingue e letterature moderne europee e americane)
- **Storia delle arti** (classe LM-89 - Storia dell'arte)
- 22 aprile 2022: decreto rettorale d'urgenza Rep. 3564/2022, prot. 154489 (**allegato 1**), a seguito delle delibere del Consiglio di Dipartimento di Culture e Civiltà del 13 aprile 2022 e del Consiglio di Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere del 20 aprile 2022 di adeguamento degli ordinamenti di cui si chiede ora la ratifica.

3.1° punto OdG

Struttura proponente: Area Pianificazione e Controllo Direzionale



Il Pro Rettore, alla luce di quanto addotto, chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di pronunciarsi in merito alla ratifica del proprio provvedimento d'urgenza.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore;
- visto il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- visto il Decreto Direttoriale MUR 22 novembre 2021, n. 2711;
- visto la delibera del Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà del 13 aprile 2022;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniera del 20 aprile 2022;

delibera

di ratificare il decreto rettorale d'urgenza emanato il 22/04/2022 Rep. N. 3564/2022, prot. 154489.



3.2° punto OdG:

Ratifica decreto rettorale d'urgenza del 19/05/2022, Rep. N. 4455/2022 – approvazione delle controdeduzioni e delle proposte di adeguamento della SUA-CdS del corso di laurea in Scienze nutraceutiche e della salute alimentare (classe L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche) a seguito di valutazione preliminare ANVUR
Approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Federico Schena, delegato del Rettore per la didattica e lo sport, il quale illustra la proposta di ratifica del provvedimento d'urgenza in oggetto (**allegato 1**) relativo all'approvazione delle controdeduzioni e del conseguente adeguamento, in tempo utile, della SUA-CdS del Corso di Laurea in **Scienze nutraceutiche e della salute alimentare** (classe L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche) a seguito della valutazione preliminare negativa dell'ANVUR effettuata collegialmente dai Panel di Esperti della Valutazione (PEV).

La valutazione preliminare dell'ANVUR è stata comunicata all'Ateneo via e-mail il 9 maggio 2022. È stata data all'Ateneo la possibilità di formulare eventuali controdeduzioni entro e non oltre il giorno giovedì 19 maggio 2022 alle ore 17.

Il Gruppo di progettazione del Corso di Studio ha provveduto a predisporre le controdeduzioni e ad adeguare di conseguenza la SUA-CdS.

Il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, con provvedimento d'urgenza del 18 maggio 2022, ha approvato le controdeduzioni formulate dal Gruppo di progettazione e il conseguente adeguamento della SUA-CdS.

Controdeduzioni e adeguamento della SUA-CdS sono state poi approvate con decreto rettorale d'urgenza del 19/05/2022, rep. 4455/2022.

Le controdeduzioni sono state inserite nell'apposita banca dati messa a disposizione dall'ANVUR e trasmesse entro il termine fissato del 19 maggio alle ore 17.

Il Pro Rettore, alla luce di quanto addotto, chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di pronunciarsi in merito alla ratifica del proprio provvedimento d'urgenza indicato in oggetto.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore;
- visto il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- visto il Decreto Direttoriale MUR 22 novembre 2021, n. 2711;
- vista la comunicazione dell'ANVUR pervenuta via e-mail il 9 maggio 2022;
- visto il provvedimento d'urgenza del Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia del 18 maggio 2022, Rep. 4423/2022, Prot. 172831;
- visto il decreto rettorale d'urgenza del 19 maggio 2022 Rep. 4455/2022;

delibera

di ratificare il decreto rettorale d'urgenza emanato il 18 maggio 2022 Rep. 4455/2022.



4.1° Punto OdG:

Scambio contestuale di Professori Associati tra l'Università di Verona e l'Università di Torino, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane e informa che è agli atti la documentazione relativa allo scambio contestuale dei seguenti docenti:

- prof. **Paolo Riccardo Brustio, professore associato** presso il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università di Verona.
- prof. **Cantor Tarperi, professore associato** presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università di Torino.

Il Pro Rettore fa presente che, secondo le indicazioni ministeriali, il personale interessato allo scambio deve essere inquadrato con contratto a **tempo indeterminato**, appartenere alla qualifica di professore ordinario, professore associato o ricercatore e la presa di servizio **deve avvenire in pari data**.

Il Pro Rettore precisa che i soggetti interessati allo scambio **ricoprono il medesimo ruolo di professore associato**, e pertanto non comporta utilizzo di punti organico a carico dell'Ateneo né oneri finanziari a carico del bilancio dello stesso, in quanto i due professori sono inquadrati nella medesima classe stipendiale.

Per dare seguito allo scambio contestuale sono necessari pertanto i seguenti adempimenti:

1. Acquisizione di disponibilità allo scambio dei due docenti, corredata di curriculum ed elenco delle pubblicazioni e dei titoli;
2. Trasmissione al Direttore del Dipartimento delle due dichiarazioni di disponibilità allo scambio;
3. Acquisizione delle Delibere dei Dipartimenti delle due Università che formalizzino la proposta di scambio, mettendo in evidenza le esigenze scientifiche e didattiche affinché la mobilità operi una migliore collocazione del personale, con l'indicazione della presa di servizio;
4. Acquisizione parere favorevole e vincolante del Nucleo di valutazione di Ateneo con riferimento all'impatto dello scambio sui requisiti necessari previsti dalla normativa vigente rispetto ai corsi di studio inseriti nell'offerta formativa dell'Ateneo;
5. Approvazione definitiva della proposta di scambio a seguito di delibera dei rispettivi organi di governo delle due Università, completa dell'indicazione dei nominativi del personale interessato e dei rispettivi riflessi in ordine a quanto evidenziato al punto precedente, con l'autorizzazione alla mobilità e l'indicazione della presa di servizio che deve avvenire in pari data;
6. Formalizzazione dello scambio con l'emanazione del Decreto Rettorale.

Il Pro Rettore fa presente che la documentazione di cui ai punti 1. e 2. è disponibile all'**Allegato n. 1**.

In merito al punto 3., il Pro Rettore riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università di Verona in data 15 marzo 2022 e successiva integrazione del 12 aprile 2022 (**Allegato n. 2**) ha approvato la proposta di scambio contestuale tra il prof. Paolo Riccardo Brustio e il prof. Cantor Tarperi.

Nello specifico, il Consiglio di Dipartimento fa presente che il Prof. Riccardo Brustio, afferente al SSD M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive presso il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento, è stato assunto in data 1 maggio 2021 nell'ambito del progetto Dipartimenti di Eccellenza 2018-22, finanziato dal Ministero. Il Consiglio di Dipartimento ritiene di interesse procedere allo scambio tra il prof. Brustio e il prof. Tarperi per l'esperienza specifica maturata da quest'ultimo (Università di Torino) nell'organizzazione e gestione di ricerche sul campo in situazioni ecologiche.

Tale competenza specifica viene richiesta nell'ambito di sviluppo del progetto di Eccellenza anche oltre la sua conclusione nel 2022, garantendo così la sostenibilità dello sviluppo della ricerca negli anni successivi. Al fine di garantire il fattivo contributo alle attività del progetto di Eccellenza, il Consiglio di Dipartimento ritiene pertanto necessario dare corso con tempestività allo scambio contestuale prevedendone la decorrenza dal **1 luglio 2022**.

Il Pro Rettore segnala infine che la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Verona, in data 21 aprile 2022, ha dato parere positivo allo scambio contestuale tra docenti sopra descritto, di cui all'**Allegato 3**.

4.1° punto OdG

Struttura proponente: Direzione Risorse Umane



Il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento fa inoltre presente che il Prof. Cantor Tarperi, Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università di Torino è allo stato attuale afferente al SSD M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie. Tuttavia l'Università di Torino aveva già attivato la procedura per il cambio di SSD, ottenendone il parere positivo del CUN in data 25 gennaio 2022 (**Allegato n. 4**).

Il Pro Rettore, pertanto, segnala che il Prof. Cantor Tarperi, visto il sopra citato parere positivo del CUN, sarà inquadrato nel nuovo SSD M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive.

Il Pro Rettore, inoltre, in merito al progetto di Eccellenza, ritiene opportuno sottolineare che gli uffici amministrativi hanno provveduto a verificare la fattibilità della procedura di scambio presso il Ministero.

Sempre in merito al punto 3., il Pro Rettore fa presente che il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università di Torino con delibera del 12 maggio 2022 (**Allegato n. 5**) ha espresso parere favorevole allo scambio contestuale tra il Prof. Cantor Tarperi (Università di Torino) e il Prof. Paolo Riccardo Brustio (Università di Verona), proponendo la decorrenza dal **1 luglio 2022**, subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole del Consiglio della Scuola di Medicina dell'Università di Torino.

Il Pro Rettore sottolinea che in coerenza con l'art. 7, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le date proposte per lo scambio dei due docenti da parte dei relativi dipartimenti delle Università di Verona e Torino sono contestuali.

In relazione al punto 4. relativo al parere vincolante del Nucleo di Valutazione, il Pro Rettore fa presente che lo stesso nella seduta del 18 maggio 2022 ha espresso parere favorevole (**Allegato n. 6**) alla proposta di scambio contestuale tra il prof. **Paolo Riccardo Brustio** (Università di Verona) e il prof. **Cantor Tarperi** (Università di Torino).

Alla luce di tali considerazioni, verificati i criteri di cui l'art. 7, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e gli adempimenti di cui ai punti 1., 2., 3., 4., preso atto che lo scambio non comporta oneri a carico del bilancio di Ateneo, il Pro Rettore, nel fare presente che il Senato Accademico in data odierna ha espresso parere favorevole allo scambio contestuale illustrato in narrativa, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito.

L'attuazione dello scambio tra il prof. **Paolo Riccardo Brustio** (Università di Verona) e il prof. **Cantor Tarperi** (Università di Torino) è subordinata alla positiva deliberazione degli Organi di Ateneo dell'Università di Torino.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore;
- vista la documentazione dei soggetti interessati allo scambio contestuale (**Allegato n. 1**);
- vista la delibera del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università di Verona (**Allegato n. 2**);
- visto il parere positivo della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Verona (**Allegato n. 3**);
- visto il parere positivo del CUN del 25 gennaio 2022 al passaggio di SSD del Prof. Tarperi (**Allegato n. 4**);
- vista la delibera del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università di Torino (**Allegato n. 5**);
- visto il parere positivo del Nucleo di Valutazione dell'Università di Verona (**Allegato n. 6**);
- verificati i criteri previsti per lo scambio contestuale tra docenti, di cui all'art. 7, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- accertato che non vi sono oneri a carico del bilancio di Ateneo;
- richiamata la delibera del Senato Accademico del 31 maggio 2022;

all'unanimità

delibera

4.1° punto OdG

Struttura proponente: Direzione Risorse Umane



- di approvare lo scambio contestuale, con decorrenza dal **1 luglio 2022**, tra il prof. **Paolo Riccardo Brustio**, professore associato nel SSD M-EDF/02 – Metodi e didattiche delle attività sportive presso il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università di Verona e il prof. **Cantor Tarperi**, professore associato presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università di Torino.

La presente delibera e relativi allegati saranno trasmesse tempestivamente all'Università di Torino per gli adempimenti di competenza.

L'Ateneo rimane in attesa delle deliberazioni degli Organi di Ateneo dell'Università di Torino.



4.2° punto OdG:

Fondo per la premialità: ripartizione anno 2021 (a.a. 2020/2021) - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, in tema di riparto per l'anno 2021 (a.a. 2020/2021) del fondo di ateneo per la premialità costituito ai sensi dell'art. 9 della legge 240/2010.

Il Pro Rettore ricorda che, in considerazione della situazione di emergenza sanitaria che ha visto pienamente coinvolto anche il nostro Ateneo nell'adozione e mantenimento di tutte le misure straordinarie conseguenti, con la piena e sempre costante collaborazione di tutta la comunità universitaria che ha profuso uno sforzo adattivo straordinario per far fronte all'emergenza Covid-19, al fine di salvaguardare un elevato standard qualitativo dei servizi resi, il Consiglio di Amministrazione (CdA del 23/3/2021 e del 28/9/2021) ha approvato la ripartizione del Fondo per la premialità **anno 2020 (a.a. 2019/2020) in parti uguali tra Personale Docente e Ricercatore e Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL**. La ripartizione del Fondo 2020 è avvenuta in applicazione del **Regolamento emanato con Decreto Rettorale n. 4631 del 7 maggio 2019 e modificato dal CdA del 23 febbraio 2021**.

A) Per il Personale Docente e Ricercatore a tempo pieno ripartizione della premialità (a.a. 2019/2020) pari a **478.979,65 €** (oneri C/E compresi) secondo i seguenti criteri:

- 1) riconoscimento in presenza di ruoli organizzativi quali (importi lordo/dipendente):
 - Presidenti di collegio 1.000 € / 4.000 € (*)
 - Direttori di scuole specialità medica 1.000 €
 - Referenti di CdS 3.000 €
 - Coordinatore di dottorato 2.000 €
 - Referente ricerca di dipartimento 2.000 €

(*) Importo di 4.000 € riconosciuto ai Presidenti di collegio cui afferiscono quattro o più corsi di studi

2) riconoscimento ai:

- referenti per l'internazionalizzazione di dipartimento/scuola 1.000 € (importo lordo/dipendente);
- referenti dei corsi di studio con doppio titolo 10.000 € (importo lordo/dipendente) **alla stipula dell'accordo** per il rilascio di titoli doppi o congiunti. Tale indennità viene, pertanto, riconosciuta *una tantum* nell'a.a. di stipula dell'accordo.

Nel caso in cui il beneficiario (Docente o Ricercatore) per i ruoli svolti abbia diritto a più compensi, compresi quelli riguardanti l'esercizio di cariche accademiche, viene riconosciuto **solo quello di importo maggiore**.

Rispetto all'importo attribuito dal CdA pari a € 478.979,65 (oneri C/E compresi) nel 2020 è stata ripartita la somma complessiva di € 434.676,05 (oneri C/E compresi); pertanto residua per la ripartizione dell'anno 2021 (a.a. 2020/2021) la somma di **€ 44.303,60** (oneri C/E compresi) (cfr. Allegato 2 del CdA del 28/9/2021).

B) Per il Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL ripartizione della premialità pari a **478.979,65 €** (oneri C/E compresi) con l'assegnazione di una somma *una tantum*, in eguale misura in proporzione al periodo di servizio prestato nel corso dell'anno 2021, sia in sede che in modalità di lavoro agile e senza distinzione tra tempo pieno e part-time per il personale TA e CEL.

Rispetto all'importo attribuito dal CdA pari a € 478.979,65 (oneri C/E compresi) nel 2020 è stata ripartita la somma complessiva di € 478.153,75 (oneri C/E compresi); pertanto residua per la ripartizione dell'anno 2021 (a.a. 2020/2021) la somma di **€ 825,90** (oneri C/E compresi).

Anche il 2021 è stato caratterizzato dal perdurare dell'emergenza sanitaria e delle conseguenti ricadute quotidiane nei contesti lavorativi. Il Pro Rettore, pertanto, ritiene opportuno procedere alla distribuzione del Fondo disponibile al 31.12.2021 per la premialità per l'anno 2021 (a.a. 2020/2021) **in parti uguali tra Personale Docente e Ricercatore e Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL**, utilizzando **gli stessi criteri e modalità utilizzati per il 2020 (a.a. 2019/20)**, come sopra esplicitati.

Il Pro Rettore segnala che la disponibilità complessiva del Fondo al 31.12.2021 per la premialità per

4.2° punto OdG: Fondo per la premialità: ripartizione anno 2021 - approvazione

Struttura proponente: Direzione Risorse Umane



l'anno 2021 (a.a. 2020/2021) è pari a **427.694,36 €** (comprensivo di oneri C/E).

La tabella che segue illustra la suddivisione del fondo 2021 per il personale docente e ricercatore e per il personale TA, Dirigente e CEL, inclusi i residui dell'anno precedente.

	A	B	C = A-B	D = C/2	E = B+D
Fondo Premiale di Ateneo 2018-19-20-21 voce UA.VR.010. B-ATENEO, B-Ricavi e costi generali di ateneo	Fondo disponibile al 31.12.2021	residui al 31.12.2020	Fondo disponibile al netto dei residui	quota al 50%	quota disponibile anno 2021
Personale Docente e Ricercatore	427.694,36 €	44.303,60 €	382.564,86 €	191.282,43 €	235.586,03 €
Personale TA, Dirigente e CEL		825,90 €		191.282,43 €	192.108,33 €
Totale	427.694,36 €	45.129,50 €	382.564,86 €	382.564,86 €	427.694,36 €

Personale docente e ricercatore

Il Pro Rettore fa presente che l'importo complessivo per la premialità 2021 per il personale docente e ricercatore è pari a **€ 235.586,03** (comprensivo di oneri C/E).

Una quota pari a € 13.270,00 (comprensivo di oneri C/E) deve essere assicurata per sanare l'indennità da corrispondere al prof. Zago Angelo, quale referente del corso di studio con doppio titolo (*Master in Economie Internazionali, Université de Bordeaux*) non riconosciuta nella ripartizione della premialità 2020 (CdA 28.9.2021, causa un disallineamento temporale tra la formalizzazione dell'accordo e la redazione della delibera di ripartizione (si veda nota Allegato 2).

L'importo libero è pertanto pari a **€ 222.316,03** (€ 235.586,03 – € 13.270,00).

Il Pro Rettore informa che gli uffici hanno provveduto a fare una verifica dei titolari dei Ruoli Organizzativi, il cui dettaglio del personale beneficiario è elencato per nominativo e importo nell'**Allegato 1**, e dei referenti per l'internazionalizzazione di dipartimento/scuola e dei referenti dei corsi di studio con doppio titolo, il cui dettaglio del personale beneficiario è elencato per nominativo e importo nell'**Allegato 2**.

Il Pro Rettore fa inoltre presente che, a seguito della verifica della numerosità dei titolari di cui agli Allegati 1 e 2, si è provveduto a effettuare un taglio lineare sulla premialità da erogare pari al 59,6%, in quanto il fondo risulta non sufficiente a garantire la premialità piena.

La spesa complessiva di cui al personale ricompreso negli Allegati 1 e 2, pari a € 235.213,01 € (comprensivo di oneri C/E) trova copertura nel bilancio 2021 alla voce UA.VR.010. B-ATENEO, B-Ricavi e costi generali di ateneo - Fondo Premiale di Ateneo 2018-19-20-21.

Per quanto riguarda l'erogazione, il Regolamento per la disciplina della premialità prevede che i compensi per attività aggiuntive possano essere utilizzati come fondi di ricerca, tramite opzione esercitata dal singolo docente beneficiario.

Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL

Il Pro Rettore fa presente che l'importo complessivo per la premialità 2021 per il personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL pari a **€ 192.108,33** oneri carico ente compresi è ripartito tra le complessive 783,83 unità FTE (Full Time Equivalent) con l'assegnazione della somma *una tantum* di **184,50 €** lordo/dipendente, in eguale misura in proporzione al periodo di servizio prestato nel corso dell'anno 2021, sia in sede che in modalità di lavoro agile e senza distinzione tra tempo pieno e part-time per il personale TA e CEL.

La spesa complessiva trova copertura nel bilancio 2021 alla voce UA.VR.010. B-ATENEO, B-Ricavi e costi generali di ateneo - Fondo Premiale di Ateneo 2018-19-20-21.

A seguire il prospetto di sintesi della ripartizione del Fondo premialità secondo le modalità e i criteri sopra riportate.

CODICE UNITÀ ANALITICA	ESCRIZIONE UNITÀ ANALITICA	CODICE - DESCRIZIONE PROGETTO	DISPONIBILE ATTUALE		IMPORTO PROVVEDIMENTO		DISPONIBILE RESIDUO	
			Docenti	T-A	Docenti	T-A	Docenti	T-A



UA.VR.010. B-ATENEO	B-Ricavi e costi generali di ateneo	FONDOPREMIALE 2018/2019/2020/21 – Fondo Premiale di Ateneo	235.586,03 €	192.108,33 €	235.213,01 €	192.031,88 €	0 €	0 €
------------------------	--	---	--------------	--------------	--------------	--------------	-----	-----

Il Pro Rettore ricorda ora che il Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2021 ha approvato il Nuovo Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per Premialità ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010. Gli effetti applicativi del nuovo Regolamento avranno decorrenza a seguito della definizione e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione degli incarichi puntuali oggetto di riconoscimento di premialità.

Il Pro Rettore, tuttavia, fa presente che ad oggi non sono ancora stati formalmente individuati gli incarichi oggetto di premialità ex art. 9 della Legge n. 240/2010, secondo il **Nuovo Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per Premialità e che, in relazione a ciò, i docenti sono stati impegnati già dall'a.a. 2021/022 nelle attività legate allo svolgimento dei ruoli organizzativi individuati nel precedente Regolamento e indicati al punto sun A).**

Il Pro Rettore, in considerazione di ciò e della necessità che i docenti interessati dai nuovi incarichi individuati dal Consiglio di Amministrazione conoscano per tempo gli oneri connessi all'incarico e alla correlata remunerazione a titolo di premialità, sottolinea sin d'ora sull'opportunità che anche la ripartizione della premialità 2022 (a.a. 2021/22) avvenga con gli stessi criteri adottati dal presente provvedimento.

Tutto ciò premesso e considerato, il Pro Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito alla proposta di ripartizione illustrata in premessa.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la Relazione del Direttore Generale;
- visto il parere del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- vista la normativa richiamata;
- visto il Regolamento per la disciplina dei fondi per la premialità emanato con Decreto Rettorale n. 4631 del 7 maggio 2019 e relativa modifica approvata dal CdA del 23 febbraio 2021;
- viste le delibere del CdA del 23 febbraio 2021 e 28 settembre 2021;
- preso atto della attuale disponibilità del fondo per la premialità pari a **427.694,36 €** comprensivo di oneri C/E e del residuo 2020 per i docenti e ricercatori pari a 44.303,60 € (oneri C/E compresi) e per il personale TA, Dirigente e CEL pari a 825,90 € (oneri C/E compresi).

all'unanimità

delibera

- di approvare per l'anno 2021 (a.a. 2020/21) la ripartizione del fondo per la premialità 2021, pari al netto dei residui dell'anno precedente a € 382.564,86 (oneri carico ente compresi), **in due parti uguali:**
 - a) 191.282,43 € oneri carico ente compresi per personale docente e ricercatore;
 - b) 191.282,43 € oneri carico ente compresi per personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL;
- di incrementare il fondo per il personale docente e ricercatore di ulteriori 44.303,60 € (oneri C/E compresi), quali residui del fondo della premialità dell'anno 2020;
- di incrementare il fondo per il Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL di ulteriori 825,90 € (oneri C/E compresi), quali residui del fondo della premialità dell'anno 2020;
- di approvare per l'anno 2021 le medesime modalità e criteri di ripartizione della premialità al personale docente e ricercatore (**Allegato n. 1 e 2**) e al personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL utilizzati nel 2020 e descritti in premessa;
- di dare mandato agli uffici di provvedere al pagamento della quota di competenza del PTA, dirigente e CEL e delle quote di competenza del personale docente e ricercatore di cui agli **Allegati n. 1 e n. 2** della presente delibera e di acquisire le eventuali opzioni di utilizzo delle premialità in forma di fondi aggiuntivi per la ricerca;



- di approvare anche per l'anno 2022 la ripartizione della premieria 2022 (a.a. 2021/022) con gli stessi criteri adottati dal presente provvedimento.



4.3° Punto OdG:

Attivazione contratto di ricercatore a tempo determinato - tipologia junior – art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 finanziato con fondi PRIN 2020 - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e comunica che il Consiglio del Dipartimento di Lingue e Letterature straniere, nella seduta del 20 aprile 2022 (**Allegato n. 1**), ha deliberato la richiesta di attivazione di un contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia junior, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge n. 240/2010, nel SSD L-LIN/14 - Lingua e traduzione - Lingua tedesca **finanziato con fondi PRIN 2020**.

Il Pro Rettore fa presente che il progetto di ricerca PRIN 2020 "*Alpilink: German-Romance Language Contact in the Italian Alps: documentation, explanation, participation*" (codice progetto 2020SYSYBS_001) – Bando PRIN 2020, di cui è Principal Investigator il Prof. Stefan Rabanus (Professore Ordinario nel SSDL-LIN/14 - Lingua e traduzione - Lingua tedesca presso il Dipartimento di Lingue e letterature straniere), prevede l'attivazione di una posizione di ricercatore a tempo determinato di tipologia junior con imputazione del relativo costo del contratto triennale sul budget di Progetto.

Tale progetto, di cui l'Università di Verona è capofila, si pone la finalità di studiare la complessità linguistica che caratterizza l'area alpina italiana analizzando le lingue minoritarie di origine tedesca in Italia (quali walser, cimbro, mòcheno, anche i dialetti tirolesi in Alto Adige) e le loro lingue di contatto che, oltre all'italiano e alle seconde lingue ufficiali di territori a status speciale (tedesco, francese, sloveno), includono dialetti e minoranze linguistiche di stampo romanzo (tra tutti ladino, franco-provenzale e occitano). *AlpiLinK* intende indagare questa complessità linguistica attraverso una raccolta dati su larga scala con metodologie di *crowdsourcing* che prevedono il coinvolgimento attivo delle comunità linguistiche locali. Il progetto prevede la descrizione strutturale delle lingue in termini tipologici (*documentation*), un contributo alla teoria del contatto linguistico che vada oltre l'evidenza di dati singoli e difficilmente verificabili che caratterizzano molti studi precedenti (*explanation*) e la realizzazione di un portale digitale (dotato di un sistema informativo geografico [GIS]) che rende possibile l'analisi linguistica, promuove il patrimonio culturale e dà voce alle comunità di minoranza (*participation*).

Nello specifico, il ricercatore vincitore della selezione avrà un ruolo chiave riguardo i seguenti aspetti:

- a) impostazione della raccolta dati e creazione degli archivi utili alla loro consultazione (sistema GIS, repository);
- b) cura dei contatti con le comunità di minoranza;
- c) analisi dei dati con l'obiettivo di fornire un contributo alla teoria del contatto linguistico.

Il costo complessivo per l'attivazione del contratto è pari a € 159.897,35 (comprensivi di tutti gli oneri a carico ente), ed è **interamente finanziato dai fondi del progetto PRIN 2020** sopra indicato.

Nel dettaglio la fonte di finanziamento:

CODICE UNITA' ANALITICA	CODICE PROGETTO	DISPONIBILITA' ATTUALE	IMPORTO PROVVEDIMENTO	DISPONIBILE RESIDUO
UA.VR.050.DIPLIN.DLIN-REST	PRIN2020_Rabanus (CUP B37G22000160006)	€ 197.704,80	€ 159.897,35	€ 37.807,45

Il Pro Rettore precisa che, essendo il contratto RTD a) completamente a carico del progetto PRIN 2020 "Alpilink: German-Romance Language Contact in the Italian Alps: documentation, explanation, participation" (codice progetto 2020SYSYBS_001), la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

4.3° Punto OdG:

Struttura proponente: Direzione Risorse Umane



Il Pro Rettore, qualora il Consiglio di Amministrazione approvasse la presente proposta di attivazione del contratto in oggetto, invita il Dipartimento, se interessato, a reperire con anticipo rispetto alla sua naturale scadenza fondi esterni anche per eventuali periodi di proroga.

Il Pro Rettore fa presente che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 30.5.2022 ha espresso il parere di cui all'**Allegato n. 2**.

Tutto ciò premesso e considerato, il Pro Rettore, accertato che i fondi derivanti dal progetto PRIN 2020 sono sufficienti a dare totale copertura al contratto triennale di ricercatore a tempo determinato tipologia junior illustrato in premessa, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito alla proposta di attivazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- visto il parere del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- vista la normativa citata;
- vista la proposta di attivazione formulata dal Consiglio del Dipartimento di Lingue e letterature straniere del 20 aprile 2022 di cui all'**Allegato n. 1**;
- tenuto conto che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo – budget 2022-2024;
- visto il parere dei Revisori dei Conti di cui all'**Allegato n. 2**;

delibera

all'unanimità

di approvare la copertura presso il Dipartimento di Lingue e letterature straniere di una posizione di RTD a) nel settore scientifico-disciplinare **L-LIN/14 - Lingua e traduzione - Lingua tedesca**, finanziato con fondi PRIN 2020, e l'attivazione della relativa procedura concorsuale.



4.4/1° punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Alle ore 15.14 entra in seduta il Dott. Giampiero Pizziconi, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che nell'ambito delle risorse ministeriali straordinarie assegnate per il Piano Straordinario 2019 per il reclutamento di Ricercatori di tipo b) è stata approvata la copertura del seguente posto:

	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze chirurgiche, odontostomatologiche e materno-infantili	1	RTDB	MED/02 Storia della Medicina	2019

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici, ha dichiarato idonee le candidate: Marta Licata e Sara Patuzzo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta dell'11 maggio 2022, ha proposto la chiamata della dott.ssa Patuzzo, candidata meglio giudicata dalla commissione, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio dalla prima data utile.

Si propone la presa di servizio dal 1 giugno 2022

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata chiamata (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta attribuito nell'ambito delle risorse ministeriali straordinarie assegnate per il Piano Straordinario 2019 per il reclutamento di un Ricercatore di tipo b) dal Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2021;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/11/2021 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2022-24;



- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2022 e triennale per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata della seguente ricercatrice di tipo b):

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze chirurgiche, odontostomatologiche e materno-infantili	MED/02 Storia della Medicina	RTDB	Sara Patuzzo	1 giugno 2022



4.4/2° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori associati, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che nell'ambito della prosecuzione della programmazione del piano straordinario per i professori associati, II e III fase, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2021, è stata deliberata la copertura del seguente posto, mediante procedura valutativa:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Medicina	1	PA	MED/13 Endocrinologia	Piano straordinario 2020-2021

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unica candidata, la dott.ssa Maddalena Trombetta, l'ha ritenuta idonea.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 20-22/04/2022, ha proposto la chiamata del dott.ssa Trombetta ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio dalla prima data utile.

Si propone la presa di servizio a decorrere dal 1 giugno 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata chiamata (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione del piano straordinario per i professori associati anni 2020/2021 dal Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2021;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/11/2021 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2022-24;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2022 e triennale per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera



- di approvare la chiamata della seguente professoressa associata:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Medicina	MED/13 Endocrinologia	PA	Maddalena Trombetta	1 giugno 2022



4.4/3° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori associati, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che nell'ambito della prosecuzione della programmazione del piano straordinario per i professori associati, II e III fase, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2021, è stata deliberata la copertura del seguente posto, mediante procedura valutativa:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Medicina	1	PA	MED/15 Malattie del Sangue	Piano straordinario 2020-2021

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unica candidata, la dott.ssa Cristina Tecchio, l'ha ritenuta idonea.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 20-22/04/2022, ha proposto la chiamata del dott.ssa Tecchio ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando.

Lo stesso propone la presa di servizio dalla prima data utile.

Si propone la presa di servizio a decorrere dal 1 giugno 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata chiamata (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione del piano straordinario per i professori associati anni 2020/2021 dal Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2021;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/11/2021 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2022-24;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2022 e triennale per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,



delibera

- di approvare la chiamata della seguente professoressa associata:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Medicina	MED/15 Malattie del Sangue	PA	Cristina Tecchio	1 giugno 2022



4.4/4° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori associati, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che nell'ambito della prosecuzione della programmazione del piano straordinario per i professori associati, II e III fase, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2021, è stata deliberata la copertura del seguente posto, mediante procedura valutativa:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Medicina	1	PA	MED/16 Reumatologia	Piano straordinario 2020-2021

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unica candidata, la dott.ssa Ombretta Viapiana, l'ha ritenuta idonea.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 20-22/04/2022, ha proposto la chiamata del dott.ssa Viapiana ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio dalla prima data utile.

Si propone la presa di servizio a decorrere dal 1 giugno 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata chiamata (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione del piano straordinario per i professori associati anni 2020/2021 dal Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2021;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/11/2021 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2022-24;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2022 e triennale per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera



- di approvare la chiamata della seguente professoressa associata:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Medicina	MED/16 Reumatologia	PA	Ombretta Viapiana	1 giugno 2022



4.4/5° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori associati, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che nell'ambito della prosecuzione della programmazione del piano straordinario per i professori associati, II e III fase, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2021, è stata deliberata la copertura del seguente posto, mediante procedura valutativa:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili	1	PA	MED/23 Chirurgia Cardiaca	Piano straordinario 2020-2021

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unico candidato, il dott Alessio Rungatscher, l'ha ritenuto idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 11/05/2022, ha proposto la chiamata dott. Rungatscher ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio alla prima data utile.

Si propone la presa di servizio dal 1 giugno 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato chiamato (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione del piano straordinario per i professori associati anni 2020/2021 dal Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2021;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/11/2021 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2022-24;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2022 e triennale per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;
- visto il parere del Direttore Generale;



all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente professore associato:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili	MED/23 Chirurgia Cardiaca	PA	Alessio Rungatscher	1 giugno 2022



4.4/6° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori associati, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che nell'ambito della prosecuzione della programmazione del piano straordinario per i professori associati, II e III fase, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2021, è stata deliberata la copertura del seguente posto, mediante procedura valutativa:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili	1	PA	MED/33 Malattie Apparato Locomotore	Piano straordinario 2020-2021

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unico candidato, il dott. Eugenio Vecchini, l'ha ritenuto idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 11/05/2022, ha proposto la chiamata dott. Vecchini ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio alla prima data utile.

Si propone la presa di servizio dal 1 giugno 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato chiamato (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione del piano straordinario per i professori associati anni 2020/2021 dal Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2021;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/11/2021 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2022-24;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2022 e triennale per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,



delibera

- di approvare la chiamata del seguente professore associato:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili	MED/33 Malattie Apparato Locomotore	PA	Eugenio Vecchini	1 giugno 2022



4.4/7° punto OdG: Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 aprile 2021 aveva approvato la copertura della seguente posizione di ricercatore di tipo a), interamente finanziata dalla Fondazione Cariverona:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Biotechnologie	1	RTDA	AGR/15 Scienze e Tecnologie alimentari	Fondi esterni

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dei candidati, ha dichiarato idonea la dott.ssa Roberta Tolve, unica candidata presente al colloquio.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 12/05/2022 ha proposto la chiamata della dott.ssa Tolve, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio dal 1 luglio 2022.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1 luglio 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata chiamata (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- tenuto conto che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo – Budget 2022-2024;
- preso atto della disponibilità dei fondi esterni come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata della seguente ricercatrice di tipo a):

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
--------------	-------------------------------------	-------	------------	------------



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2022

Biotechnologie	AGR/15 Scienze e Tecnologie alimentari	RTDA	Roberta Tolve	1 luglio 2022
----------------	---	------	---------------	---------------



4.4/8° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 aprile 2021 aveva approvato la copertura della seguente posizione di ricercatore di tipo a), interamente finanziata dalla Fondazione Cariverona:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Biotecnologie	1	RTDA	CHIM/01 Chimica analitica	Fondi esterni

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici delle candidate ha dichiarato idonea la dott.ssa Jessica Brandi, unica candidata presente al colloquio.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 12/05/2022 ha proposto la chiamata della dott.ssa Brandi, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio dal 1 settembre 2022.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1 settembre 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata chiamata (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- tenuto conto che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo – Budget 2022-2024;
- preso atto della disponibilità dei fondi esterni come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata della seguente ricercatrice di tipo a):

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
--------------	-------------------------------------	-------	------------	------------



Biotecnologie	CHIM/01 Chimica analitica	RTDA	Jessica Brandi	1 settembre 2022
---------------	------------------------------	------	----------------	---------------------



4.4/9° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 aprile 2021 aveva approvato la copertura della seguente posizione di ricercatore di tipo a), interamente finanziata dalla Fondazione Cariverona:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Diagnostica e Sanità pubblica	1	RTDA	MED/07 Microbiologia e Microbiologia clinica	Fondi esterni

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici delle candidate ha dichiarato idonee le dott.sse Erica Diani e Virginia Lotti.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 3/05/2022 ha proposto la chiamata della dott.ssa Diani, candidata meglio giudicata dalla commissione, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio prima possibile.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1 luglio 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata chiamata (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- tenuto conto che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo – Budget 2022-2024;
- preso atto della disponibilità dei fondi esterni come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata della seguente ricercatrice di tipo a):

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Diagnostica e Sanità pubblica	MED/07 Microbiologia e Microbiologia clinica	RTDA	Erica Diani	1 luglio 2022



4.4/10° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 febbraio 2022 aveva approvato la copertura della seguente posizione di ricercatore di tipo a) connessa al progetto PRIN 2020, codice progetto 2020H8LZBT_002, interamente finanziata con fondi esterni:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze Umane	1	RTDA	M-PSI/03 Psicometria	Fondi esterni

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unica candidata partecipante, la dott.ssa Elisa Menardo, l'ha dichiarata idonea.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 25/05/2022 ha proposto la chiamata della dott.ssa Menardo, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio dalla prima data utile possibile nel rispetto della normativa vigente.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1 giugno 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata chiamata (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- tenuto conto che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo – Budget 2022-2024;
- preso atto della disponibilità dei fondi esterni come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata della seguente ricercatrice di tipo a):

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze Umane	M-PSI/03 Psicometria	RTDA	Elisa Menardo	1 giugno 2022



4.5/1° punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Scienze Umane

Settore Concorsuale 11/D2 - Settore Scientifico-Disciplinare M-PED/03 Didattica e Pedagogia Speciale - 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici della Dott.ssa Roberta Silva, Ricercatrice Universitaria a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico Disciplinare M-PED/03 – Didattica e Pedagogia Speciale, l'ha dichiarata idonea al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 30 marzo 2022, ha approvato, all'unanimità dei professori di I e II fascia presenti, la proposta di chiamata della Dott.ssa Roberta Silva.

La Dott.ssa Silva reclutata nell'ambito del Piano Straordinario 2019, sarà inquadrata nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore *Senior* e precisamente dal 1 novembre 2022.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nel CdA del 17 giugno 2019 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2022-2024 approvato dal CdA del 21 dicembre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze Umane	M-PED/03 Didattica e Pedagogia Speciale	PA	Roberta Silva	01/11/2022



4.5/2° punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno Infantili

Settore Concorsuale 06/C1 - Settore Scientifico-Disciplinare MED/18 Chirurgia Generale - 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del Dott. Salvatore Paiella, Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico Disciplinare MED/18 Chirurgia Generale, l'ha dichiarato idoneo al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 11 maggio 2022, ha approvato, all'unanimità dei professori di I e II fascia presenti, la proposta di chiamata del Dott. Salvatore Paiella.

Il Dott. Paiella reclutato nell'ambito del Piano Straordinario 2019, sarà inquadrato nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore *Senior* e precisamente dal 25 novembre 2022.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nel CdA del 17 giugno 2019 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2022-2024 approvato dal CdA del 21 dicembre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno Infantili	MED/18 Chirurgia Generale	PA	Salvatore Paiella	25/11/2022



4.5/3° punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno Infantili

Settore Concorsuale 06/C1 - Settore Scientifico-Disciplinare MED/18 Chirurgia Generale - 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici della Dott.ssa Maria Bencivenga, Ricercatrice Universitaria a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico Disciplinare MED/18 Chirurgia Generale, l'ha dichiarata idonea al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 11 maggio 2022, ha approvato, all'unanimità dei professori di I e II fascia presenti, la proposta di chiamata della Dott.ssa Maria Bencivenga.

La Dott.ssa Bencivenga reclutata nell'ambito del Piano Straordinario 2019, sarà inquadrata nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore *Senior* e precisamente dal 25 novembre 2022.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nel CdA del 17 giugno 2019 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2022-2024 approvato dal CdA del 21 dicembre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno Infantili	MED/18 Chirurgia Generale	PA	Maria Bencivenga	25/11/2022



4.5/4° punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Scienze Umane

Settore Concorsuale 11/E1 - Settore Scientifico-Disciplinare M-PSI/03 Psicometria - 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici della Dott.ssa Margherita Brondino, Ricercatrice Universitaria a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico Disciplinare M-PSI/03 Psicometria, l'ha dichiarata idonea al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 30 marzo 2022, ha approvato, all'unanimità dei professori di I e II fascia presenti, la proposta di chiamata della Dott.ssa Margherita Brondino.

La Dott.ssa Brondino reclutata nell'ambito del Piano Straordinario 2019, sarà inquadrata nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore *Senior* e precisamente dal 1 novembre 2022.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nel CdA del 17 giugno 2019 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2022-2024 approvato dal CdA del 21 dicembre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze Umane	M-PSI/03 Psicometria	PA	Margherita Brondino	01/11/2022



4.5/5° punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Scienze Giuridiche

Settore Concorsuale 12/G1 - Settore Scientifico-Disciplinare IUS/17 Diritto Penale - 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del Dott. Ivan Salvadori, Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) (*Senior*) per il Settore Scientifico Disciplinare IUS/17 Diritto Penale, l'ha dichiarato idoneo al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 11 maggio 2022, ha approvato, all'unanimità dei professori di I e II fascia presenti, la proposta di chiamata del Dott. Ivan Salvadori.

Il Dott. Salvadori reclutato nell'ambito del Piano Straordinario 2019, sarà inquadrato nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore *Senior* e precisamente dal 30 novembre 2022.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nel CdA del 17 giugno 2019 e la relativa spesa è stata stanziata nel budget 2022-2024 approvato dal CdA del 21 dicembre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze Giuridiche	IUS/17 Diritto Penale	PA	Ivan Salvadori	30/11/2022



5.1° punto OdG

Accordo quadro con Apindustria Confimi e l'Ateneo per iniziative di collaborazione per l'accrescimento dell'innovazione e la competitività' delle imprese: approvazione.

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Diego Begalli, Referente del Rettore per il trasferimento della conoscenza e rapporti con il territorio, il quale rende noto che il 24 marzo 2022 l'Ufficio Formazione Apindustria Confimi Verona ha trasmesso, per conto della Presidenza, il testo per un "Accordo quadro di collaborazione fra Apindustria Confimi Verona e l'Ateneo per l'accrescimento dell'innovazione e la competitività delle imprese" (**allegato n. 1**).

Il prof. Begalli, nel ricordare che Apindustria Confimi Verona, è un'importante istituzione che conta sul territorio oltre mille imprese associate che occupano 16.000 addetti e con un fatturato complessivo di circa 5 miliardi di euro, fa presente che la convenzione, di durata triennale, rappresenta l'avvio di un percorso di collaborazione avente come obiettivo lo sviluppo di una sinergica interazione in materia di didattica e di ricerca. In particolare sono previsti importanti collegamenti con altri prestigiosi attori locali e nazionali allo scopo di attivare iniziative rientranti nell'ambito della terza missione dell'Ateneo.

Il Prof. Begalli prosegue comunicando che nell'ambito della "*Concessione di contributi camerali a sostegno di progetti di enti terzi per lo sviluppo economico locale - anno 2022*", recentemente la Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Verona con un contributo di 10.000,00 euro, ha finanziato il progetto "*Officina delle imprese veronesi: insieme per lo sviluppo*" presentato da Apiservizi Srl (società interamente partecipata da Apindustria Confimi Verona) in partnership con l'Università di Verona, mediante la stipula del ricordato accordo quadro, che avrà un ruolo centrale nella programmazione delle attività e nel dialogo con il territorio. Nell'ambito di questo progetto, a cui ne faranno auspicabilmente seguito altri nell'ambito della suddetta Convenzione, si svilupperanno attività incardinate su tre misure:

- a) laboratori di idee;
- b) officina dei dati;
- c) sportello PNRR.

Il **laboratorio di idee** è un contenitore nel quale si realizzeranno momenti di formazione dedicati agli imprenditori e imprenditrici non solo aderenti ad Apindustria e comunque insistenti nel territorio veronese. Saranno affrontate, in particolare, tematiche specifiche di ordine giuridico ed economico-aziendale riguardanti l'impresa femminile e giovanile.

L'**officina dei dati** è volta ad analizzare lo stato dell'arte del territorio veronese, per rilevare, analizzare, elaborare e divulgare dati inerenti a:

- elementi economici,
- difficoltà percepite dalle imprese,
- competizione e innovazione nell'impresa giovanile e femminile,
- strategie aziendali attuate,
- prospettive future e possibilità di sviluppo,
- possibilità di miglioramento auspicato.

Anche in quest'ambito, particolare peso sarà dato all'impresa femminile e giovanile per individuare punti di forza e di debolezza.

L'attivazione di uno **Sportello PNRR** è diretto a cogliere tempestivamente le esigenze aziendali che possono trovare risposte per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Prof. Begalli, nel ricordare che l'Università di Verona (in particolare con il personale docente dei Dipartimenti di Scienze giuridiche ed Economia Aziendale) collaborerà con Apindustria in tutti gli ambiti sopra descritti, senza alcun onere economico per l'Ateneo, chiede ai Consiglieri di approvare l'Accordo.

Il Pro Rettore, infine, informa che il presente accordo ha ricevuto il parere favorevole del Senato Accademico, riunitosi in data odierna.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore;



- esaminato il testo dell'Accordo quadro di collaborazione fra Apindustria Confimi Verona e l'Ateneo per l'accrescimento dell'innovazione e la competitività delle imprese;

delibera

- l'approvazione dell'Accordo quadro di collaborazione fra Apindustria Confimi Verona e l'Ateneo per l'accrescimento dell'innovazione e la competitività delle imprese.



5.2° punto OdG:

Modifica delle “Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off all’Università di Verona” - approvazione.

Il Pro Rettore ricorda che in data 29 novembre 2021, il Collegio dei Revisori, in occasione della proposta di costituzione di alcuni Spin off universitari, aveva formulato l’esigenza di una maggiore attenzione alle modalità di sviluppo, controllo e partecipazione degli spin off, suggerendo una riflessione sull’attuale regolamentazione.

A seguito di tale richiesta, la Commissione Proprietà Industriale e Intellettuale e Spin off, su proposta del Presidente Prof. Diego Begalli, ha ritenuto opportuno avvalersi del supporto del Prof. Jacopo Bercelli, docente di Diritto amministrativo presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, affinché presentasse una relazione sull’adeguatezza della regolamentazione adottata dal nostro Ateneo: Regolamento Spin Off – DR 5289/2020 e Linee Guida Strategiche e Policy Operativa – Organi di ateneo dicembre 2020.

Il Prof. Bercelli ha, quindi, reso il suo parere nel documento “*Parere sulla normativa applicabile agli spin off dell’Università di Verona*” (**allegato n. 1**).

Il Pro Rettore, nel ricordare che la Commissione Proprietà Industriale e Intellettuale e Spin off si è riunita per discutere l’argomento anche nell’ultima riunione dell’11 maggio u.s. (**allegato n. 2 – Verbale Commissione**), lascia la parola al Prof. Begalli per l’illustrazione del punto in oggetto.

In particolare, il Prof. Begalli, ricorda che nella suddetta riunione la Commissione aveva preso in esame il vigente Regolamento Spin Off, rilevando come lo stesso, alla luce del parere espresso dal Prof. Bercelli, possa ritenersi coerente ed adeguato alla normativa in materia (**allegato n. 3 Regolamento Spin Off - commentato**).

Relativamente al documento “**Linee Guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off all’Università di Verona**”, il Prof. Begalli presenta nel seguito le modifiche ed integrazioni che recepiscono le indicazioni suggerite nel parere reso dal Prof. Bercelli e che devono essere attuate dall’Ateneo nell’esercizio della propria autonomia e discrezionalità:

APPLICAZIONE ALLE LINEE GUIDA STRATEGICHE E POLICY OPERATIVA DELLE INDICAZIONI PROPOSTE DAL PROF. BERCELLI – (pagina 10 - *Parere sulla normativa applicabile agli spin off dell’Università di Verona*)

- a) **fissare delle soglie massime (non rigide) di partecipazione al capitale sociale della società spin off da parte del singolo docente**, la cui congruità andrà valutata e motivata in relazione a ciascun caso concreto in funzione della realizzazione del trasferimento tecnologico, sulla base del criterio di ragionevolezza (**punto 4.4 e punto 5**);
- b) **fissare dei limiti temporali massimi (sia pure non rigidi, in quanto da adattare ai singoli casi concreti) della qualifica di spin off delle società in esame**; limiti oltre i quali i professori non possono assumere ruoli formali nella società (**punto 5**);
- c) **disciplinare la necessità che sia comunque garantito il coinvolgimento nella società spin off dell’imprenditoria privata esterna all’Ateneo**, - non per forza sin dall’inizio nella forma della partecipazione al capitale sociale -, sulla base del programma delle attività che la società si propone di attuare per realizzare il fine del trasferimento tecnologico (**punto 5**);
- d) **prevedere la presenza di un fondo** volto a far sì che il sistema degli spin off dell’Ateneo di Verona sia ispirato ad un principio di tendenziale autofinanziamento, quale garanzia del rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità del sistema complessivo. (**punto 4.3**)



<p>LINEE GUIDA STRATEGICHE E POLICY OPERATIVA IN TEMA DI PROMOZIONE DELLA NUOVA IMPRENDITORIALITÀ E SPIN OFF ALL'UNIVERSITÀ DI VERONA</p> <p>Approvate con delibera del Senato Accademico del 18/12/2020 e del Consiglio di Amministrazione 22/12/2020</p>	<p>PROPOSTA DI MODIFICA ALLE LINEE GUIDA STRATEGICHE E POLICY OPERATIVA IN TEMA DI PROMOZIONE DELLA NUOVA IMPRENDITORIALITÀ E SPIN OFF ALL'UNIVERSITÀ DI VERONA</p>
<p style="text-align: center;">(O M I S S I S)</p> <p>4.3 Predisposizione del Piano di Agevolazioni e confronto con strutture di appartenenza</p> <p>L'Università di Verona, riconoscendo e promuovendo le società Spin off come strumento di valorizzazione dei risultati della ricerca, prevede agevolazioni, servizi di incubazione e di supporto a favore delle società Spin off dell'Ateneo. Tali servizi, che hanno l'obiettivo di sostenere nei primi anni di vita le fasi critiche di sviluppo e di entrata sul mercato delle aziende Spin off, possono essere erogati dall'Ateneo, dalle sue strutture o da altri soggetti partner e opportunamente personalizzate sulla base delle singole iniziative imprenditoriali. Assieme alla redazione del Business plan possono quindi essere ipotizzate eventuali agevolazioni.</p> <p>Nell'individuazione e personalizzazione delle agevolazioni l'Ateneo terrà in considerazione il livello di valutazione ottenuto come indicato nel successivo paragrafo 4.5.</p> <p>Le agevolazioni messe a disposizione dall'Ateneo possono riguardare uno o più dei seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none">• messa a disposizione di spazi e attrezzature a tariffe di affitto agevolate, da parte dell'Ateneo o delle proprie strutture. La messa a disposizione degli spazi e delle attrezzature non deve in alcun modo peggiorare il regolare svolgimento delle attività istituzionali dell'Ateneo e in tal senso le strutture che mettono a disposizione gli spazi devono deliberare, nel rispetto delle autonomie previste;• trasferimento allo Spin off di titoli di proprietà intellettuale o know-how dell'Ateneo a condizioni agevolate, privilegiando in particolare forme e rateizzazioni dei corrispettivi in linea con le fasi di sviluppo della società;• servizi che saranno previsti dall'Ateneo e che consisteranno in voucher che prevedano iniziative specifiche realizzate anche da enti esterni (ad es.: servizio per la gestione di marchi e brevetti, servizi di certificazione, laboratori di prototipazione, formazione ad hoc, consulenza economica e giuridica, ecc.);• coinvolgimento della società Spin off in network e progetti a livello nazionale e internazionale;• informativa e supporto nell'accesso a finanziamenti di progetti di ricerca in partnership con l'Ateneo;• promozione dello Spin off nei confronti di soggetti finanziatori esterni (business angels, venture capitalist, crowdfunding, ecc.);	<p style="text-align: center;">(O M I S S I S)</p> <p>4.3 Predisposizione del Piano di Agevolazioni e confronto con strutture di appartenenza</p> <p>L'Università di Verona, riconoscendo e promuovendo le società Spin off come strumento di valorizzazione dei risultati della ricerca, prevede agevolazioni, servizi di incubazione e di supporto a favore delle società Spin off dell'Ateneo. Tali servizi, che hanno l'obiettivo di sostenere nei primi anni di vita le fasi critiche di sviluppo e di entrata sul mercato delle aziende Spin off, possono essere erogati dall'Ateneo, dalle sue strutture o da altri soggetti partner e opportunamente personalizzate sulla base delle singole iniziative imprenditoriali. Assieme alla redazione del Business plan possono quindi essere ipotizzate eventuali agevolazioni.</p> <p>Nell'individuazione e personalizzazione delle agevolazioni l'Ateneo terrà in considerazione il livello di valutazione ottenuto come indicato nel successivo paragrafo 4.5.</p> <p>Le agevolazioni messe a disposizione dall'Ateneo possono riguardare uno o più dei seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none">• messa a disposizione di spazi e attrezzature a tariffe di affitto agevolate, da parte dell'Ateneo o delle proprie strutture. La messa a disposizione degli spazi e delle attrezzature non deve in alcun modo peggiorare il regolare svolgimento delle attività istituzionali dell'Ateneo e in tal senso le strutture che mettono a disposizione gli spazi devono deliberare, nel rispetto delle autonomie previste;• trasferimento allo Spin off di titoli di proprietà intellettuale o know-how dell'Ateneo a condizioni agevolate, privilegiando in particolare forme e rateizzazioni dei corrispettivi in linea con le fasi di sviluppo della società;• servizi che saranno previsti dall'Ateneo e che consisteranno in voucher che prevedano iniziative specifiche realizzate anche da enti esterni (ad es.: servizio per la gestione di marchi e brevetti, servizi di certificazione, laboratori di prototipazione, formazione ad hoc, consulenza economica e giuridica, ecc.);• coinvolgimento della società Spin off in network e progetti a livello nazionale e internazionale;• informativa e supporto nell'accesso a finanziamenti di progetti di ricerca in partnership con l'Ateneo;• promozione dello Spin off nei confronti di soggetti finanziatori esterni (business angels, venture capitalist, crowdfunding, ecc.);• licenza per l'utilizzo dell'eventuale logo "Spin off dell'Università di Verona", nel rispetto di quanto



• licenza per l'utilizzo dell'eventuale logo "Spin off dell'Università di Verona", nel rispetto di quanto previsto dal regolamento sull'uso del logo e prevedendo in ogni caso manleva totale dell'Università da qualsivoglia responsabilità derivante dall'utilizzo del logo da parte dello Spin off. La proposta di dettaglio e dei livelli/entità delle specifiche agevolazioni, servizi di incubazione e di supporto richiesti all'Ateneo verrà articolata in un opportuno Piano di Agevolazioni che verrà portato all'attenzione della Governance con il coinvolgimento di tutte le strutture d'Ateneo interessate. Il rapporto tra l'Ateneo e la società Spin off avente ad oggetto tali agevolazioni e servizi di supporto verrà regolato in appositi accordi, che disciplineranno i dettagli operativi ed economici, con l'opportuno coinvolgimento delle strutture interne all'Ateneo interessate.

Sarà di competenza del Liaison Office dell'Area Ricerca la gestione e il coordinamento tecnico-amministrativo delle convenzioni concernenti l'ospitalità degli Spin off presso i dipartimenti per l'utilizzo di spazi e strutture, oltre agli accordi aventi a oggetto agevolazioni e servizi di supporto allo Spin off.

Il Liaison Office, in collaborazione con le strutture di Ateneo interessate, gestirà il fondo dedicato che, alimentato anche dalle somme richieste alle società Spin off, consentirà l'erogazione delle agevolazioni e dei servizi di incubazione e supporto a favore delle stesse.

Durante la redazione del Business plan, è dovere dei proponenti avviare un confronto con le proprie strutture di appartenenza (Dipartimento, o altra struttura) in merito ai contenuti dell'iniziativa imprenditoriale che si intende attivare, con particolare riferimento all'oggetto del business, ai risultati di ricerca che si intendono valorizzare, all'impegno che si prevede di dedicare alla società, all'eventuale richiesta di incubazione presso spazi della struttura, all'eventuale utilizzo di attrezzature e altre risorse della struttura.

4.4. Presentazione dell'istruttoria

La proposta di costituzione della società Spin off per il Dipartimento di afferenza dovrà essere corredata da:

- Executive Summary;
- Richieste per un eventuale Piano di Agevolazioni;
- eventuale richiesta di partecipazione diretta dell'Università al capitale sociale;
- ogni altra documentazione ritenuta utile per la presentazione dell'iniziativa imprenditoriale.

previsto dal regolamento sull'uso del logo e prevedendo in ogni caso manleva totale dell'Università da qualsivoglia responsabilità derivante dall'utilizzo del logo da parte dello Spin off.

La proposta di dettaglio e dei livelli/entità delle specifiche agevolazioni, servizi di incubazione e di supporto richiesti all'Ateneo verrà articolata in un opportuno Piano di Agevolazioni che verrà portato all'attenzione della Governance con il coinvolgimento di tutte le strutture d'Ateneo interessate.

Il rapporto tra l'Ateneo e la società Spin off avente ad oggetto tali agevolazioni e servizi di supporto verrà regolato in appositi accordi, che disciplineranno i dettagli operativi ed economici, con l'opportuno coinvolgimento delle strutture interne all'Ateneo interessate.

A partire dall'anno 2022 è stato un apposito Fondo in gestione all'Ufficio Liaison Office volto a far sì che il sistema degli spin off sia ispirato ad un principio di tendenziale autofinanziamento, quale garanzia del rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità del sistema complessivo.

Sarà di competenza del Liaison Office dell'Area Ricerca la gestione e il coordinamento tecnico-amministrativo delle convenzioni concernenti l'ospitalità degli Spin off presso i dipartimenti per l'utilizzo di spazi e strutture, oltre agli accordi aventi a oggetto agevolazioni e servizi di supporto allo Spin off. Il Liaison Office, in collaborazione con le strutture di Ateneo interessate, gestirà il fondo dedicato che, alimentato anche dalle somme richieste alle società Spin off, consentirà l'erogazione delle agevolazioni e dei servizi di incubazione e supporto a favore delle stesse.

Durante la redazione del Business plan, è dovere dei proponenti avviare un confronto con le proprie strutture di appartenenza (Dipartimento, o altra struttura) in merito ai contenuti dell'iniziativa imprenditoriale che si intende attivare, con particolare riferimento all'oggetto del business, ai risultati di ricerca che si intendono valorizzare, all'impegno che si prevede di dedicare alla società, all'eventuale richiesta di incubazione presso spazi della struttura, all'eventuale utilizzo di attrezzature e altre risorse della struttura.

4.4. Presentazione dell'istruttoria

La proposta di costituzione della società Spin off per il Dipartimento di afferenza dovrà essere corredata da:

- Executive Summary;
- **Composizione della compagine sociale con le relative quote di partecipazione, con riguardo a:**
 - **Personale universitario (art. 2 comma 1 Regolamento)**
 - **Persone fisiche e giuridiche esterne all'Università di Verona (art. 2 comma 3 Regolamento)**
- Richieste per un eventuale Piano di Agevolazioni;



Il Dipartimento dovrà trasmettere alla Commissione spin off la delibera del Consiglio corredata degli allegati; mentre sarà a cura del referente del costituendo spin off inviare alla stessa il Business Plan.

L'istruttoria alla Commissione Spin off verrà curata in maniera congiunta dai proponenti e dal Liaison Office.

La Commissione Spin off può chiedere, di volta in volta, la partecipazione di esperti del settore tecnologico e del settore industriale di riferimento che possono contribuire alle verifiche preliminari. Il personale del Liaison Office e gli eventuali esperti partecipanti sono tenuti alla tutela della riservatezza e della confidenzialità delle informazioni ricevute nell'espletamento delle attività connesse alle suddette verifiche preliminari.

La Commissione, entro i termini stabiliti dal Regolamento Spin off, dal ricevimento della documentazione, esprimerà parere motivato in merito al Business plan, al Piano di Agevolazioni e all'iniziativa imprenditoriale nel suo complesso. La Commissione potrà richiedere integrazioni, ulteriori informazioni e documenti ai proponenti.

(O M I S S I S)

5. Presentazione della proposta agli Organi Accademici e deliberazioni

Qualora il punteggio finale attribuito dalla Commissione Spin off sia almeno Ammissibile la proposta di costituzione della società Spin off verrà comunicata al Senato Accademico che dovrà esprimere parere un proprio parere sulla base dei seguenti documenti:

- Business plan, solo in forma di executive summary;
- Parere della Struttura di appartenenza;
- Parere della Commissione Spin off;
- Eventuale Piano di Agevolazioni.

Acquisito il parere del Senato Accademico, la proposta di costituzione dello Spin off verrà sottoposta alla approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, che deve avvenire con delibera a maggioranza dei componenti sulla base della stessa documentazione sottoposta al Senato

- eventuale richiesta di partecipazione diretta dell'Università al capitale sociale;
- ogni altra documentazione ritenuta utile per la presentazione dell'iniziativa imprenditoriale.

Il Dipartimento dovrà trasmettere alla Commissione spin off la delibera del Consiglio corredata degli allegati; mentre sarà a cura del referente del costituendo spin off inviare alla stessa il Business Plan.

L'istruttoria alla Commissione Spin off verrà curata in maniera congiunta dai proponenti e dal Liaison Office.

La Commissione Spin off può chiedere, di volta in volta, la partecipazione di esperti del settore tecnologico e del settore industriale di riferimento che possono contribuire alle verifiche preliminari. Il personale del Liaison Office e gli eventuali esperti partecipanti sono tenuti alla tutela della riservatezza e della confidenzialità delle informazioni ricevute nell'espletamento delle attività connesse alle suddette verifiche preliminari.

La Commissione, entro i termini stabiliti dal Regolamento Spin off, dal ricevimento della documentazione, esprimerà parere motivato in merito al Business plan, al Piano di Agevolazioni e all'iniziativa imprenditoriale nel suo complesso. La Commissione potrà richiedere integrazioni, ulteriori informazioni e documenti ai proponenti.

(O M I S S I S)

5. Presentazione della proposta agli Organi Accademici e deliberazioni

Qualora il punteggio finale attribuito dalla Commissione Spin off sia almeno Ammissibile la proposta di costituzione della società Spin off verrà comunicata al Senato Accademico che dovrà esprimere parere un proprio parere sulla base dei seguenti documenti:

- Business plan, solo in forma di executive summary;
 - **Composizione della compagine sociale con le relative quote di partecipazione, con riguardo a:**
 - **Personale universitario (art. 2 comma 1 Regolamento)**
 - **Persone fisiche e giuridiche esterne all'Università di Verona (art. 2 comma 3 Regolamento)**
- Parere della Struttura di appartenenza;
- Parere della Commissione Spin off;
- Eventuale Piano di Agevolazioni.

Acquisito il parere del Senato Accademico, la proposta di costituzione dello Spin off verrà sottoposta alla approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, che, ~~deve avvenire~~ con delibera a maggioranza dei componenti e sulla base della stessa documentazione sottoposta al Senato ~~oltre alle bozze~~



<p>oltre alle bozze di statuto e di patti parasociali dello Spin off.</p> <p>In caso di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, l'iniziativa imprenditoriale sarà considerata ufficialmente come "Spin off dell'Università di Verona" (accademico, universitario, accreditato o spin off studentesca) e verrà dato seguito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dell'eventuale piano di agevolazioni che dipenderà dal grado di valutazione conseguito.</p> <p>In sede di presentazione della proposta agli Organi Accademici e di pubblicazione delle delibere, verranno messe in atto tutte le opportune azioni per mantenere in regime di confidenzialità il contenuto e i dettagli dell'idea imprenditoriale. In particolare, i componenti degli Organi Accademici coinvolti dovranno assicurare la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni relative alle proposte di costituzione di Spin off.</p>	<p>di statuto e di patti parasociali dello Spin off., verifica che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Il singolo socio universitario non detenga una partecipazione societaria superiore al 50% del capitale e qualora superiore, derogabile in presenza di un piano di dismissione delle quote nei 3 anni successivi di avvio dello spin off;• In caso di presenza di soli soci universitari, sia previsto un programma di attività che garantisca il coinvolgimento nella società dell'imprenditoria privata esterna all'ateneo nei 3 anni successivi di avvio dello spin off; <p>In caso di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, l'iniziativa imprenditoriale potrà utilizzare la denominazione di "Spin off dell'Università di Verona" (accademico, universitario, accreditato o spin off studentesca) per una durata di 5 anni prorogabili di ulteriori 2 anni giustificati sulla base di un dettagliato piano economico. e verrà dato seguito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dell'eventuale piano di agevolazioni che dipenderà dal grado di valutazione conseguito.</p> <p>In sede di presentazione della proposta agli Organi Accademici e di pubblicazione delle delibere, verranno messe in atto tutte le opportune azioni per mantenere in regime di confidenzialità il contenuto e i dettagli dell'idea imprenditoriale. In particolare, i componenti degli Organi Accademici coinvolti dovranno assicurare la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni relative alle proposte di costituzione di Spin off.</p>
--	---

Il Prof. Begalli fa presente che il Collegio dei Revisori dei conti, nella seduta di ieri, ha fatto alcune osservazioni: *"omissis...all'interno delle Linee guida che regolamentano gli Spin-off si propone di ancorare il finanziamento da parte dell'Università a un determinato TRL alternativamente a un limite temporale (ad es. "...fino a TRL 6/7 e comunque fino a un massimo di 5 anni a partire dalla data di costituzione"). L'indicazione dello specifico TRL da raggiungere è da valutare, a seconda che l'Università voglia entrare o meno nel processo di Business Development"*.

Il Pro Rettore comunica che il Senato accademico, in seduta odierna, ha dato mandato al Direttore Generale e agli uffici amministrativi competenti di integrare le Linee guida con i suggerimenti pervenuti dal Collegio dei Revisori dei conti.

Il Pro Rettore, nel ringraziare il Prof. Begalli per la sua esposizione, propone di approvare le modifiche presentate nelle **"Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off all'Università di Verona"**, acquisito anche il parere positivo del Senato Accademico nella riunione odierna.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore
- visto il **"Parere sulla normativa applicabile agli spin off dell'Università di Verona"** del Prof. Jacopo Bercelli,
- acquisito il parere favorevole della Commissione Proprietà Industriale e intellettuale e Spin off



delibera

di integrare le Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off all'Università di Verona come indicato in narrativa e con i suggerimenti pervenuti dal Collegio dei Revisori dei conti.



5.3° punto OdG:

Costituzione Spin Off PIXPedia – ai sensi dell’art. 3, comma 2 lett. a) Reg. Spin off dell’Università: approvazione.

Il Pro Rettore comunica che è pervenuta per il tramite del Liaison Office dell’Area Ricerca di Ateneo la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili che esprime il proprio parere favorevole sulla proposta di costituzione della società PIXPedia srl, presentata dalla Prof.ssa Nicoletta Zerman per il SSD MED/28 - Malattie odontostomatologiche (**Allegato 1 – Business Plan PIXPedia**).

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Diego Begalli, Referente del Rettore per il trasferimento della conoscenza e rapporti con il territorio il quale presenta la società PIXPedia come società di capitali a responsabilità limitata che offre uno strumento informatico con un’architettura di tipo atlante interattivo, che permette di visualizzare le strutture anatomiche, i loro rapporti con quelle attigue attraverso immagini. Le immagini di PIXpedia visualizzano sia gli aspetti morfologici che le patologie diffuse e focali di un organo in modo facilmente intellegibile ed utilizzano immagini anatomiche e anatomopatologiche tagliabili (icone), volte a spiegare con maggiore semplicità la struttura anatomica.

PIXpedia raggruppa in un unico atlante interattivo una selezione delle informazioni contenute oggi in testi di anatomia, patologia, radiologia, chirurgia e internet. E’ uno strumento educativo destinato al sistema sanitario diviso in distretti anatomici: addome superiore, addome inferiore, zona toracica, zona encefalo, zona maxillofaciale. Ogni distretto viene diviso in organi e apparati ed ogni organo avrà un set di disegni tridimensionali sezionabili.

I vantaggi principali ottenibili con l’utilizzo di questo strumento sono:

- visualizzazione di un organo, immediata e semplice comprensione dei rapporti anatomici con le strutture attigue mediante la possibilità di sezionare l’organo in tutti piani dello spazio con lo scopo di rendere più facile comprenderne l’anatomia topografica;
- all’interno dello stesso organo accedere a informazioni di anatomia, fisiologia, anatomia patologica, chirurgia, medicina generale. Attualmente la trattazione di queste branche della medicina viene affrontata in modalità "compartimento stagno", mentre la piattaforma presente una relazione tra anatomia patologica macroscopica e la sua traduzione in immagine, nelle diverse metodiche di imaging (ecografia, TAC, RM).

Lo Spin off presenta un Capitale sociale di 10.000 € così ripartito tra i soci fondatori:

- Prof.ssa Nicoletta Zerman 13%
- Prof. Roberto Giacobazzi 14%
- Dott. Paolo Zucchini 27%
- Dott. Paolo Tinazzi 27%
- Dott. Sandro Caffi 7%
- Bodyslicers srl 12%, i cui soci sono per il 30% il Dott. Paolo Zucchini, per un ulteriore 30% il Dott. Paolo Tinazzi e per il 40% la società HMT srl, la cui compagine sociale è rappresentata dalla D.ssa Paola Pianta per il 90% e dal Dott. Massimiliano Frosi per le quote restanti.

Il Pro Rettore, nel rendere noto che il Prof. Roberto Giacobazzi, partecipa allo Spin off solo in qualità di socio, senza ricoprire quindi alcun ruolo scientifico o gestionale, fa presente che ai sensi dell’Art. 8 co. 2 lett. B) del Regolamento Spin off, è necessario che nel Consiglio di Amministrazione dello Spin off sia nominato un consigliere dell’Università.

In applicazione, inoltre, del D.M. 10 agosto 2011, n. 168, sia la Prof.ssa Zerman in quanto componente della Commissione Proprietà Industriale e Intellettuale e Spin off di Ateneo, come pure il Prof. Giacobazzi in quanto è delegato alla Progettazione e sviluppo della Ricerca, non potranno far parte del Consiglio di Amministrazione della costituenda Spin Off.

Il Rettore per questi motivi propone il Prof. Giovanni De Manzoni come componente del consiglio di amministrazione dello spin off.

Il Pro Rettore ricorda, ancora, che la Commissione Proprietà Industriale e Intellettuale e Spin off di Ateneo, istituita, con D.R. n. 446740 del 15 novembre 2021, nella seduta del 9 marzo 2022 ha rilevato

5.3° punto OdG

Struttura proponente Direzione Generale, Area Ricerca



quanto segue:

- il Business Plan è stato redatto in linea con gli standard richiesti dall'Ateneo per il completamento dell'iter di costituzione dell'azienda come Spin off universitario, come da policy di ateneo approvata degli Organi (Senato Accademico del 18/12/2020 e Consiglio di Amministrazione del 22/12/2020);
- è stata verificata la sostenibilità del progetto e dall'analisi dei dati di bilancio presentati nel Business Plan. In particolare risulta dalla descrizione del cash flow, la presenza di un finanziamento pari a 500.000,00 euro, acquisibile mediante la partecipazione ad un progetto europeo (Horizon Europe) che potrà garantire la presenza di un flusso positivo di cassa per i prossimi 5 anni. In attesa del bando la Commissione ha valutato che la soluzione proposta da Pixpedia nello sviluppo della piattaforma nel comparto odontoiatrico/maxillo facciale consentirà di supportare comunque i costi di un finanziamento bancario pari a 50.000,00 euro che sarà estinto con l'eventuale arrivo del finanziamento. In caso contrario si accenderà un nuovo finanziamento di 50.000,00 euro che sarà coperto dai ricavi provenienti dal mercato;
- non sussistono conflitti di interesse ai sensi dell'art. 10 comma 1 del Regolamento Spin Off dell'Università di Verona, in quanto verrà appositamente nominato un consigliere, esterno alla compagine societaria, dall'Università.

Alla luce di tali considerazioni la Commissione ha, pertanto, espresso parere favorevole alla costituzione della società e alla stipula della Convenzione fra l'Università degli Studi di Verona e lo spin off universitario (**Allegato 2 – Convenzione**) per un importo annuo di 5.000 euro più IVA ai sensi di legge onnicomprensivo all'utilizzo degli spazi, del logo di Ateneo dedicato agli spin off e ai voucher forniti da T2I società del Sistema camerale veneto.

Il Pro Rettore, infine, tenuto conto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta odierna, oltre alla delibera positiva del Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili, che attesta la completezza e la pertinenza della richiesta di ospitare la società presso i locali del Dipartimento, e considerato che PIXPedia srl è in possesso di tutti i requisiti per diventare uno "spin off universitario" ai sensi del Regolamento Spin Off, propone la costituzione della società PIXPedia srl.

Il Pro Rettore chiede, quindi, al Consiglio di Amministrazione di approvare la costituzione di PIXPedia srl come "Spin off universitario" presso l'Università degli Studi di Verona.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore
- considerato il verbale del Consiglio di Dipartimento
- acquisito il parere favorevole della Commissione Proprietà Industriale e Intellettuale e Spin off di Ateneo

delibera

di approvare la costituzione di PIXPedia srl come "Spin off universitario" presso l'Università degli Studi di Verona.



5.4° punto OdG:

Accordo modificativo Contratto di cessione domanda di Brevetto prof.ssa Decimo - Spin off Hemera.

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Diego Begalli, Referente del Rettore per il trasferimento della conoscenza e rapporti con il territorio, il quale ricorda che in data 28 settembre 2021, il Consiglio di Amministrazione aveva approvato l'accordo di cessione da parte dell'Ateneo allo Spin off universitario HEMERA srl della domanda di brevetto nazionale n. IT102021000006569 dal titolo "Metodo per ottenere macrofagi rigenerativi educati dal tumore e loro uso nella medicina rigenerativa".

Nello specifico la cessione della domanda di brevetto prevede che lo spin off HEMERA:

- rifonda l'importo di 2.777,20 euro pari alle spese brevettuali sostenute dall'Ateneo;
- sostenga le spese future del brevetto (i cui successivi costi di estensione sono stati quantificati nel business plan pari ad almeno 60.000 euro);
- riconosca un importo di 20.000 euro più IVA all'Ateneo al momento del ricevimento del rapporto da parte di EPO indicante la concessione del brevetto;
- corrisponda all'Ateneo una percentuale pari al 3% nei seguenti casi:
 - come royalties qualora il brevetto venga sfruttato direttamente da HEMERA o la stessa produca la terapia oggetto del brevetto;
 - oppure come percentuale da applicare sul prezzo complessivo convenuto tra le parti per il trasferimento a qualunque titolo (anche a seguito di operazioni straordinarie o di exit) delle quote o dell'azienda.

Il prof. Begalli fa presente ora che l'Istituto Clinico Humanitas ha richiesto allo Spin off Hemera di essere riconosciuto come contitolare dei diritti di sfruttamento della domanda di brevetto PCT derivante dalla domanda italiana depositata il 18 marzo 2021.

Per questo motivo, nella riunione del 6 aprile 2022 la Commissione, tenuto conto della richiesta dell'Istituto Clinico Humanitas e constatata la necessità di redigere un accordo modificativo del contratto di cessione del suddetto brevetto, ha espresso parere favorevole al testo proposto da HEMERA nel quale si prevede che la contitolarità del trovato sia pari al 12,5% per Humanitas sull'estensione PCT della domanda italiana di Brevetto. Pertanto gli introiti spettanti all'Ateneo dovranno essere calcolati **sul 87,5%**, secondo le modalità nel seguito specificate.

Il prof. Begalli, nel ricordare che il Senato Accademico nella seduta odierna si è espresso favorevolmente, presenta il punto 4.2 rinnovato dell'accordo (**allegato n. 1 – Accordo modificativo**) chiedendo ai Consiglieri di approvarne il nuovo testo:

4.2.- In aggiunta agli importi di cui sopra, HEMERA verserà all'UNIVERSITA' i seguenti ulteriori importi:
*(i) un importo pari al 3% **calcolato sull'87,5% del fatturato annuo netto** così come definito dai principi contabili nazionali dell'Organismo Italiano di Contabilità che la stessa realizzerà attraverso la commercializzazione dei Prodotti ovvero un importo pari al 3% **calcolato sull'87,5% delle royalties** che la stessa incasserà nell'ipotesi in cui dovesse concedere in licenza a terzi la produzione e la commercializzazione del Prodotto. Il suddetto importo dovrà essere pagato nei termini e con le modalità di cui al successivo art. 5. Lo stesso dovrà essere versato a decorrere dalla prima commercializzazione del Prodotto e sino alla data di scadenza del Brevetto;*

*(ii) un importo pari al 3% **calcolato sull'87,5% della somma che HEMERA incasserà** in caso di cessione a terzi del Brevetto, ovvero in caso di cessione a terzi del ramo d'azienda includente il Brevetto. Qualora la stessa decidesse di vendere l'intera propria azienda, l'importo dovuto all'UNIVERSITA' sarà pari al 3% **calcolato sull'87,5% della porzione del prezzo di vendita** riferita alla parte o al ramo d'azienda riconducibile al Brevetto. Tale porzione di prezzo sarà definita tra le Parti in buona fede al momento della cessione; in caso di mancato accordo, tale porzione sarà definita ai sensi dell'art. 1349 l c. c.c. da un arbitratore scelto di comune accordo tra le Parti, o in caso di disaccordo dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Verona, su istanza della parte più diligente. L'importo come sopra dovuto sarà versato da HEMERA all'UNIVERSITA' entro 90 (novanta) giorni dalla data in cui la stessa incasserà il saldo prezzo, ovvero dalla data in cui sarà definito l'importo da essa dovuto, mediante bonifico sul conto corrente che sarà all'uopo comunicato dalla Cessionaria.*

5.4° punto OdG

Struttura proponente Direzione Generale, Area Ricerca



Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore
- acquisito il parere favorevole della Commissione Proprietà Industriale e Intellettuale e Spin Off

delibera

di approvare l'accordo modificativo Contratto di cessione domanda di Brevetto prof.ssa Decimo - Spin off Hemera.



5.5° punto OdG:

Accordo di cooperazione con l'Università degli Studi di Padova per disciplinare la proprietà e lo sfruttamento congiunto di un'invenzione: approvazione.

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Diego Begalli, Referente del Rettore per il trasferimento della conoscenza e rapporti con il territorio il quale comunica che la Commissione Proprietà Industriale e Intellettuale di Ateneo nella seduta del 11 maggio 2022 ha approvato la proposta di valorizzazione di alcuni risultati derivanti dalla ricerca del Prof. Vincenzo Bronte, come da bozza di accordo trasmesso per le vie brevi dall'Università di Padova. Dal punto di vista scientifico si tratta in particolare di un anticorpo monoclonale di topo in grado di riconoscere la forma umana dell'enzima arginasi 1. L'ibridoma, da cui il clone deriva, è stato generato e sviluppato nell'ambito di una collaborazione tra il laboratorio del prof. Bronte dell'Università di Verona e la prof.ssa Susanna Mandruzzato del Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche dell'Università di Padova. Il clone non è stato brevettato ma, data la natura del materiale, per la sua tutela, si è optato per il deposito presso la banca degli ibridomi di Genova (ICLC).

Al fine, quindi, di gestire le eventuali opportunità di valorizzazione di tale risorsa scientifica si rende ora necessario concludere il suddetto accordo di cooperazione con l'Università degli Studi di Padova per disciplinare la proprietà intellettuale e lo sfruttamento congiunto dell'invenzione.

Nell'ambito di tale pattuizione viene stabilita quindi una quota di titolarità del 50% per ciascun Ateneo e vengono inoltre disciplinate le modalità di coinvolgimento di UNISMART, Fondazione Università degli Studi di Padova, società appositamente istituita per fornire supporto nella promozione e nell'attuazione delle azioni nell'ambito della terza missione.

In particolare con il presente accordo, l'Università degli Studi di Verona, insieme all'Università di Padova si avvarranno di UniSMART per la valorizzazione della rispettiva titolarità dell'Invenzione.

A titolo di corrispettivo per tale attività, ciascun Ateneo riconoscerà a UniSMART una *fee* corrispondente al 10% della propria quota di tutti i proventi, anche ricorsivi, continuati o periodici, maturati e percepiti nell'ambito di contratti di licenza, opzione, cessione o altri atti di disposizione dell'invenzione.

UniSMART si impegna da parte sua di occuparsi della valorizzazione degli ibridomi, individuando potenziali aziende interessate e gestendo la negoziazione delle condizioni più favorevoli di sfruttamento economico del trovato.

Alla luce di tali considerazioni, la Commissione ha, pertanto, espresso parere favorevole alla sottoscrizione dell'accordo di cooperazione (**Allegato 1 – Accordo**).

Il Pro Rettore, infine, tenuto conto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta odierna, propone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione della sottoscrizione dell'accordo in parola.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore
- acquisito il parere favorevole della Commissione Proprietà Industriale e Intellettuale

delibera

di approvare la sottoscrizione dell'accordo di cooperazione con l'Università degli Studi di Padova per disciplinare la proprietà e lo sfruttamento congiunto di un'invenzione.



5.6° punto OdG:

Bando Joint Research 2021: approvazione progetti presentati e finanziabili alla scadenza del 30 aprile 2022

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Diego Begalli, Referente del Rettore per il trasferimento della conoscenza e rapporti con il territorio il quale ricorda che l'Università degli Studi di Verona, al fine di incentivare la realizzazione di progetti congiunti di ricerca, innovazione e sviluppo con Enti privati, Enti pubblici di ricerca ed Enti pubblici no profit, ha avviato dal 2005 il programma Joint Projects – Bando di Ateneo per la realizzazione di progetti congiunti con Imprese ed Enti. Tale iniziativa, destinata a coinvolgere il sistema economico nei progetti strategici della ricerca e ad intensificare i rapporti con il territorio, ha riscosso nelle precedenti edizioni un notevole successo. Per questo motivo, allo scopo di incrementare le collaborazioni con il territorio, nella seduta del 29 giugno 2021 il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno approvato il nuovo Bando Joint Research 2021, che co-finanzia la realizzazione di progetti, presentati e valutati positivamente, nelle due linee di finanziamento previste dall'art. 4 del Bando:

LINEA 1: 180.000 euro in favore di progetti di ricerca congiunti con partner finanziari, quali imprese, costituite nelle varie forme giuridiche, (con esclusione degli spin off convenzionati con l'Università di Verona e delle Università pubbliche o private italiane o straniere), e/o con gli Enti Pubblici di ricerca.

LINEA 2: 60.000 euro in favore di progetti di ricerca congiunti con partner finanziari, quali gli Enti pubblici non economici e gli Enti del Terzo settore (con esclusione degli spin off convenzionati con l'Università di Verona e delle Università pubbliche o private italiane o straniere).

Il Prof. Begalli ricorda che l'art. 3 comma 1 del Bando prevede le seguenti scadenze per la presentazione dei progetti:

- a. 31 luglio 2021 alle ore 12.00
- b. 31 ottobre 2021 alle ore 12.00
- c. 31 gennaio 2022 alle ore 12.00
- d. 30 aprile 2022 alle ore 12.00

Il Prof. Begalli comunica che a seguito dello stanziamento di risorse per la prima tornata del bando Joint Research per un totale di € 95.550 (€ 67.950 Linea 1 e € 27.600 Linea 2) e di quelle assegnate nell'ambito della seconda tornata con scadenza 2 novembre 2021 per un ammontare di € 58.508,86 (€ 51.638,86 Linea 1 e € 6.870 Linea 2), e di quelle assegnate nell'ambito della terza tornata con scadenza 31/01/2022 per un ammontare di € 33.867 (solo Linea 1), le risorse disponibili per la quarta tornata con scadenza 30/04/2022 ammontano a € 52.074,14 di cui € 26.544,14 per la Linea 1 e 25.530,00 € per la Linea 2.

Alla scadenza del 30 aprile 2022 è arrivata una sola proposta sulla linea 1: una del Dipartimento di Neuroscienze, biomedicina e movimento (D.ssa Valenti) per un totale complessivo di 18.000 euro di contributo richiesto all'Ateneo.

Il Prof. Begalli informa quindi che la Commissione, nominata con decreto rettorale, rep. n. 9359/2021 Prot. n. 413004 del 21/10/2021, riunitasi il 18 maggio scorso, ha valutato collegialmente la seguente proposta progettuale presentata nella LINEA 1 redigendo una scheda di valutazione:

Coordinatore Scientifico	Dipartimento	Acronimo	Durata	Partner	Dipartimento	Quota Figurativa Dipartimento	Ateneo	Totale
Valenti Maria Teresa	Neuroscienze Biomedicina e movimento	MIANAWADI	2 anni	30.000 €	6.000 €	6.000 €	18.000 €	60.000 €

La Commissione, tenuto conto dei risultati ottenuti, ha approvato il progetto presentato dalla Prof.ssa Valenti, con il seguente punteggio:

Coordinatore Scientifico	Dipartimento	Acronimo	Durata	Contributo richiesto	Punteggio	Finanziamento assegnato
Valenti Maria Teresa	Neuroscienze Biomedicina e movimento	MIANAWADI	2 anni	18.000 €	96	17.280 €



La spesa troverà copertura sul seguente fondo:

UA	Codice identificativo progetto	Descrizione Progetto	Disponibilità	Attuale provvedimento	Disponibilità residua
UA.VR.010.A-ASSDIP	JR2021	Assegnazione Joint Research 2021 - cda del 17/06/2021 - Assestamento di bilancio 2021	52.074,14	17.280,00	34.794,14

Il Pro Rettore informa che il Senato Accademico nella seduta odierna ha approvato il finanziamento del progetto presentato dalla Prof.ssa Valenti.

Il Pro Rettore, infine, ricorda che, a seguito di questa assegnazione, le risorse ancora disponibili che potrebbero essere destinate a future call definite con un nuovo bando, ammonterebbero a **€ 34.794,14 (9.264,14 sulla linea 1 e 25.530 sulla linea 2)**.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

delibera

- di approvare il finanziamento del progetto secondo la graduatoria predisposta dall'apposita Commissione,
- di accantonare i fondi residui da attribuire al nuovo Bando Joint Research 2022.



5.7° punto OdG:

Partecipazione dell'Ateneo al bando PNRR Partenariati Estesi e adesione Prof. Fabio Saggioro in qualità personale affiliato al PE 5 – SPOKE Università Ca' Foscari (art. 6 comma 11 L.240/2010)

Il Pro Rettore ricorda che il 15 marzo 2022 il MUR ha pubblicato l'Avviso n. 341 del 15-03-2022 per la partecipazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base". Tale bando rientra tra le misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa".

Il bando prevede un investimento di 1,61 miliardi di euro per la creazione di almeno 10 e massimo 14 grandi Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende sul territorio nazionale.

I Partenariati Estesi dovranno ricadere in una delle seguenti tematiche:

- PE 1: Intelligenza artificiale;
- PE 2: Scenari energetici del futuro;
- PE 3: Rischi ambientali, naturali e antropici;
- PE 4: Scienze e tecnologie quantistiche;
- PE 5: Cultura umanistica e patrimonio culturale;
- PE 6: Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione;
- PE 7: Cybersecurity;
- PE 8: Conseguenze e sfide dell'invecchiamento;
- PE 9: Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori;
- PE 10: Modelli per un'alimentazione sostenibile;
- PE 11: Made-in-Italy circolare e sostenibile;
- PE 12: Neuroscienze e neurofarmacologia;
- PE 13: Malattie infettive emergenti;
- PE 14: Telecomunicazioni del futuro.

Per il tema PE 15 Attività Spaziali è previsto un successivo bando di finanziamento adottato dall'Agenzia Spaziale Italiana.

I Partenariati Estesi hanno l'obiettivo di finanziare progetti di ricerca di base per rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali. Ogni Partenariato Esteso dovrà finanziare attraverso il meccanismo di finanziamenti a cascata:

- il reclutamento di almeno 100 ricercatori e ricercatrici (nonché tecnologi e tecnologhe per gli enti di ricerca pubblica vigilati dal MUR) a tempo determinato
- progetti di ricerca condotti da soggetti esterni al Partenariato
- l'acquisto di forniture di beni e servizi.

per un importo compreso tra il 10% e il 50% del contributo concesso dal MUR.

Ogni Partenariato Esteso dovrà avere una struttura di governance di tipo Hub & Spoke. L'Avviso prevede, infatti, per ogni Partenariato Esteso:

- l'istituzione di un soggetto attuatore detto Hub costituito da Università statali ed Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR nonché altri soggetti pubblici e privati.
- la definizione di un modello organizzativo basato su una serie di soggetti esecutori detti Spoke che, con altri soggetti detti Enti Affiliati, sono responsabili della realizzazione delle attività tematiche di propria competenza.

Ogni Partenariato Esteso dovrà coinvolgere massimo 25 enti, di cui massimo 12 università pubbliche o enti di ricerca pubblici vigilati dal MUR.

Ciascun Partenariato Esteso sarà finanziato con un contributo compreso tra 80 e 180 milioni di euro. Ogni ente potrà partecipare ad una sola proposta per ciascuna delle linee tematiche previste dal bando.

I progetti dovranno avere durata di 36 mesi, con possibile proroga fino al 28/02/2026.



La scadenza per la presentazione delle proposte era il 13/5/2022 ore 12:00

Il Pro Rettore informa che l'ateneo ha aderito alle seguenti proposte di Partenariato Esteso:

PE 6: Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione

Titolo progetto: HEAL ITALIA - Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine

Soggetto proponente: Università degli studi di Palermo

Ruolo di Univr: soggetto affiliato in sei Spoke (1,2,4,5,6,8)

Referenti Univr: Prof. Aldo Scarpa (Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica) e Prof. Davide Melisi (Dipartimento di Medicina)

Budget: 6.005.303 euro

Costo indicativo per costituzione dell'Hub: non previsto attualmente.

PE 9. Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori

Titolo progetto: Fostering sustainability: data, modelling and policies - FOST-IT

Soggetto proponente: Università degli studi di Siena

Ruolo di Univr: soggetto affiliato in cinque Spoke (Spoke 2,3,6,8,9)

Referenti Univr: Prof.ssa Maria Vittoria Levati (Dip. di Scienze Economiche)

Budget: 3.002.877 euro

Costo indicativo per costituzione dell'Hub: 5.000 euro

PE 10. Modelli per un'alimentazione sostenibile

Titolo progetto: The Italian Research network for a sustainable regional based Mediterranean Nutrition model (IReNe MeNu)

Soggetto proponente: Università degli studi di Catanzaro

Ruolo di Univr: ente coordinatore di Spoke 8 e affiliato allo Spoke 6

Referenti Univr: Prof. Claudio Maffei (Dip. di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili) e il Prof. Giovanni Gambaro (Dip. di Medicina)

Budget: 10.000.000 euro

Costo indicativo per costituzione dell'Hub: non previsto

PE 12. Neuroscienze e neurofarmacologia

Titolo progetto: A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease

Soggetto proponente: Università degli studi di Genova

Ruolo di Univr: coordinatore dello Spoke 7 e affiliato ad altri cinque Spoke (1, 2, 4, 5, 6)

Referenti Univr: Prof.ssa Gabriela Constantin (Dip. di Medicina).

Budget: 7.991.950 euro

Costo indicativo per costituzione dell'Hub: 1% del contributo riconosciuto dal MUR

PE 13. Malattie infettive emergenti

Titolo progetto: SeCure - Creating a Shield against Emerging and re-emerging pathogens: from surveillance to Cure

Soggetto proponente: Università degli studi dell'Aquila

Ruolo di Univr: capospoke per lo spoke 2 e soggetto affiliato in 3 Spoke (1,3,4)

Principal investigator UNIVR: Prof.ssa Evelina Tacconelli (Dip. di Diagnostica e Sanità Pubblica)

Budget: 19.070.000 euro

Costo indicativo per costituzione dell'Hub: non previsto

L'Ateneo ha anche inviato una lettera di supporto alla proposta coordinata dal Politecnico di Milano all'interno della linea "PE 11 Made-in-Italy circolare e sostenibile".

Infine, l'università ha aderito alla seguente proposta:

PE 5: Cultura umanistica e patrimonio culturale

Titolo progetto: Changes - Cultural Heritage active innovation for nex-gen sustainable society



Soggetto proponente: Università La Sapienza di Roma

Ruolo di Univr: docente affiliato allo Spoke 9 coordinato da Ca' Foscari, ex L. 240/2010 art 6 comma 11

Referenti Univr: Prof. Fabio Saggiaro (Dip. Culture e civiltà)

Budget: 54.000 euro, pari a 9 mesi-persona complessivi

Costo indicativo per costituzione dell'Hub: non previsto.

Il Pro Rettore sottolinea che in questo caso l'adesione alla proposta è avvenuta attraverso la modalità descritta dall'art. 7 dell'Avviso n. 341 del 15-03-2022, che prevede di affiliare personale di altre università ai fini della definizione della massa critica richiesta nel coinvolgimento del Programma di ricerca, mediante la sottoscrizione di convenzioni di cui all'art. 6 comma 11 della legge 240/2010. Nel caso specifico il prof. Fabio Saggiaro è stato affiliato allo Spoke 9 coordinato da Ca' Foscari.

A tal fine e dati i tempi stretti, il Rettore con Decreto d'urgenza n. 3842/2022 del 2/5/2022 ha approvato la sottoscrizione della convenzione quadro di collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Il Pro Rettore chiede ora la ratifica del suddetto Decreto d'urgenza (**allegato n.1 – Decreto e Accordo**).

In conclusione, il Pro Rettore sottolinea che la partecipazione dell'Università di Verona ai Partenariati Estesi coinvolgerà personale di ricerca di più dipartimenti per ciascuna delle proposte.

Il Pro Rettore comunica che il Collegio dei Revisori dei conti, riunitosi ieri, ha espresso quanto segue: *"omissis...l'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta alla Corte dei Conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287. Si richiama, pertanto, l'attenzione dell'Ateneo in ordine a detti adempimenti."*

Infine, il Pro Rettore richiama l'attenzione sul fatto che l'Università di Verona potrà partecipare ai bandi a cascata previsti dai Partenariati Estesi in cui non rientrerà.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore;

delibera

di ratificare il decreto di urgenza relativo alla sottoscrizione della convenzione quadro di collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia e prende atto della partecipazione dell'ateneo alle diverse proposte presentate nell'avviso dedicato ai Partenariati Estesi.



5.8° punto OdG

Progetti finanziati nell'ambito del Bando Visiting, categoria A, anno 2022. Approvazione proposte di incarico e trattamento economico.

Il Pro Rettore dà la parola alla Dott.ssa Anna De Salvo, dell'U.O. Dottorati e assegni di ricerca, la quale informa che il Senato Accademico nella seduta odierna ha approvato gli esiti delle selezioni relative ai progetti presentati nell'ambito del **Bando Visiting, categoria A**, anno 2022, finalizzato alla raccolta di proposte di mobilità in ingresso (chiamata di docenti provenienti da Istituzioni straniere), per lo svolgimento di attività didattiche nell'ambito di Corsi di Laurea o Laurea magistrale nel corso dell'a.a. 2022/2023:

DOCENTE UNIVR PROPONENTE	VISITING PROPOSTO	UNIVERSITÀ DI PROVENIENZA	PUNTEGGIO	COMPENSO TOTALE ASSEGNATO	COMPENSO LORDO DIPENDENTE
Pogliaghi Silvia (Dip.to di Neuroscienze, biomedicina e movimento)	Boone Jan	Ghent University (Belgium)	15	2.600,00	1.960,00
Francesca Monti (Dip.to di Biotecnologie)	Haque Al Mamun Imtiazul	University of Sydney -Institute of Technology (Australia)	12,5	12.200,00	9.230,00
Schuster Peter (Dip.to di Informatica)	Yengui Ihsen	University of Sfax	12	15.200,00	11.500,00
TOTALE				30.000,00	

I docenti selezionati stipuleranno con l'Università di Verona un contratto di insegnamento ai sensi dell'art. 23 comma 3 della Legge n. 240/2010 e dell'art. 13 del "Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, N. 240". La spesa complessiva, pari a **30.000,00 Euro**, troverà copertura nel Bilancio 2022 alla voce di bilancio UA.VR.010.A-ASSDIP, progetto PIA2022.

Il Senato Accademico, per accogliere tutte le richieste pervenute, pari a n. 4, ha inoltre proposto di utilizzare una piccola parte del budget destinato al *Bando Visiting, Categoria B Visiting Scholars&Professors – mobilità in ingresso per ricerca e didattica* (pari a complessivi 104.150,00 Euro), per ammettere al finanziamento anche la quarta candidatura, valutata positivamente:

DOCENTE UNIVR PROPONENTE	VISITING PROPOSTO	UNIVERSITÀ DI PROVENIENZA	PUNTEGGIO	IMPORTO RICHIESTO (€)
Ragno Francesca (Dip.to di Scienze Giuridiche)	Gutiérrez Castillo Víctor Luis	Universidad de Jaén	11	5.000,00

Il finanziamento di questa proposta è tuttavia subordinato al fatto che, alla data di scadenza del 31 maggio 2022, ore 12.00, le richieste di finanziamento pervenute per il *Bando Visiting, Categoria B* risultino inferiori rispetto all'importo disponibile e si realizzi il residuo sufficiente a coprire la quota richiesta (5.000,00 Euro).

Qualora tale condizione si verificasse, l'elenco complessivo delle candidature finanziate risulterebbe così integrato:



DOCENTE UNIVR PROPONENTE	VISITING PROPOSTO	UNIVERSITÀ DI PROVENIENZA	PUNTEGGIO	COMPENSO TOTALE ASSEGNATO	COMPENSO LORDO DIPENDENTE
Pogliaghi Silvia (Dip.to di Neuroscienze, biomedicina e movimento)	Boone Jan	Ghent University (Belgium)	15	2.600,00	1.960,00
Francesca Monti (Dip.to di Biotecnologie)	Haque Al Mamun Imtiazul	University of Sydney -Institute of Technology (Australia)	12,5	12.200,00	9.230,00
Schuster Peter (Dip.to di Informatica)	Yengui Ihsen	University of Sfax	12	15.200,00	11.500,00
Ragno Francesca (Dip.to di Scienze Giuridiche)	Gutiérrez Castillo Víctor Luis	Universidad de Jaén	11	5.000,00	3.780,00
			TOTALE	35.000,00	

La spesa complessiva troverà quindi copertura come di seguito dettagliato:

- per **30.000,00 Euro** nel Bilancio 2022 alla voce di bilancio UA.VR.010.A-ASSDIP, progetto PIA2022, sufficienti a finanziare le prime tre candidature approvate.

- solo nel caso di residua disponibilità sul budget destinato al Bando Visiting, Categoria B, per la quota aggiuntiva pari a **5.000,00 Euro** (su complessivi 104.150,00 Euro) alla voce di bilancio UA.VR.010.A-ASSDIP, progetto PIA2021.

UA	Denominazione UA	Codice identificativo progetto	Descrizione Progetto	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Disponibilità attuale	Attuale provvedimento	Disponibilità residua
UA.VR.010.A-ASSDIP-A	Assegnazioni da effettuare alle strutture	PIA2022	Assegnazioni Cooperint 2022	100.000,00	100.000,00	50.000,00	30.000,00	20.000,00
UA.VR.010.A-ASSDIP-A	Assegnazioni da effettuare alle strutture	PIA2021	Assegnazioni Cooperint 2022	104.150,00	104.150,00	104.150,00	5.000,00	99.150,00

Il Pro Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare le proposte di incarico ed il trattamento economico da riservare ai docenti invitati nell'ambito del Bando Visiting, Categoria A, anno 2022, come proposto dal Senato Accademico.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore;
- vista la legge n 240/2010 e in particolare l'art. 23, comma 3, in materia attribuzione di insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama;
- visto il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, N. 240, in particolare gli artt. 13 e 14;
- esaminato il testo del Bando Visiting, Categoria A pubblicato con D.R. 1603 del 28.02.2022 ;
- vista la delibera del Senato Accademico del 31 maggio 2022;



delibera

di approvare le proposte di incarico ed il trattamento economico da riservare ai docenti invitati nell'ambito del Bando Visiting, Categoria A del Programma di Internazionalizzazione di Ateneo, con le modalità illustrate in narrativa, dando mandato all'Area Ricerca e alla Direzione Risorse Umane di curare i successivi adempimenti.



5.8° bis punto OdG:

PNRR - Centri Nazionali: Costituzione della Fondazione denominata Centro Nazionale di Ricerca "Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA" - approvazione dello Statuto e autorizzazione alla stipula dell'atto.

Il Pro Rettore ricorda che il MUR con decreto direttoriale n. 3138 del 16.12.2021 ha pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

In relazione a ciò, il Pro Rettore ricorda che l'Università degli Studi di Padova ha deciso di presentare come soggetto proponente la proposta di Centro Nazionale (CN) denominato "**Centro nazionale di Ricerca Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA**" a valere sull'area tematica Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA di cui all'articolo 1 del suddetto Avviso e che con deliberazione del 22 febbraio 2022 gli Organi di ateneo hanno approvato l'adesione al suddetto Centro, come Ente affiliato allo Spoke n. 5 "Inflammatory and Infectious" e membro fondatore dell'Hub, accantonando sull'apposito progetto di spesa (quote associative CA.C.CB.12.03.02) il contributo per l'anno 2022, pari a € 100.000.

Al fine di formalizzare la partecipazione dell'ateneo all'iniziativa sono stati quindi sottoscritti dal Rettore (entro la prescritta scadenza del 15/02/2022), a corredo della domanda di partecipazione, i seguenti documenti:

- allegato 3 - Lettera di impegno a costituire il CN e delega al soggetto proponente;
- allegato 4 - Lettera di impegno a partecipare al CN e delega al soggetto proponente;
- allegato 5 - DSAN attestazione di unica partecipazione per area tematica.

Il Pro Rettore informa, ancora, che la proposta progettuale ha superato la fase di valutazione, si sta ora concludendo la fase di negoziazione con il MUR e che lo stesso richiede la costituzione formale della Fondazione in tempi strettissimi, prima della comunicazione ufficiale da parte dello stesso del contributo assegnato, atteso entro il mese di giugno.

In data 26 maggio u.s. è quindi pervenuto da parte dell'Università di Padova la bozza di Statuto della Fondazione che ai sensi dell'art. 5 del Dlgs. 175/2016 (TUSP) in quanto partecipata anche dal nostro ateneo, deve essere approvata, autorizzando il Rettore alla stipula dell'atto (**allegato n. 1 – Bozza Statuto Fondazione**).

In particolare il Pro Rettore sottolinea che in data 8 giugno p.v. è prevista la costituzione della Fondazione presso lo studio del Notaio Andrea Todeschini, in Padova e che i provvedimenti richiesti devono essere trasmessi al massimo, entro la data del 7 giugno p.v.

Al riguardo, il Pro Rettore sottolinea che la deliberazione odierna, ai sensi dell'art. 5 sopra citato, deve contenere una motivazione analitica per la partecipazione alla società di nuova costituzione, rilevando inoltre aspetti di economicità, efficienza, ed efficacia dell'atto posto in essere.

Innanzitutto, il Pro Rettore ricorda che:

- il D.Lgs. 175/2016, nel prevedere all'art. 4-bis "*Disposizioni speciali per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza*", comma 1: "*attività di ricerca, svolte dalle società a partecipazione pubblica e dagli enti pubblici di ricerca, per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, rientrano tra quelle perseguibili dalle amministrazioni pubbliche* (art. 1 comma 2 D. Lgs. 165/2001 – tra cui le Università) *ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 del presente decreto*", dispone che le Università possano costituirsi in soggetti giuridici partecipati,
- l'art. 4 punto 4 dell'Avviso (DM 3138/2021) "*Soggetto proponente, attuatore, esecutore*" prescrive che l'*Hub*, appositamente costituito per la realizzazione del programma di ricerca del CN, abbia forma stabile, non temporanea, e sia dotato di autonoma personalità giuridica",



fattispecie questa ben rappresentata nella Fondazione, come struttura giuridica societaria proposta dall'Università di Padova.

Da ciò si evince la necessità, insita nella stessa regolamentazione ministeriale del citato Avviso, di formalizzare la costituzione della Fondazione mediante l'approvazione del suo statuto e per la quale l'ateneo aveva data la sua approvazione di massima mediante la sottoscrizione degli allegati alla deliberazione del 22 febbraio u.s.

Per quanto attiene al rispetto dei principi generali dell'azione amministrativa, il Pro Rettore ricorda che con la creazione del Centro Nazionale di Ricerca Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA si realizzerà un'aggregazione di Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca, Imprese leader nel settore farmaceutico, altamente qualificati per lo svolgimento attività di ricerca, accomunati da obiettivi e interessi comuni che si rifanno a tecnologie abilitanti coerenti con le priorità del PNR 2021-2027 e dell'Agenda Strategica per la Ricerca dell'Unione Europea.

Il Pro Rettore ricorda, infine, come tale iniziativa rappresenti il volano per lo sviluppo dell'attività di ricerca e innovazione dell'ateneo, e a beneficio di tutti i nostri docenti, in un settore chiave per i prossimi anni, che rafforzerà a livello nazionale la presenza dell'ateneo in una rete di eccellenza che raccoglie i principali protagonisti del sistema di ricerca e innovazione ricerca in aree di importanza strategica per il Paese per la produzione di terapie o l'ideazione di procedure per la salute dell'uomo, integrando lo sviluppo delle terapie con la loro somministrazione mirata (*precision delivery*).

Il Pro Rettore invita, pertanto, i Consiglieri ad esprimersi sulla bozza di statuto, dando mandato al Rettore di apportare eventuali modifiche o perfezionamenti che si rendessero necessari entro la data del 8 giugno p.v., autorizzandone, pertanto, la stipula.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore;
- vista la nota del Rettore dell'Università degli studi di Padova del 26 maggio 2022;
- visto il parere del responsabile Finanziario;

delibera

di approvare la bozza di statuto, dando mandato al Rettore di apportare eventuali modifiche o perfezionamenti che si rendessero necessari entro la data del 7 giugno p.v., autorizzandone, quindi, la stipula.



5.8° ter punto OdG:

PNRR - Centri Nazionali: Costituzione della Società Consortile a r.l. denominata “National Biodiversity Future Center - NBFC” - approvazione dello Statuto e autorizzazione alla stipula dell’atto.

Il Pro Rettore ricorda che il MUR con decreto direttoriale n. 3138 del 16.12.2021 ha pubblicato l’Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.

In relazione a ciò, il Pro Rettore ricorda che il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) ha deciso di presentare come soggetto proponente la proposta di Centro Nazionale denominato “**National Biodiversity Future Center - NBFC**” a valere sull’area tematica Biodiversità, di cui all’articolo 1 del suddetto Avviso e che con deliberazione del 22 febbraio 2022 gli Organi di ateneo hanno approvato l’adesione al suddetto Centro, come Ente affiliato allo Spoke n. 6 “Biodiversity and Human Wellbeing”, guidato dall’Università di Pavia e membro fondatore dell’Hub, accantonando sull’apposito progetto di spesa (quote associative CA.C.CB.12.03.02) il contributo per l’anno 2022, pari a € 500.

Al fine di formalizzare la partecipazione dell’ateneo all’iniziativa sono stati quindi sottoscritti dal Rettore (entro la prescritta scadenza del 15/02/2022), a corredo della domanda di partecipazione, i seguenti documenti:

- allegato 3 - Lettera di impegno a costituire il CN e delega al soggetto proponente;
- allegato 4 - Lettera di impegno a partecipare al CN e delega al soggetto proponente;
- allegato 5 - DSAN attestazione di unica partecipazione per area tematica.

Il Pro Rettore informa, ancora, che la proposta progettuale ha superato la fase di valutazione, si sta ora concludendo la fase di negoziazione con il MUR e che lo stesso richiede la costituzione formale in tempi strettissimi della società in forma consortile a responsabilità limitata (s.c.a.r.l.), prima della comunicazione ufficiale da parte dello stesso del contributo assegnato, atteso entro il mese di giugno.

In data 27 maggio u.s. è quindi pervenuto da parte del CNR la bozza di Statuto della costituenda società che ai sensi dell’art. 5 del Dlgs. 175/2016 (TUSP) in quanto partecipata anche dal nostro ateneo, deve essere approvata, autorizzando il Rettore alla stipula dell’atto (**allegato n. 1 – Bozza Statuto società consortile s.c.a.r.l.**).

In particolare il Pro Rettore sottolinea che in data 14 giugno p.v. è prevista la costituzione della società consortile presso lo studio del Notaio Giuliani Occorsio, in Roma e che i provvedimenti richiesti devono essere trasmessi al massimo, entro la data del 6 giugno p.v.

Al riguardo, il Pro Rettore sottolinea che la deliberazione odierna, ai sensi dell’art. 5 sopra citato, deve contenere una motivazione analitica per la partecipazione alla società di nuova costituzione, rilevando inoltre aspetti di economicità, efficienza, ed efficacia dell’atto posto in essere.

Innanzitutto, il Pro Rettore ricorda che:

- il D.Lgs. 175/2016, nel prevedere all’art. 4-bis “*Disposizioni speciali per lo svolgimento di attività di ricerca nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”, comma 1: “*attività di ricerca, svolte dalle società a partecipazione pubblica e dagli enti pubblici di ricerca, per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, rientrano tra quelle perseguibili dalle amministrazioni pubbliche* (art. 1 comma 2 D. Lgs. 165/2001 – tra cui le Università) *ai sensi del comma 2 dell’articolo 4 del presente decreto*”, dispone che le Università possano costituirsi in soggetti giuridici partecipati,
- l’art. 4 punto 4 dell’Avviso (DM 3138/2021) “*Soggetto proponente, attuatore, esecutore*” prescrive che l’Hub, appositamente costituito per la realizzazione del programma di ricerca del CN, abbia forma stabile, non temporanea, e sia dotato di autonoma personalità giuridica”,



fattispecie questa ben rappresentata nella società consortile s.c.a.r.l., come struttura giuridica proposta dal CNR.

Da ciò si evince la necessità, insita nella stessa regolamentazione ministeriale del citato Avviso, di formalizzare la costituzione della suddetta società consortile mediante l'approvazione del suo statuto e per la quale l'ateneo aveva data la sua approvazione di massima mediante la sottoscrizione degli allegati alla deliberazione del 22 febbraio u.s.

Per quanto attiene al rispetto dei principi generali dell'azione amministrativa, il Pro Rettore ricorda che con la creazione del Centro Nazionale per la Biodiversità si realizzerà un'aggregazione di Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca, Imprese leader nel settore della biodiversità, altamente qualificati per lo svolgimento di attività di ricerca, accomunati da obiettivi e interessi comuni che si rifanno a tecnologie innovative per il monitoraggio, conservazione, ripristino e valorizzazione della biodiversità italiana.

Il Pro Rettore ricorda, infine, come tale iniziativa rappresenti il volano per lo sviluppo dell'attività di ricerca e innovazione dell'ateneo, e a beneficio di tutti i nostri docenti, in un settore chiave per i prossimi anni, che rafforzerà a livello nazionale la presenza dell'ateneo in una rete di eccellenza che raccoglie i principali protagonisti del sistema di ricerca e innovazione del Paese, nella sperimentazione di un nuovo approccio multi disciplinare coinvolgente biologi, biotecnologi, bioinformatici, medici, fisici, matematici, geologi, ingegneri ed economisti per studiare i problemi connessi con la biodiversità in ambiente marino, terrestre e urbano, e per ripristinare e valorizzare tale biodiversità.

Il Pro Rettore invita, pertanto, i consiglieri ad esprimersi sulla bozza di statuto, dando mandato al Rettore di apportare eventuali modifiche o perfezionamenti che si rendessero necessari entro la data del 14 giugno p.v., autorizzandone, pertanto, la stipula.

Il Consiglio di amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore;
- vista la nota del presidente del CNR del 27 maggio 2022;
- visto il parere del Responsabile Finanziario;

delibera

di approvare la bozza di statuto, dando mandato al Rettore di apportare eventuali modifiche o perfezionamenti che si rendessero necessari entro la data del 14 giugno p.v., autorizzandone, quindi, la stipula.



5.9 punto OdG:

Comunicazione: Esito finale Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022 e comunicazione risultati ISPD dei Dipartimenti di eccellenza 2023-2027.

Dipartimenti di eccellenza 2018-2022.

Il Pro Rettore informa che, con nota MUR del 9 maggio 2022 di Prot. 6314, sono stati comunicati gli esiti delle relazioni finali presentate dagli Atenei per i Dipartimenti di eccellenza 2018-2022: si è concluso con esito positivo per tutti i cinque Dipartimenti scaligeri il monitoraggio finale del finanziamento riservato ai Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022. Al termine dell'iter valutativo infatti, i cui risultati sono espressi nell'**allegato 1**, il Ministero ha confermato il giudizio positivo sui risultati raggiunti dai piani di sviluppo dei Dipartimenti eccellenti, i quali hanno consentito all'Ateneo di portare a buon fine un finanziamento quinquennale complessivo di oltre € 36.000.000.

Il Pro Rettore esprime grande soddisfazione per gli ottimi risultati raggiunti e ringrazia tutti coloro che hanno collaborato ai progetti, il personale docente e ricercatore, i tecnici e, non da ultimo, il personale amministrativo che ha presidiato con grande competenza la complessa gestione dei finanziamenti.

Il Pro Rettore prosegue ricordando che il giudizio positivo formulato dalla Commissione di valutazione ha consentito ai cinque dipartimenti di eccellenza di presentare istanza di finanziamento per il quinquennio 2023-2027.

Dipartimenti di eccellenza 2023-2027.

Il Pro Rettore ricorda che a decorrere dal 2018, la legge di stabilità del 2017 ha istituito una nuova sezione del FFO, denominata "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza", destinata a incentivare, con uno stanziamento pari a € 271 milioni annui ogni cinque anni, l'attività di 180 dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di Industria 4.0.

Le risorse saranno assegnate in base ai risultati di due fattori:

1. posizionamento di uno specifico indicatore di dipartimento denominato ISPD¹ "indicatore standardizzato della performance dipartimentale" ricavato dai risultati della VQR (max 70%);
2. valutazione dei progetti dipartimentali di sviluppo, presentati dalle università (max 30%).

L'importo annuo del finanziamento per ciascun dipartimento assegnatario, mediamente pari a 1,3 milioni di euro, dipende dalla consistenza dell'organico del dipartimento, rapportata alla consistenza organica a livello nazionale. I dipartimenti appartenenti alle aree disciplinari da 1 a 9 beneficeranno di un aumento di 250.000 euro all'anno, da utilizzare esclusivamente per investimenti in infrastrutture per la ricerca.

Il numero di dipartimenti di eccellenza che saranno finanziati è ripartito fra le 14 aree disciplinari in proporzione al numero di dipartimenti attivi alla data del 1° gennaio 2022, considerando come area di riferimento del dipartimento quella cui afferisce il maggior numero di docenti. Il numero di dipartimenti finanziabili per area è la seguente:

¹ Il valore dell'indicatore viene calcolato in base al posizionamento del Dipartimento rispetto a tutte le possibili combinazioni di SSD che è stato possibile comporre, permutando i docenti presenti negli atenei italiani aventi i medesimi SDD del dipartimento oggetto di valutazione, per ottenere enne dipartimenti virtuali identici in termini di composizione disciplinare. Quindi, ISPD è la probabilità che il dipartimento fittizio riceva una valutazione peggiore di quella ottenuta dal dipartimento vero. Aspetti considerati nel modello statistico che genera il dipartimento virtuale: eterogenea composizione dei dipartimenti, diverse caratteristiche dei risultati dei SSD, numero dei dipartimenti virtuali generabili, numerosità dei docenti negli SSD.



Suddivisione per area scientifico-disciplinare dei 180 Dipartimenti di eccellenza 2023-2027

AREA CUN	DESCRIZIONE AREA	TOTALE
1	Scienze matematiche e informatiche	11
2	Scienze fisiche	8
3	Scienze chimiche	11
4	Scienze della Terra	5
5	Scienze biologiche	14
6	Scienze mediche	20
7	Scienze agrarie e veterinarie	10
8	Ingegneria civile ed Architettura	13
9	Ingegneria industriale e dell'informazione	19
10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	19
11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	12
12	Scienze giuridiche	15
13	Scienze economiche e statistiche	18
14	Scienze politiche e sociali	5
	TOTALE	180

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Stefano Fedeli Responsabile Area Pianificazione e controllo direzionale, il quale comunica che, con nota MUR Prot. n. 6314 del 9 maggio 2022, il Ministero ha reso nota la graduatoria (**allegato 2**) con l'elenco dei 350 dipartimenti eccellenti ammessi alla successiva selezione dei 180 dipartimenti che beneficeranno del corrispondente finanziamento per il quinquennio 2023-2027.

Dei 12 dipartimenti dell'Ateneo di Verona 10 sono quelli selezionati fra gli eccellenti. Ciò conferma il trend positivo degli ottimi risultati già ottenuti sulla VQR della produzione scientifica nel periodo 2015-2019, portando Verona al primo posto fra i migliori atenei d'Italia della medesima classe dimensionale. Sei sono i Dipartimenti che hanno raggiunto con il punteggio massimo di ISPD (=100): Biotecnologie, Diagnostica e Sanità Pubblica, Economia aziendale, Neuroscienze, Biomedicina e Movimento, Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili, Scienze Economiche. Gli altri dipartimenti che rientrano nella rosa dei candidati al finanziamento sono: Lingue e letterature straniere, Culture e Civiltà, Medicina e Informatica.

Il Dott. Fedeli illustra quindi un estratto della graduatoria complessiva, che riporta:

- il numero d'ordine e la posizione in graduatoria (con lo stesso numero di posizione in caso di ex aequo);
- la denominazione del Dipartimento;
- l'indicazione delle aree CUN presenti nel Dipartimento che hanno contribuito al posizionamento del Dipartimento al di sopra e fino al valore medio per area, in ordine decrescente, tenuto conto dei risultati della VQR 2015-2019;
- le altre aree CUN presenti nel Dipartimento che si collocano al di sotto della media, tenuto conto dei risultati della VQR 2015 – 2019;
- il quintile dimensionale indicativo cui è associato il Dipartimento, da utilizzare come riferimento di massimale finanziario per la presentazione del progetto di sviluppo dipartimentale;
- il valore dell'ISPD.

	Posizione in graduatoria	Dipartimento	Aree preminenti (sopra la media)	Altre aree (sotto la media)	Quintile dimensionale	ISPD
entro 180	1	Biotecnologie	05;07	03;09	3	100,0
	1	Diagnostica e Sanità Pubblica	6	5	2	100,0
	1	Economia aziendale	13	7	3	100,0
	1	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	06;05	11	5	100,0
	1	Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili	6	5	3	100,0
	1	Scienze Economiche	13		2	100,0
oltre 180	200	Lingue e letterature straniere	10	1	3	98,5
	254	Culture e Civiltà	10	11	4	95,0
	278	Medicina	6		4	92,5
	307	Informatica	1	09;02	4	87,5

5.9° Punto OdG

Struttura proponente: Pianificazione e Controllo Direzionale



La Direzione Generale ha già avviato in data 19 maggio u.s. i primi incontri con i direttori di dipartimenti per coordinare e condividere l'intero processo di selezione, presentazione e gestione amministrativo-contabile dei piani di sviluppo.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



5.10 punto OdG:

Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Verona e l'Istituto Ramon Llull di Barcellona per l'erogazione dei corsi di lingua e cultura catalana
Approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Federico Schena, Delegato del Rettore per la didattica e lo sport, il quale ricorda che l'Ateneo ha avviato dal 2009 una collaborazione con l'Istituto Ramon Llull di Barcellona, ente pubblico volto a promuovere la lingua e la cultura catalana nel mondo, che ha portato, a decorrere, dall'A.A. 2009/10, all'organizzazione di corsi di lingua catalana presso l'Ateneo veronese.

Il Prof. Schena informa che il Consiglio di Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere, nella seduta del 20 aprile 2022 (**allegato 1**), visto il riscontro positivo degli anni precedenti, ha approvato la proposta di rinnovare la collaborazione con l'Istituto Ramon Llull di Barcellona a decorrere dall'A.A. 2022/23 per la durata di un anno accademico. (**allegato 2**).

In particolare, per quanto riguarda l'erogazione della didattica, l'accordo prevede per l'Anno Accademico 2022/23:

- l'organizzazione di due insegnamenti di lingua e cultura catalana a posti limitati (35 studenti per corso) come di seguito descritto:
 - o *Lingua catalana alfabetizzazione* con una durata di 72 ore di didattica e un valore di 6 CFU, di libera scelta. Si ottiene un livello A2
 - o *Lingua catalana post alfabetizzazione* con una durata di 36 ore di lezione e un valore di 3 CFU, di libera scelta. Si ottiene un livello A2+/ B1
- Il costo complessivo dei due insegnamenti, che saranno oggetto di revisione annuale, viene finanziato per € 12.000,00 dall'Istituto Ramon Llull e per € 2.000,00 dal Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere
- l'inserimento del corso nelle attività formative a scelta libera degli studenti iscritti ai corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e il riconoscimento dei crediti ordinari pertinenti;
- la promozione degli studi di lingua, letteratura e cultura catalane.

Il responsabile accademico sarà il Prof. Andrea Zinato, professore di "Letteratura spagnola" L-LIN/05, del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere, che avrà il compito di coordinare i piani di studio, sovrintendere all'attività didattica e di partecipare alla selezione dei candidati, nonché di rappresentare l'Ateneo per espletare le necessarie operazioni con l'Istituto Ramon Llull.

La spesa a carico dell'Ateneo della presente delibera troverà imputazione sulle seguenti coordinate contabili:

UNITA' ANALITICA	CODICE PROGETTO	DISPONIBILITA' ATTUALE	IMPORTO PROVVEDIMENTO	DISPONIBILE RESIDUO
UA.VR.050.DIPLIN. DLIN-FUNZ	FUNZ2022DIPLIN - FUNZ 2022 DIPARTIMENTO DI LINGUIE E LETTERATURE STRANIERE	34.338,64	2.000,00	32.338,64

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore;
- visto il verbale del Consiglio del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere del 20 aprile 2022;



- acquisito il parere favorevole del Senato Accademico del 31 maggio 2022;
- esaminato il testo dell'accordo in oggetto;

approva

l'accordo di collaborazione con l'istituto Ramon Llull di Barcellona per l'erogazione dei corsi di lingua e cultura catalana (**allegato 2**) e le relative spese, come riportato in narrativa.



5.11° punto OdG:

Costituzione Comitato delle parti interessate (ex art. 8 Regolamento Didattico di Ateneo) - parere

Il Pro Rettore dà la parola alla Prof.ssa Angela Broglia, Presidente della Scuola di Economia, la quale ricorda che al fine di sviluppare sinergie con il mondo del lavoro, della cultura e della ricerca, i Dipartimenti o le Scuole, ove costituite, in base all'art.8 del Regolamento Didattico di Ateneo sono tenute ad individuare uno o più comitati di rappresentanza stabile delle parti interessate abbinando per omogeneità scientifico culturale ogni Collegio didattico ad uno di essi.

Ricorda, altresì, che al fine di favorire una visione d'insieme d'ateneo, i Comitati e la loro composizione sono portati a conoscenza del Consiglio di Amministrazione che può proporre, ai Dipartimenti o alle Scuole, eventuali modifiche o integrazioni.

I Comitati consultivi delle parti interessate sono attori dell'assicurazione di qualità dei corsi di studio e le loro attività sono finalizzate a:

- a) facilitare e promuovere rapporti tra università e contesto produttivo, avvicinando i percorsi formativi universitari alle esigenze del mondo del lavoro;
- b) monitorare l'adeguamento dei percorsi formativi agli sbocchi occupazionali tenendo conto anche dell'incontro tra domanda e offerta di formazione;
- c) valutare l'efficacia degli esiti occupazionali.

Il primo Comitato delle parti interessate (CPI) istituito a seguito della disposizione del Regolamento didattico di Ateneo è stato quello della Macro Area delle Scienze Umanistiche, per il quale il CdA del 25/09/2017 aveva espresso un parere positivo; successivamente sono stati istituiti, con parere positivo del CdA del 23/11/2018, Comitati delle Parti Interessate del Collegio Didattico di Scienze motorie, del Collegio Didattico di Economia aziendale, relativamente alla sede di Verona, e del Collegio Didattico di Giurisprudenza.

La Prof.ssa Broglia comunica che la **Scuola di Economia e Management**, nella seduta del Consiglio della Scuola del 1° aprile 2022, ha previsto la costituzione di un unico CPI a livello di Scuola, per favorire la semplificazione organizzativa.

Il CPI, formato per aggregazione delle Parti Interessate (PI) "specifiche" di ciascuno dei CdS della Scuola al fine di assicurare un'ampiezza ed una varietà tali da comprendere tutti i principali interlocutori da coinvolgere nei diversi momenti della vita dei CdS, è costituito dai seguenti soggetti:



	Ente/Azienda (spiega la completezza delle PI rispetto ai profili del CdS)	Referente	Ruolo (spiega la "specificità" rispetto ai profili del CdS)
CdS Economia Aziendale e Management	Accenture	Aldo Guarda	Partner
	Rete d'Impresa Buon Gusto Veneto	Giancarlo Taglia	Manager delle reti Buon Gusto Italiane e Buon Gusto Veneto
	Latte Busche	Antonello Santi	Direttore Commerciale
	Avesani Tortellini	Alessandro Chiarini	Direttore Commerciale e Presidente della rete Buon Gusto Veneto
	Ordine Dottori Commercialisti Verona	Bettina Solimando	Delegata dell'Ordine dottori commercialisti
	Calzedonia	Cecilia Faccioli	Responsabile HR
	Tommasi Vini	Pierangelo Tommasi	Direttore generale
	Confindustria Verona	Marcello Fantini	Area impresa e territorio
	Brevetti CEA	Massimo Contri	Export manager
	SACE	Mario Alejandro Bruni	Head of Mid Corporate
CdS Economia e Commercio	Rossi Rossi & Partner	Massimo Rossi	Dottore commercialista e revisore legale
	Libera professionista	Martina Gentilin	Libera professionista, consulente aziendale e data analyst
	Among srl	Annamaria Gimigliano	Founder start up, amministratore unico
	AIA - Gruppo Veronesi	Giampietro Salgaro	Direttore vendite
	Banco BPM	Filippo Mantovani	Risk Models
	Cattolica Assicurazioni	Mauro Cortese	Life Actuary / ALM Specialist
	Unicredit Spa	Federica Omenetto	Consulente finanziario
	Milliman	Dario Pasetto	Senior consultant
	Information Resources, Incorporated (IRI)	Claudia Cargnoni	Vice President, Data Science Europe
CdS Economia e Innovazione Aziendale	Gruppo Bonterre	Giuliano Carletti	CEO
	Cielo e Terra spa	Paola Cielo	Comunicazione e pubbliche relazioni
	Alisea Recycle and Reuse Object Design	Susanna Martucci	Fondatore e CEO
	Acquaflex	Luca Paccagnella	Sales manager
	Rasotto Group	Stefano Rasotto	Fondatore e CEO
	Telwin	Silvia Spillere	Marketing manager
	Inglesina	Ivan Tomasi	Presidente
CdS Economia, Imprese e Mercati Internazionali	Fondazione CISA Palladio	Guido Beltramini	Direttore scientifico
	Mutti spa	Marco Bettonte	BU South Europe director
	FOC Ciscato spa	Mario Ciscato	Titolare
	Ferretto Group	Otello Dalla Rosa	Direttore generale
	NOMISMA	Marco Marcatili	Responsabile Sviluppo
	D-air Lab	Lino Dainese	Fondatore
	Cereal Docks	Giovanni Fanin	Finance manager
	Beltrame Group	Barbara Beltrame	Head of Marketing and Communication
CdLM Banca e Finanza	Dolomiti Energia	Enzo Fanone	Head of Power Trading and Portfolio Management
	Intesa SanPaolo	Luca Ceccuzzi	Financial Risk Manager
	Elba Assicurazioni	Alberto Minali	CEO
	Cattolica Assicurazioni	Ombretta Terazzan	Dirigente responsabile ALM & reporting
	Unicredit	Aldo Nassigh	First Vice President
CdLM Economics	SDG Italia	Riccardo Beltrami	Partner e COO (Chief Organization Officer)
	Unicredit SpA Verona	Simona Gastaldello	Head of Corporate Business - Regione Nord-Est
	SIMEM SpA	Federico Furlani	Presidente e Referente per Confindustria Verona



Land Data Analysis	Banca d'Italia - Sede di Venezia	Vanni Mengotto	Responsabile Divisione Analisi e ricerca economica territoriale
	Banca d'Italia - Sede di Verona	Massimo Gallo	Direttore della Filiale di Verona
CdLM Governance e Amministrazione d'Impresa	Calzedonia Group	Silvia Cona	CFO
	Ernst & Young	Ilaria Faedo	Partner
	SAF Triveneta	Giovanni Borghini	Commercialista in Verona e Presidente della SAF triveneta
	SDG Group	Michele Martignoni	Manager area corporate performance management
	Volkswagen Group Italia	Paolo Della Piana	Manager
	Comune di Verona	Maria Sacchetti	Direttore dell'area contabilità e bilancio
	Deloitte & Touche	Carlo Pergolari	Partner
	Studio TZA&Associati	Manfredo Turchetti	Socio
CdLM International Economics and Business	Fiamm Energy Technology	Maurizio Zanini	CFO
	Hubergroup	Attilio DeRogatis	Finance Director South West Europe
	ITTS	Marcantonio Zago	EY Transfer Pricing Senior Manager
	Masi Agricola	Federico Giroto	Amministratore delegato
	Rino Mastrotto Group	Barbara Mastrotto	Dirigente
	Cromaplast	Raffaella Culpò	CEO
CdLM Management e Strategia d'Impresa	Pedrollo Spa	Andrea Aldrighetti	HR manager
	Sepran Srl	Lara Bisin	Vice Presidente
	Maxfone	Paolo Errico	CEO & Strategy Lead
	UNEBA Veneto	Patrizia Scalabrin	Dirigente
	Fondazione Edulife	Antonello Vedovato	Presidente
	Zordan	Maurizio Zordan	CEO
	Gardaland	Elisa Gonzo	Senior Hotels Excellence Manager
	Diesel SpA	Sara Betteghella	Sustainability Manager
CdLM Marketing e Comunicazione d'Impresa	VeronaFiere	Elia Mariacci	Responsabile Organizzazione e Sviluppo
	Intesys	Alessandro Caso	Digital Area Director & Partner
	Pensiero Visibile	Gaia Passamonti	Founder - Storytelling Specialist
	Consorzio Zai	Nicola Boaretti	Direttore Interporto Quadrante Europa di Verona
	PWC	Silvio Varagnolo	Senior Partner
	CLab Comunicazione	Gianluca Adami	Amministratore Unico
	WinTrade	Nicola Voltolin	Head of Strategy
	Manni Sipre (Holding Manni Group)	Nicola Bresciani	General Manager
	Lidl Italia	Francesca Potena	Talent and Employer Brand Strategist
	Adiconsum Nazionale	Laura Galli	Responsabile Ufficio Analisi e Ricerca Adiconsum
	Soc. Agricola F.lli Tedeschi srl	Sabrina Tedeschi	Titolare e responsabile Marketing ed Export

Per quanto attiene ai CdS della sede Vicentina, occorre specificare che la Fondazione Studi Universitari di Vicenza (FSU) è una PI "privilegiata", in quanto partner di una convenzione con l'Università degli Studi di Verona che attiene non solo la didattica, ma anche la ricerca ed i rapporti con il territorio. Pertanto, la FSU – che è espressione di tutti gli stakeholders istituzionali per il territorio vicentino – sarà sempre presente "di diritto" a tutte le consultazioni con le PI per i CdS la cui didattica è svolta in Vicenza».

Il Pro Rettore, nel precisare che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione



Visto l'art.8 del nuovo Regolamento Didattico di Ateneo,
Visto il verbale del Consiglio della Scuola di Economia e management del 1° aprile 2022,

all'unanimità,

esprime

parere favorevole alla costituzione del Comitato delle Parti Interessate della Scuola di Economia e management, composto, oltre che dalla Fondazione Studi Universitari di Vicenza (per le consultazioni per i CdS la cui didattica è svolta in Vicenza), dai seguenti soggetti:



	Ente/Azienda	Referente	Ruolo
CdS Economia Aziendale e Management	Accenture	Aldo Guarda	Partner
	Rete d'Impresa Buon Gusto Veneto	Giancarlo Taglia	Manager delle reti Buon Gusto Italiane e Buon Gusto Veneto
	Latte Busche	Antonello Santi	Direttore Commerciale
	Avesani Tortellini	Alessandro Chiarini	Direttore Commerciale e Presidente della rete Buon Gusto Veneto
	Ordine Dottori Commercialisti Verona	Bettina Solimando	Delegata dell'Ordine dottori commercialisti
	Calzedonia	Cecilia Faccioli	Responsabile HR
	Tommasi Vini	Pierangelo Tommasi	Direttore generale
	Confindustria Verona	Marcello Fantini	Area impresa e territorio
	Brevetti CEA	Massimo Contri	Export manager
	SACE	Mario Alejandro Bruni	Head of Mid Corporate
CdS Economia e Commercio	Rossi Rossi & Partner	Massimo Rossi	Dottore commercialista e revisore legale
	Libera professionista	Martina Gentilin	Libera professionista, consulente aziendale e data analyst
	Among srl	Annamaria Gimigliano	Founder start up, amministratore unico
	AIA - Gruppo Veronesi	Giampietro Salgaro	Direttore vendite
	Banco BPM	Filippo Mantovani	Risk Models
	Cattolica Assicurazioni	Mauro Cortese	Life Actuary / ALM Specialist
	Unicredit Spa	Federica Omenetto	Consulente finanziario
	Milliman	Dario Pasetto	Senior consultant
	Information Resources, Incorporated (IRI)	Claudia Cargnoni	Vice President, Data Science Europe
CdS Economia e Innovazione Aziendale	Gruppo Bonterre	Giuliano Carletti	CEO
	Cielo e Terra spa	Paola Cielo	Comunicazione e pubbliche relazioni
	Alisea Recycle and Reuse Object Design	Susanna Martucci	Fondatore e CEO
	Acquaflex	Luca Paccagnella	Sales manager
	Rasotto Group	Stefano Rasotto	Fondatore e CEO
	Telwin	Silvia Spillere	Marketing manager
	Inglesina	Ivan Tomasi	Presidente
CdS Economia, Imprese e Mercati Internazionali	Fondazione CISA Palladio	Guido Beltramini	Direttore scientifico
	Mutti spa	Marco Bettonte	BU South Europe director
	FOC Ciscato spa	Mario Ciscato	Titolare
	Ferretto Group	Otello Dalla Rosa	Direttore generale
	NOMISMA	Marco Marcatili	Responsabile Sviluppo
	D-air Lab	Lino Dainese	Fondatore
	Cereal Docks	Giovanni Fanin	Finance manager
	Beltrame Group	Barbara Beltrame	Head of Marketing and Communication
CdLM Banca e Finanza	Dolomiti Energia	Enzo Fanone	Head of Power Trading and Portfolio Management
	Intesa SanPaolo	Luca Ceccuzzi	Financial Risk Manager
	Elba Assicurazioni	Alberto Minali	CEO
	Cattolica Assicurazioni	Ombretta Terazzan	Dirigente responsabile ALM & reporting
	Unicredit	Aldo Nassigh	First Vice President
CdLM Economics and Data Analysis	SDG Italia	Riccardo Beltrami	Partner e COO (Chief Organization Officer)
	Unicredit SpA Verona	Simona Gastaldello	Head of Corporate Business - Regione Nord-Est
	SIMEM SpA	Federico Furlani	Presidente e Referente per Confindustria Verona
	Banca d'Italia - Sede di Venezia	Vanni Mengotto	Responsabile Divisione Analisi e ricerca economica territoriale



	Banca d'Italia - Sede di Verona	Massimo Gallo	Direttore della Filiale di Verona
CdLM Governance e Amministrazione d'Impresa	Calzedonia Group	Silvia Cona	CFO
	Ernst & Young	Ilaria Faedo	Partner
	SAF Triveneta	Giovanni Borghini	Commercialista in Verona e Presidente della SAF triveneta
	SDG Group	Michele Martignoni	Manager area corporate performance management
	Volkswagen Group Italia	Paolo Della Piana	Manager
	Comune di Verona	Maria Sacchettini	Direttore dell'area contabilità e bilancio
	Deloitte & Touche	Carlo Pergolari	Partner
	Studio TZA&Associati	Manfredo Turchetti	Socio
CdLM International Economics and Business	Fiamm Energy Technology	Maurizio Zanini	CFO
	Hubergroup	Attilio DeRogatis	Finance Director South West Europe
	ITTS	Marcantonio Zago	EY Transfer Pricing Senior Manager
	Masi Agricola	Federico Giroto	Amministratore delegato
	Rino Mastrotto Group	Barbara Mastrotto	Dirigente
	Cromaplast	Raffaella Culpò	CEO
CdLM Management e Strategia d'Impresa	Pedrollo Spa	Andrea Aldrighetti	HR manager
	Sepran Srl	Lara Bisin	Vice Presidente
	Maxfone	Paolo Errico	CEO & Strategy Lead
	UNEBA Veneto	Patrizia Scalabrin	Dirigente
	Fondazione Edulife	Antonello Vedovato	Presidente
	Zordan	Maurizio Zordan	CEO
	Gardaland	Elisa Gonzo	Senior Hotels Excellence Manager
	Diesel SpA	Sara Betteghella	Sustainability Manager
CdLM Marketing e Comunicazione d'Impresa	VeronaFiere	Elia Mariacci	Responsabile Organizzazione e Sviluppo
	Intesys	Alessandro Caso	Digital Area Director & Partner
	Pensiero Visibile	Gaia Passamonti	Founder - Storytelling Specialist
	Consorzio Zai	Nicola Boaretti	Direttore Interporto Quadrante Europa di Verona
	PWC	Silvio Varagnolo	Senior Partner
	CLab Comunicazione	Gianluca Adami	Amministratore Unico
	WinTrade	Nicola Voltolin	Head of Strategy
	Manni Sipre (Holding Manni Group)	Nicola Bresciani	General Manager
	Lidl Italia	Francesca Potena	Talent and Employer Brand Strategist
	Adiconsum Nazionale	Laura Galli	Responsabile Ufficio Analisi e Ricerca Adiconsum
Soc. Agricola F.lli Tedeschi srl	Sabrina Tedeschi	Titolare e responsabile Marketing ed Export	



6.1° punto OdG:

**Accordo di collaborazione con la Regione del Veneto per la realizzazione di attività sul paesaggio
- Approvazione**

Il Pro Rettore ricorda che la Regione Veneto, con Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, ha istituito l'Osservatorio regionale per il paesaggio con il quale il nostro ateneo collabora da anni per la realizzazione di importanti iniziative finalizzate a promuovere la salvaguardia, la gestione e la riqualificazione dei paesaggi del Veneto con particolare attenzione agli aspetti e caratteri del paesaggio rappresentativi dei valori culturali e dell'identità veneta.

Per l'individuazione ed il coordinamento delle iniziative da realizzare l'Osservatorio si è dotato di un Comitato Scientifico composto da rappresentanti della Regione, del Ministero dei beni e delle attività culturali e delle università del Veneto. Il Pro Rettore ricorda che per il nostro ateneo ne fanno parte il Prof. Fabio Saggioro, associato di Archeologia cristiana e medioevale e il Prof. Matteo Nicolini, associato di Diritto pubblico comparato e referente del Rettore per la Sostenibilità Ambientale.

Il Pro Rettore comunica che la Regione Veneto ha approvato un nuovo piano di attività da realizzare nel corso del 2022 e, tra queste, 4 "Giornate di studio sul paesaggio veneto" per la realizzazione delle quali ha chiesto la collaborazione del nostro ateneo attraverso la stipula di un apposito accordo trasmesso con nota del 21 aprile 2022 (**allegato 1**).

L'accordo prevede la realizzazione di quattro giornate di approfondimento culturale sul paesaggio veneto della durata di 3 ore ciascuna.

Le giornate sono rivolte agli amministratori pubblici (Sindaci, Presidenti, Assessori, Consiglieri) dei Comuni, delle Province, dei Consorzi di Bonifica, delle Unioni montane, delle Unioni dei Comuni.

Gli obiettivi formativi delle giornate (che si terranno a settembre e ottobre 2022) mirano ad accrescere la comprensione delle relazioni tra paesaggio e territorio che si sviluppano attorno a 4 tematiche principali (**allegato 2**):

- 1) il paesaggio tra pianificazione e sviluppo;
- 2) i cambiamenti climatici;
- 3) il governo del paesaggio, le comunità, la partecipazione;
- 4) il paesaggio come patrimonio culturale e ambientale.

Il Pro Rettore informa che la Regione del Veneto, con delibera di Giunta n. 325 del 29 marzo 2022, si è impegnata a corrispondere all'Ateneo fino ad un importo massimo di 4.500,00 € a titolo di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività oggetto dell'accordo.

Per la realizzazione e la supervisione del progetto l'accordo prevede la designazione di un Referente per ciascuna parte contraente. Il Pro Rettore propone di designare il Prof. Fabio Saggioro.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo.

Il Pro Rettore, nell'informare che il Senato Accademico in data odierna ha espresso parere favorevole all'accordo, chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- vista la bozza dell'accordo ed il programma delle attività formative;
- visto il parere espresso il 31 maggio 2022 dal Senato Accademico



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2022

delibera

di approvare l'“Accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Verona per la realizzazione di attività sul paesaggio”, dando mandato al Rettore di sottoscrivere l'atto definitivo e al Direttore Generale di assicurare il necessario supporto per la realizzazione delle giornate di studio.



6.2° punto OdG:

Fondazione Speedhub – rinnovo adesione in qualità di socio sostenitore - approvazione

Il Pro Rettore informa che l'Ateneo è chiamato ad esprimersi sul rinnovo dell'adesione alla Fondazione Speedhub in qualità di "socio sostenitore" per il prossimo triennio 2022/2025.

Il Pro Rettore ricorda che la Fondazione SPEEDHUB è una fondazione di partecipazione senza scopo di lucro costituita nel 2017 per iniziativa di Confindustria Verona con la finalità di supportare le imprese nel processo di trasformazione digitale, con particolare attenzione ai temi della logistica e del "supply chain management". Nasce nell'ambito del Piano Industria 4.0 del Governo che prevede lo sviluppo di una rete infrastrutturale dell'innovazione composta da Digital Innovation Hub e Competence Centre.

L'Università di Verona, su proposta del Dipartimento di Informatica, con deliberazioni del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, rispettivamente del 17 e del 20 dicembre 2019, ha aderito alla Fondazione in qualità di socio istituzionale nella categoria di "socio sostenitore" per il triennio 2019/2022 e ha designato il prof. Franco Fummi, Ordinario di "Sistemi di elaborazione delle informazioni" e responsabile del progetto di eccellenza del Dipartimento di Informatica "Informatica per Industria 4.0", componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione.

Nel rispetto della normativa interna dell'ente (art. 9 Statuto e All. 2 Delibera n. 27 Consiglio di amministrazione Speedhub), trascorso il triennio, l'Ateneo è chiamato a manifestare la volontà di mantenere o meno la qualifica di "socio sostenitore" all'interno della Fondazione Speedhub.

Il Pro Rettore fa presente che Speedhub è il Digital Innovation Hub (DIH) di Confindustria Verona che collega il mondo della ricerca con quello delle imprese, favorendo il processo di digitalizzazione delle aziende del territorio attraverso raccolta ed analisi dei problemi di innovazione, identificazione dei partner di ricerca e supporto alla presentazione di proposte di cofinanziamento derivanti da bandi regionali, nazionali ed europei. Speedhub rappresenta pertanto un punto di collegamento tra imprese e Università, tramite un'importante rete di aziende partner che hanno la possibilità di testare, tramite *facilities* tecnologiche (*infra* Laboratorio ICE) i prototipi finalizzati allo sviluppo di nuovi prodotti sulla base delle più recenti tecnologie.

In tale ottica si inquadra la collaborazione tra l'Università di Verona, in particolare tramite il Dipartimento di informatica, e la Fondazione, che ha fornito utile supporto per la promozione, l'avvio e l'implementazione del Progetto di eccellenza "Informatica 4.0". Una delle azioni fondamentali su cui si articola il Progetto è rappresentata dal laboratorio per l'Industria 4.0 (Laboratorio ICE- Industrial Computer Engineering) con una moderna linea di produzione, estesa con apparecchiature per la realtà aumentata e per la produzione digitale, che consente alle aziende di realizzare un *digital twin* del proprio processo produttivo per svolgere analisi e previsioni, ottimizzare il processo, realizzare efficienza energetica anche prima di avviare la produzione. La collaborazione con Speedhub si è dimostrata fondamentale per la promozione del Laboratorio nei confronti delle imprese del network di Confindustria, divenuto punto di riferimento per le imprese del territorio, nella sperimentazione e realizzazione di progetti di trasformazione digitale.

In proposito, si richiama la Relazione presentata dal prof. Franco Fummi, Delegato all'Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione e rappresentante dell'Ateneo all'interno della Fondazione con nota del 25 maggio u.s., che descrive alcune iniziative di Speedhub realizzate nel settore Industria 4.0, Logistica, Digital Marketing, svolte in collaborazione con l'Ateneo, con il coinvolgimento di numerosi gruppi di ricerca impegnati su queste tematiche, nell'ambito dei Dipartimenti di Informatica, di Biotecnologie e di Economia Aziendale (**Allegato n. 1**).

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Franco Fummi, Delegato del Rettore per l'innovazione tecnologica e digitalizzazione, il quale illustra quanto di seguito riportato.

Per ciascuna delle citate tematiche Speedhub ha organizzato eventi specifici di presentazione alle aziende partner e al territorio in generale che hanno permesso di creare importanti opportunità di collaborazione. In particolare, il Dipartimento di Informatica ha stipulato contratti di ricerca commissionata con alcune aziende consociate, quali ad esempio Buildtrust, Beper, Nerosubianco, per



un valore di almeno € 150.000. Sono attualmente in fase di contrattazione nuovi accordi di ricerca commissionata e collaborazione con aziende del territorio, che coinvolgeranno il Laboratorio per il prossimo futuro.

Il Prof. Fummi ricorda inoltre che la partecipazione dell'Ateneo alla Fondazione è stata oggetto di valutazione nell'ambito della revisione periodica dei consorzi e degli enti non lucrativi partecipati dall'Ateneo, approvata con delibera del Consiglio di amministrazione lo scorso 21 dicembre 2021; l'analisi ha confermato la coerenza e la conformità delle attività della Fondazione con le finalità istituzionali dell'Ateneo, nonché l'esistenza di un interesse scientifico al mantenimento della partecipazione.

La collaborazione è inoltre tuttora utile all'Ateneo per le attività di:

- promozione delle opportunità in target per le aziende (es. Bando Cariverona, Joitproject...);
- promozione del Laboratorio ICE e della Fabbrica del Vino presso le aziende affiliate a Confindustria;
- realizzazione di eventi congiunti;
- creazione di network con altri soggetti utili per le attività del Laboratorio;

Conclusivamente il Prof. Fummi rimarca come l'associazione alla Fondazione risulta pertanto strategica per l'Università, consentendo ai docenti e ai ricercatori dell'Ateneo di partecipare ad iniziative su tematiche di grande rilevanza scientifica, favorendo lo sviluppo della ricerca applicata all'industria.

Con riferimento alla situazione economico finanziaria della Fondazione, il Pro Rettore evidenzia come, dall'analisi del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2020 (ultimo approvato), emerge una situazione di continuità operativa delle attività dell'ente, che registra un risultato di esercizio positivo pari ad € 1.686,10, confermando il trend degli anni precedenti e dispone di un patrimonio netto di € 108.248 (**Allegato n. 2**).

Il Prof. Fummi comunica che il Dipartimento di Informatica, con Delibera del Consiglio di Dipartimento del 10 maggio 2022 (**Allegato n. 3**) ha manifestato l'interesse al mantenimento della partecipazione come "socio sostenitore", viste le attività ancora da realizzare nell'ambito del Progetto di eccellenza su cui è fondamentale l'attività di promozione compiuta dalla Fondazione.

Il Prof. Fummi ricorda che la qualifica di socio sostenitore dà diritto, per un periodo triennale a far data dall'acquisizione di tale qualifica:

- all'utilizzo del marchio della Fondazione Speedhub;
- ad una visibilità nel sito della Fondazione Speedhub;
- alla designazione di un membro del Comitato Tecnico Scientifico;
- alla nomina di un membro del Consiglio di amministrazione in accordo con gli altri eventuali soci sostenitori;
- alla possibilità di proporre progetti che la fondazione Speedhub valuterà prioritariamente rispetto a quelli proposti da altri soggetti.

Gli oneri derivanti dalla qualifica di socio sostenitore (€ 25.000 in tre anni), graveranno sul budget del progetto di eccellenza "Informatica per Industria 4.0" del Dipartimento di Informatica che presenta sufficiente disponibilità.

PROGETTO ECCEL1822DIPINF_INFRESTRUTTURE					
CODICE UNITÀ ANALITICA	DESCRIZIONE UNITÀ ANALITICA	CODICE – VOCE DI BUDGET	DISPONIBILE ATTUALE	IMPORTO PROVVEDIMENTO	DISPONIBILE RESIDUO



UA.VR.050 .DIPINF.DI NF-REST	UA.VR.050.DIPIN F.DINF-REST B- Fondi di ricerca esterni	ECCEL1822DIP INF_INFRASTRUT TURE	178.714,90	25.000,00	153.714,90
------------------------------------	--	--	------------	-----------	------------

In merito alla nomina di un rappresentante all'interno del Comitato Tecnico scientifico della Fondazione, il Pro Rettore comunica che il prof. Franco Fummi è membro del Consiglio di amministrazione (che al momento funge anche da Comitato tecnico scientifico) e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022. Al momento del rinnovo, la nomina di un componente verrà concordata con gli altri soci sostenitori nel rispetto delle procedure previste.

Il Pro Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore;
- visto lo Statuto della Fondazione Speedhub;
- visto il provvedimento del Consiglio di Dipartimento di Informatica prot n. 171334 del 17/05/2022;
- vista la relazione del prof. Franco Fummi, rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio di amministrazione della Fondazione;

delibera

- di approvare il rinnovo della partecipazione dell'Università degli Studi di Verona alla Fondazione Speedhub in qualità di "socio sostenitore" per il triennio 2022/2025.



7.1° punto OdG:

OGGETTO: Modifiche al Regolamento in materia di contribuzione studentesca

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, responsabile della Struttura, che propone l'approvazione della modifica del Regolamento in materia di contribuzione studentesca.

Il Pro Rettore ricorda che nell'anno 2017, recependo i contenuti della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 in tema di **contributi universitari**, l'Ateneo ha approvato un proprio Regolamento in materia di contribuzione studentesca.

Le linee guida adottate nella formulazione del Regolamento sono state:

- creare un sistema facilmente comprensibile allo studente;
- mantenere e rafforzare principi di equità, progressività e gradualità;
- non condizionare il modello al mantenimento del livello di contribuzione totale anni precedenti;
- incentivare l'impegno e il merito (regolarità di carriera).

Il Regolamento è stato modificato negli anni successivi con l'obiettivo di rafforzare la regolarità di carriera, prevedendo un incentivo per gli studenti sulla base dei requisiti di merito; e per effetto dell'adeguamento alle disposizioni ministeriali (Decreti Ministeriali n. 234 del 26 giugno 2020 e n. 1014 del 3 agosto 2021).

Il Pro Rettore informa che il Delegato al Diritto allo studio, orientamento, servizi agli studenti, mobilità internazionale degli studenti, Prof. Marco Torsello, in qualità di Presidente della Commissione per il diritto allo studio, nella riunione tenutasi il **9 maggio 2022** ha formulato la proposta di modifica al Regolamento di contribuzione studentesca (**allegato n. 1**).

In sintesi, la Commissione per il diritto allo studio propone le seguenti modifiche al vigente Regolamento di contribuzione studentesca:

- 1) l'esonero dal contributo universitario alle studentesse e agli studenti che hanno subito una violenza di genere attestata da un centro antiviolenza entro i vincoli stabiliti annualmente dal Consiglio di Amministrazione;
- 2) l'esonero dal contributo universitario alle beneficiarie e ai beneficiari di protezione internazionale e richiedenti asilo (subordinatamente al successivo ottenimento della protezione internazionale);
- 3) l'abbattimento a 50,00 euro della tassa di ricongiungimento degli studi successivamente al congelamento a favore delle/degli studentesse/i "neogenitori/genitori".

In merito alla proposta di cui al punto 2 il Pro Rettore ricorda che l'ateneo di Verona - nell'ambito della rete Manifesto Università Inclusiva (MUI) promossa da UNHCR e di cui l'Ateneo fa parte - persegue l'obiettivo dell'accompagnamento per studentesse e studenti titolari di protezione internazionale e richiedenti asilo che vogliono accedere o proseguire gli studi a livello universitario. Tale proposta è quindi in linea con gli obiettivi del MUI.

La Commissione per il diritto allo studio prende atto dell'adeguamento da 173 euro a 176 euro della *tassa regionale per il diritto allo studio* così come disposto dalla Regione Veneto.

Il Pro Rettore comunica che in conformità con la disposizione contenuta nell'art. 26 co.2 del vigente Statuto, il Consiglio degli Studenti ha espresso il proprio parere in merito alle proposte formulate dalla Commissione per il diritto allo studio (**allegato n. 2**)

Il Pro Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito alla proposta della Commissione per il diritto allo studio e propone di stabilire il limite di **10.000 euro annui** come budget da destinare all'esonero dal contributo universitario alle studentesse e agli studenti che hanno subito una violenza di genere attestata da un centro antiviolenza.

7.1° punto OdG



Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- visto il D.P.R. 25.7.1997, n. 306 “Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari”;
- visto il D.P.C.M. 9.4.2001 “Uniformità di trattamento per il Diritto allo Studio universitario”;
- visto il D.Lgs. n. 68 del 29 marzo 2012 di “Revisione della normativa di principio in materia di Diritto allo Studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”;
- vista la L. n. 135 del 7 agosto 2012 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” che ha novellato, tra gli altri, l'art. 5 del D.P.R. 25.07.1997, n. 306;
- vista la Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 di “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;
- visto il verbale della Commissione per il diritto allo studio del **9 maggio 2022**;
- visto il parere espresso dal Consiglio degli Studenti in merito alla proposta formulata dalla Commissione per il diritto allo studio;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 31 maggio 2022;

all'unanimità

delibera di:

- approvare le modifiche al Regolamento di contribuzione studentesca proposte dalla Commissione per il diritto allo studio;
- destinare **10.000 euro annui** all'esonero dal contributo universitario alle studentesse e agli studenti che hanno subito una violenza di genere attestata da un centro antiviolenza.



7.2° punto OdG:

Premi di studio “Mamo Educational Foundation” A. A. 2021/2022 - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, responsabile della struttura, che propone, su richiesta della Mamo Educational Foundation, l'istituzione di n. 3 premi di studio (**allegato 1**).

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Giovanni Fiorini, Responsabile Area servizi agli studenti, il quale sintetizza brevemente i principali contenuti: i premi di studio, per un importo di € 1.000,00 (milleeuro/00) cadauno, sono rivolti a studenti iscritti in corso ad anni successivi al primo ai Corsi di Laurea Triennale o Magistrale dell'Area Economica (n. 2 premi di studio) ed al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico dell'Area Medicina e Chirurgia (n. 1 premio di studio) presso l'Università di Verona nell'A.A. 2021/2022.

I premi saranno corrisposti ai vincitori direttamente dalla Mamo Educational Foundation.

Il Pro Rettore comunica che nel Senato accademico, in seduta odierna, è stato segnalato che l'art. 6 della bozza del bando (**allegato 2**) contiene un riferimento ai criteri di valutazione indicati all'art. 3, che tuttavia indica i requisiti di ammissione.

Il Direttore Generale in tale seduta ha comunicato che, in assenza di un regolamento di Ateneo che li preveda, i criteri di valutazione saranno individuati dalla Commissione giudicatrice nominata dal Magnifico Rettore.

Il Dott. Giovanni Fiorini ha confermato trattarsi di un refuso, che è stato quindi corretto nella bozza del bando di concorso: la commissione giudicatrice provvederà a individuare e a rendere noti i criteri di valutazione.

Il Pro Rettore sottopone quindi all'approvazione del Consiglio di amministrazione la bozza del bando di concorso (**allegato 3**) così come approvato dal Senato accademico in data odierna.

Il Pro Rettore, in base a quanto previsto dall'art. 4 del vigente “Regolamento per l'istituzione ed il conferimento di premi di studio”, propone quindi al Consiglio di amministrazione di approvare la Commissione giudicatrice nella composizione di seguito indicata:

- Prof. Angelo Pietrobelli;
- Prof. Roberto Ricciuti;
- Dott. Silvio Severini, Commissario designato dalla Mamo Educational Foundation;
- Sig. Carlo Zerbini, Commissario supplente designato dalla Mamo Educational Foundation;
- Dott. Giovanni Fiorini, Segretario.

L'istituzione dei n. 3 premi di studio non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- visto il vigente regolamento;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 31/05/2022;
- esaminata la bozza del bando di concorso

all'unanimità

delibera



l'istituzione del Premio di laurea in argomento, approvando la bozza del bando di concorso allegato alla presente delibera (**allegato 3**) e la designazione della seguente composizione della Commissione giudicatrice:

- Prof. Angelo Pietrobelli;
- Prof. Roberto Ricciuti;
- Dott. Silvio Severini, Commissario designato dalla Mamo Educational Foundation;
- Sig. Carlo Zerbini, Commissario supplente designato dalla Mamo Educational Foundation.
- Dott. Giovanni Fiorini, Segretario.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo.



7.3° punto OdG:

Finanziamento straordinario per azioni di orientamento e tutorato, nonché azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento di cui al Decreto Ministeriale n. 752 del 30.6.2021: piano di utilizzo delle risorse – approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, che propone il piano di utilizzo delle risorse destinate ad azioni di orientamento e tutorato, nonché azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Il Pro Rettore informa che:

- il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, e in particolare l'art. 60 recante misure straordinarie a sostegno degli studenti e del sistema della formazione superiore e della ricerca, dispone, al comma 1, che *"in considerazione dei disagi determinati dalla crisi epidemiologica da COVID-19, al fine di favorire l'attività di orientamento e tutorato a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore, nonché di azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, è istituito, per l'anno 2021, un fondo con dotazione pari a 50 milioni di euro da iscrivere nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottarsi entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono individuati i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse di cui al presente comma tra le università, anche non statali legalmente riconosciute ammesse al contributo di cui alla legge 29 luglio 1991, n. 243, e le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508. Ai relativi oneri, pari a 50 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede ai sensi dell'articolo 77"*;
- il Ministero dell'università e della ricerca con D.M. n. 752/2021 del 30.6.2021 ha definito i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse di cui al citato art. 60, comma 1, del D.L. 73/2021;
- con nota del 29.11.2021 il Ministero comunicava l'avvenuta assegnazione per Ateneo delle risorse in questione: all'Università di Verona era assegnato l'importo di euro 568.315,00.

Il citato D.M. n. 752/2021 del 30.6.2021 disciplina, oltre alla ripartizione delle risorse in questione, anche le modalità di utilizzo delle stesse, precisando gli obiettivi da perseguire e le azioni da intraprendere tramite i programmi da finanziare o cofinanziare con le risorse in questione. Prevede inoltre che entro il mese di ottobre 2022, si provvede alla verifica dell'utilizzo delle predette risorse e dei risultati raggiunti secondo modalità definite dalla competente direzione generale del Ministero; e che le somme eventualmente non utilizzate sono recuperate per essere riattribuite quale ulteriore cofinanziamento delle attività realizzate dalle Istituzioni che hanno provveduto al completo utilizzo delle risorse assegnate.

La citata nota ministeriale del 29.11.2021 fornisce ulteriori indicazioni, tra cui *"l'opportunità di destinare una congrua porzione delle risorse, pari ad almeno il 20% del totale attribuito, a favore di interventi per gli studenti con disabilità e DSA, in analogia con il criterio di assegnazione delle risorse stabilito dal d.m. n. 752/2021"*.

Il Pro Rettore dà la parola alla Dott.ssa Caterina Gallasin, responsabile U.O. Orientamento, la quale illustra quanto di seguito riportato.

Gli uffici della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti in collaborazione con il Referente dell'Ateneo per l'orientamento, Prof. Badino, e in condivisione con il Delegato alla didattica e allo sport, Prof. Federico Schena, e con il Delegato al Diritto allo studio, servizi agli studenti, mobilità internazionale degli studenti, Prof. Torsello, hanno elaborato le seguenti proposte.

7.3° punto OdG

Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti



1. Creazione di postazioni accessibili presso varie strutture dell'Ateneo (Dipartimenti, Biblioteche, UO Inclusione)

Descrizione: Si tratta di predisporre apposite scrivanie accessibili, regolabili elettricamente in altezza e con piano centrale ribaltabile (versione "base"). Per ogni postazione è anche possibile prevedere un personal computer, equipaggiato con varie periferiche (tastiera facilitata, mouse ergonomici verticali, monitor di grandi dimensioni) pensate per favorirne l'accesso e l'utilizzo da parte del più ampio bacino di utenti (versione "informatizzata"). Le caratteristiche tecniche delle postazioni sono frutto di una istruttoria tecnica già svolta in occasione di analogo acquisto già effettuato dal Dipartimento di Lingue e letterature straniere nell'ambito del Progetto di Eccellenza "Le Digital Humanities applicate alle lingue e letterature straniere". La distribuzione e la collocazione delle postazioni sono da valutare insieme ai responsabili delle strutture coinvolte, tenendo conto di aspetti tecnici di varia natura oltre che del numero di studentesse e studenti con disabilità che frequentano i diversi spazi dell'Ateneo.

Spesa stimata: 100.000,00 euro

2. Mappatura accessibilità

Descrizione: mappatura di spazi dell'Ateneo fruibili dagli studenti, consultabile anche digitalmente (ad es. tramite web), con particolare attenzione al grado di accessibilità e volta in modo particolare a fornire informazioni utili alle persone con disabilità.

Spesa stimata: 70.000,00 euro

3. Progetti specifici di orientamento di Dipartimenti/Scuole

Descrizione: le strutture didattiche elaborano e presentano progetti di orientamento nell'ambito delle due azioni, previste dall'art. 2, comma 3, del D.M. n. 752/2021 del 30.6.2021:

a) orientamento in ingresso al sistema della formazione superiore in favore degli studenti delle scuole secondarie superiori, prevedendo ove necessario il coinvolgimento delle famiglie, e attività di consulenza specifica, per l'autovalutazione e lo sviluppo delle competenze dello studente, al fine di favorire una scelta consapevole del percorso di studi basata sulle proprie attitudini personali e sulle successive possibilità occupazionali;

e) promozione di attività didattiche e laboratoriali sperimentali in favore degli studenti e dei docenti della scuola secondaria superiore, finalizzate all'avvicinamento al metodo scientifico e alla didattica universitaria.

Potrebbe essere utile indirizzare la progettazione dei Dipartimenti alla luce dello stato dei loro Corsi di Studio in base ai dati disponibili (indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, provenienza studenti etc.). Progetti utili e ragionevolmente fattibili possono consistere nella realizzazione di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) in modo da avvalersi di un format già definito a livello ministeriale. Sarà utile definire un range di spesa per i singoli dipartimenti (da 10.000 a 25.000 euro) dando un termine per presentare progetti dipartimentali.

Spesa stimata: 240.000,00 euro (20.000,00 per ciascun Dipartimento)

4. Formazione nell'ambito dell'inclusione

La presente proposta si articola in tre progetti:

Descrizione progetto 1: ciclo di incontri "Università e DSA - Metodi e strategie per affrontare lo studio e il percorso universitario", rivolto a studentesse e studenti con DSA, progetto già approvato in CDA (gennaio 2022).

Spesa stimata: 6.000,00 euro

Descrizione progetto 2: laboratorio di avviamento alla Lingua dei segni (iniziativa a cura del Dipartimento di Lingue e letterature straniere). Il laboratorio intende offrire alle studentesse e



agli studenti la possibilità di maturare una conoscenza di base delle tematiche inerenti all'interazione e alla comunicazione con le persone sorde, con particolare attenzione agli aspetti linguistici, sociali e culturali. Le conoscenze acquisite potranno essere utilizzate nell'ambito della formazione universitaria, ma anche, in prospettiva, nei diversi contesti lavorativi, promuovendo i processi d'inclusione.

Spesa stimata: 3.000,00 euro (di cui 1.500,00 euro a carico del Dipartimento)

5. **Counselling in entrata**

Descrizione: servizio sperimentale di counselling orientativo in entrata, rivolto alle studentesse e agli studenti della classe V delle scuole superiori. Le fasi del percorso sono: autovalutazione, analisi guidata in piccoli gruppi, orientamento (tramite PCTO, PLS, POT, progetto Tandem, etc.). Si prevede una sperimentazione con il coinvolgimento di una scuola superiore "pilota", nell'ottica di una successiva estensione ad altre scuole.

La scuola "pilota", verrà individuata anche in base ai dati disponibili nel DWH di Ateneo, ad esempio circa il tasso di abbandono.

Nella elaborazione della presente proposta è stato coinvolto il Prof. Riccardo Sartori, professore associato di psicologia del lavoro e delle organizzazioni presso il Dipartimento di Scienze Umane.

Spesa stimata: 16.000,00 euro

6. **Servizi di orientamento avanzati**

Descrizione: servizio di consulenza specializzata relativamente ai servizi di orientamento e allo sviluppo di soluzioni a sostegno dell'istruzione universitaria.

Effettuato incontro con Talents Venture, uno dei relatori al Convegno annuale del Codau del 2021 (<https://www.youtube.com/watch?v=H8mjb42Jnwo>)

Spesa stimata: 8.000,00 euro

7. **Tutorato**

Descrizione: rafforzare il tutorato specializzato a favore di studentesse e studenti con DSA/disabilità ed il tutorato orientativo a favore di studentesse e studenti rifugiate/i nell'ambito del progetto UNICORE e di studentesse e studenti sottoposti a misure di limitazione della libertà personale.

Spesa stimata: 36000,00.

Gli interventi sopra indicati saranno finanziati con il seguente progetto contabile:

UA	Denominazione UA	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Disponibilità
UA.VR.020.D02.B-ALTAFORM	B-Alta formazione (post-lauream)	DM752_INCLUSIONE	DM 752 30/06/2021 - Azioni di orientamento tutorato, recupero e inclusione.	568.315,00

Valore complessivo degli interventi di cui al presente provvedimento: 477.500,00 euro.

Disponibilità residua: 90.815 euro



La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Pro Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- visto il D.M. n. 752/2021 del 30.6.2021;
- visto quanto deliberato dal Senato Accademico del 31 maggio 2022;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere espresso in data 30/05/2022 da parte del Collegio dei Revisori dei conti ;

approva

- le proposte di utilizzo delle risorse sopra riportate.



8.1° punto OdG:

DESTINAZIONE UTILE DI ESERCIZIO 2021 E AGGIORNAMENTO DEI VINCOLI DI PATRIMONIO NETTO A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL CONSUNTIVO 2021 E CONSEGUENTE APPROVAZIONE DELL'ASSESTAMENTO DEL BUDGET 2022

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Giuseppe Nifosi, Dirigente della direzione Risorse finanziarie, il quale ricorda che il Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità prevede all'articolo 30 comma 5 che il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad approvare le variazioni di bilancio a seguito della disponibilità di risorse senza vincolo di destinazione, e nel caso specifico alla destinazione dell'utile di esercizio 2021.

Prima di poter fare questa operazione è importante analizzare quale sia l'evoluzione dei vincoli di Patrimonio Netto conseguenti l'approvazione del consuntivo 2021.

In particolare si ricorda infatti che in fase di approvazione del preventivo 2022-2024 risultavano vincolate quote di patrimonio netto necessarie a garantire la copertura del budget economico e degli investimenti per un periodo che andava dal 2021 al 2024. In particolare le risorse vincolate per la copertura del budget 2021 dovevano essere mantenute vincolate fino all'approvazione del consuntivo 2021 e ammontavano a complessivi € 46.082.288,92, budget economico € 35.463.684,92 (32.450.472,55 + 3.013.212,37) e budget degli investimenti € 10.618.604,00.

A seguito dell'approvazione del consuntivo 2021 il risultato di gestione e la composizione del patrimonio netto sono riassumibili nella seguente tabella:

Denominazione voce	PN da consuntivo 2021
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	13.934.256
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	115.794.200,55
Fondi vincolati destinati da terzi	14.282.287,00
Fondo vincolato per ammortamenti futuri	26.786.559,24
Risultato gestionale esercizio	1.665.872
Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	2.836.696,21
Totale PN disponibile	4.502.568,21
Totale PN	175.299.871

Il consuntivo 2021 mostra un utile di € 1.665.872.

Rispetto a quanto prospettato in fase di approvazione di budget 2021 l'accantonamento destinato a garantire l'equilibrio economico 2021 pari a ad € 35.463.684,92 (32.450.472,55 + 3.013.212,37) e a dare copertura al budget degli investimenti per € 10.618.604,00 risulta svincolabile per complessivi € 46.082.288,92

Complessivamente sui € 46.082.288,92 va a incidere la rimodulazione degli oneri derivanti dai residui dei CDR a fine anno 2021 che è risultata eccedente il totale della stima presuntiva effettuata in fase di predisposizione del budget 2022-2024 per le motivazioni e gli importi sotto raffigurati

Etichette di riga	Somma di Disponibile 2021
Assegnazioni per ATTREZZATURE DIDATTICHE	2.775,74
Assegnazioni per ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	91.945,67
Assegnazioni per COOPERINT	215.173,19
Assegnazioni per FUR	10.031.755,31
Assegnazioni per JOINT PROJECT	427.628,93
Assegnazioni per PREMIALITA' INTERNAZ.	130.170,00
Assegnazioni per RICERCA DI BASE	716.389,36
Congiunta Attività Commerciale	686.404,87



Congiunta Edilizia Manutenzione straordinaria	62.450,03
Congiunta Progetti contabili	6.431.823,20
Congiunta Progetti contabili Centri Autonomi di Gestione	3.305.390,24
CTC - PHD Borsa Dottorato	9.455,79
Didattica Attività commerciale	105.965,21
Didattica Post Lauream Corsi di Perfezionamento	1.005.108,19
Didattica Post Lauream Corsi di Specializzazione	345.173,87
Didattica Post Lauream Master	2.327.766,22
Didattica Progetti contabili	1.093.613,07
Didattica Tirocini Formativi Attivi	1.330.431,68
Programma COST Action	131.770,24
RIC ADR Assegni di Ricerca	687.273,01
RIC EU 2014-2020 Horizon 2020	104.039,06
RIC PHD Borsa Dottorato	1.510.244,47
RIC UNIVR Altri finanziamenti dell'Università di Verona	3.484.208,63
RIC UNIVR Fondo ex 60%	1.027.408,55
RIC UNIVR Joint Projects	-
RIC UNIVR Joint Projects - semplificato	53.353,97
Totale complessivo	35.317.718,50

Tuttavia di oneri derivanti dalla consistenza dei residui al fine 2021 pari a 35.317.718,50, una quota pari a € 15.990.515 trovava già copertura all'interno degli stanziamenti del budget iniziale 2022.

	Già previsti a budget 2022	Residuo effettivo progetti	Differenza da accantonare
Residuo progetti Cdr	15.990.515,00	35.317.718,50	19.327.203,50

In conseguenza la differenza da accantonare che va a incidere sulla suindicata somma di € 46.082.288,92 risulta pari a € 19.327.203,50.

Della quota residuale di € 26.755.085,42 si ritiene prudenzialmente da destinare ad un accantonamento che dia copertura agli ammortamenti futuri dei beni immobili, principale per voce relativa agli immobili un importo di euro 427.945,51, come emerge dalla sottostante tabella:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Quota fondo ammortamenti da es. precedente		2.459.098,04	1.716.450,67	2.358.179,88	3.580.643,10	8.967.839,84	29.266.275,35
Altri svincoli operati in corso d'anno							- 2.479.716,27
Quota fondo ammortamenti							26.786.559,08
Aumento immobilizzazioni - quote ammortamento immobili							
Immobilizzazioni dirette	1.084.899,55	171.305,67	1.351.842,86	1.689.270,76	3.967.089,09	-	-
Capitalizzazione lavori in corso	1.384.777,29	-	293.189,20	626.597,90	2.668.328,04	21.741.463,29	2.461.944,70
Quote ammortamento annuali (beni acquistati in regime COEP)	- 10.578,80	- 913.953,04	- 1.003.302,85	- 1.093.405,44	- 1.248.220,39	- 1.443.027,78	- 2.033.999,19
Quota ammortamenti su beni ex COFI già sterilizzate	2.449.085,98	3.077.061,73	2.960.150,31	2.879.370,79	2.868.981,01	2.868.981,01	2.848.945,94
Totale quote da mantenere vincolata per ammortamenti futuri	2.459.098,04	1.716.450,67	2.358.179,88	3.580.643,10	8.967.839,84	29.266.275,35	27.214.504,59
		9.095.024,04				Incremento	427.945,51



Il patrimonio netto disponibile al 31.12.2021 adeguato dopo il consuntivo 2020 e l'assestamento 2021 pari a euro 2.836.696,21 risulta quindi incrementato della quota svincolabile di euro 26.327.140,07 e del risultato dell'esercizio pari a euro 1.665.782 per un totale di euro 30.829.708,28.

Denominazione voce	PN dopo adeguamento consuntivo 2020 e assestamento 2021	Risultato 2021	Accantonamenti (+), svincoli (-) a seguito consuntivo 2021	PN a seguito consuntivo 2021
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	13.934.256,00			13.934.256,00
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	115.794.200,55		- 26.755.085,42	89.039.115,13
Fondi vincolati destinati da terzi	14.282.287,00		-	14.282.287,00
Fondo vincolato per ammortamenti futuri	26.786.559,24		427.945,35	27.214.504,59
Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	2.836.696,21	1.665.872,00	26.327.140,07	30.829.708,28
TOTALE PN	173.633.999,00	1.665.872,00	-	175.299.871,00

Detto importo, tuttavia, deve tener conto di una serie di vincoli prudenziali da dover adottare relativamente al periodo di programmazione 2022-2025 come evidenziato nella sottostante tabella che rendono pertanto opportuno l'utilizzo al fine di finanziare nuovi interventi di spesa di natura discrezionale solo di una somma pari € 1.099.271,68.

Denominazione voce	Residuo PN dopo copertura budget 2022-2024	Assestamento budget 2022 per maggior costo utenze energetiche	Budget 2023 (integrazione per portarlo sui valori del budget iniziale 2022 - in considerazione in particolare dei residui dei progetti)	Accantonamento per Budget 2025 economico (ipotizzato uguale a 2024)	Accantonamento per Budget 2025 investimenti (ipotizzato uguale a 2024)	Margine di manovra per budget 2023-2025 (maggior costo utenze, nuovi investimenti edilizi)	PN netto al termine triennio 2023-2025
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	13.934.256,00						13.934.256,00
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	33.312.652,61		14.644.053,00	11.313.363,00	7.355.236,61	-	-
Fondi vincolati destinati da terzi	14.282.287,00						14.282.287,00
Fondo vincolato per ammortamenti futuri	10.532.459,32		-	4.496.387,00	-		6.036.072,32
Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	12.045.235,07	1.600.000,00	-	-	5.195.963,39	4.150.000,00	1.099.271,68
TOTALE PN	84.106.890,00	1.600.000,00	14.644.053,00	15.809.750,00	12.551.200,00	4.150.000,00	35.351.887,00

In particolare oltre ai vincoli già assunti e da mantenere relativamente al budget già approvato 2022-2024 si ritiene opportuno mantenere

- La necessità di integrare gli stanziamenti di budget 2022 a seguito dell'incremento del costo delle utenze di gas, energia elettrica: l'incremento del costo delle utenze di gas, energia elettrica e acqua, il cui trend in aumento già dall'autunno 2021 è di fatto divenuto esponenziale a seguito dei drammatici avvenimenti relativi alla guerra in Ucraina imporrà un'integrazione degli stanziamenti di budget (€ 1.600.000)
- Integrazione dei valori di budget 2023 per portarlo sui valori almeno del budget 2022(in particolare in considerazione dell'esigenza di provvedere a stanziare la quota stimata residua iniziale dei progetti dei Centri di Responsabilità, e per prevedere un volume di spese di investimento in linea con quelle del budget 2022) (€ 14.664.053);
- Inserimento della previsione per l'esercizio 2025 (ipotizzata almeno uguale a quella prevista per il 2024 nel budget 22-24) (€ 15.809.750 budget economico; € 12.551.200 budget investimenti);
- Mantenimento di un ulteriore margine di manovra di circa 4 milioni che ci consenta di integrare gli



stanziamenti di spesa in particolare per dare copertura a maggior costo del personale, nuovi programmi di investimento edilizio, maggiori assegnazioni ai C.d.r (€ 4.150.000);

Sommando in particolare l'importo di € 1.099.271,68 destinabile a nuovi interventi di spesa di natura discrezionale all'importo di € 1.600.000 da destinare alla copertura di spese obbligatorie per la copertura dell'incremento del costo delle utenze di gas, energia elettrica si ricava l'importo di € 2.699.271,68 corrispondente all'entità di risorse disponibili da destinare all'assestamento di budget 2022.

Il Pro Rettore propone al riguardo che tale disponibilità venga destinata alle maggiori e sopravvenute necessità che sono state segnalate:

1. La già richiamata necessità di integrare gli stanziamenti di budget 2022 a seguito dell'incremento del costo delle utenze di gas, energia elettrica (€ 1.600.000)
2. Il finanziamento dei costi connessi alla partecipazione da parte dell'Ateneo veronese ai Progetti del PNRR a vario titolo (Centri nazionali, Ecosistemi dell'Innovazione, Infrastrutture Tecnologiche dell'Innovazione, Partenariati estesi) e per complessivi € 260.500. Di seguito le necessità fino ad oggi manifestatesi:

Bandi	Proponente	Proposta	Ruolo di UNIVR	Status	Impegno di spesa	Stima massima
Centri nazionali	CNR	National Biodiversity Future Center – NBFC* (NBFC)	Ente affiliato allo Spoke n. 6	Ammesso a seconda fase	€ 500,00	500,00 €
Centri nazionali	Università di Padova	Centro nazionale di Ricerca Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA	Ente affiliato allo Spoke 5	Ammesso a seconda fase	100.000,00 €	100.000,00 €
Ecosistemi dell'Innovazione	Università di Padova	i-NEST - Interconnected Nord-Est innovation ecosystem*	Spoke ed ente affiliate a spoke	Ammesso a seconda fase	€ 25.000 - € 50.000 all'anno x 3 anni	150.000,00 €
Infrastrutture Tecnologiche dell'Innovazione	Università di Venezia Ca' Foscari	The Future Farming Innovation Technology Infrastructure (FF-ITI)	ente fondatore della di Società a responsabilità limitata (S.r.l.).	Presentato - In attesa di valutazione	5.000,00 €	5.000,00 €
Partenariati estesi - PE 9	Università di Siena	Sostenibilità economica-finanziaria dei sistemi e dei territori	Affiliato	Presentato - In attesa di valutazione	5.000,00 €	5.000,00 €
Partecipazione di UNIVR ai Progetti del PNRR						260.500,00 €

3. Il finanziamento della Ricerca di Base - RiBA (€ 240.000) da destinare ai Dipartimenti secondo quanto già prospettato nella delibera del Cda del 22/02/2022 (che unitamente alle risorse destinate tramite l'utilizzo degli overheads del finanziamento di cui al DM 1062/2021 andranno a costituire un budget complessivo di € 500.000 destinato a tale finalità);
4. Il finanziamento delle assegnazioni 2022 ai Dipartimenti per Joint Research (€ 240.000);
5. Il finanziamento dei costi connessi alle attività inerenti l'aula simulatori odontoiatrici situata presso la palazzina "piastra odontoiatrica" (€ 20.000);
6. L'incremento dello stanziamento del finanziamento della voce Partecipazione associazioni (€ 2.000);
7. Il cofinanziamento di Ateneo (corrispondenti ad € 10.000 complessivi per il triennio per borsa)



relativa all'attivazione di 24 borse di Dottorato di Ricerca di cui al DM 351/2022 il cui maggior costo 2022 è stato calcolato pari a € 20.000 (3/12 della prima annualità);

8. Il cofinanziamento di Ateneo (corrispondenti ad € 10.000 complessivi per il triennio per borsa) relativa all'attivazione di un numero massimo di 51 borse di Dottorato di Ricerca di cui al DM 352/2022 il cui maggior costo 2022 è stato calcolato pari a € 42.500 (3/12 della prima annualità)
9. Accantonamento della quota residuale corrispondente ad € 274.271,68 a fondo di riserva per destinarla a future sopravvenute nuove esigenze.

Declinando tali integrazioni di budget per voce di costo, si ricava la seguente tabella che presenta la variazione di bilancio che sarà da effettuare:

Nr intervento	Intervento		UA	Denominazione UA	Voce COAN	Denominazione voce COAN	Importo
1	Copertura incremento del costo delle utenze di gas, energia elettrica	1.600.000	UA.VR.020.DT ASE.B-GESTIM	B-Gestione, manutenzione immobili e impianti	CA.C.CB.08.01.01	Utenze e canoni per energia elettrica	1.344.000,00
			UA.VR.020.DT ASE.B-GESTIM	B-Gestione, manutenzione immobili e impianti	CA.C.CB.08.03.02	Utenze e canoni per gas	192.000,00
			UA.VR.020.DT ASE.B-GESTIM	B-Gestione, manutenzione immobili e impianti	CA.C.CB.08.03.03	Riscaldamento e condizionamento	64.000,00
2	Finanziamento dei costi connessi alla partecipazione da parte dell'Ateneo veronese ai Progetti del PNRR a vario titolo	260.500	UA.VR.020.DG.URIC.B-SVIRIC	B-Progettazione e Rendicontazione Progetti di Ricerca	CG.A.AA.03.01.02	Altre partecipazioni	260.500,00
3	Ricerca di Base - RiBA	240.000	UA.VR.010.A-ASSDIP	A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CA.01.02.01.01	ASSEGNI DI RICERCA (a carico ateneo)	120.000
			UA.VR.010.A-ASSDIP	A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CB.05.01.01	Materiale di consumo per laboratorio	72.000
			UA.VR.010.A-ASSDIP	A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CB.08.08.01	Prestazioni di lavoro autonomo	12.000
			UA.VR.010.A-ASSDIP	A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CB.08.11.01.01	Indennità di missione in Italia, rimborsi spese viaggi e iscrizione a convegni del personale docente e ricercatori	16.800
			UA.VR.010.A-ASSDIP	A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CB.08.11.01.02	Indennità di missione all'estero, rimborsi spese viaggi e iscrizione a convegni del personale docente e ricercatori	19.200
4	Joint Research	€ 240.000	UA.VR.010.A-ASSDIP	A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CA.01.02.01.01	ASSEGNI DI RICERCA (a carico ateneo)	120.000
			UA.VR.010.A-ASSDIP	A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CB.05.01.01	Materiale di consumo per laboratorio	72.000,00
			UA.VR.010.A-ASSDIP	A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CB.08.08.01	Prestazioni di lavoro autonomo	12.000,00
			UA.VR.010.A-ASSDIP	A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CB.08.11.01.01	Indennità di missione in Italia, rimborsi spese viaggi e iscrizione a convegni del personale docente e ricercatori	16.800,00
			UA.VR.010.A-ASSDIP	A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CB.08.11.01.02	Indennità di missione all'estero, rimborsi spese viaggi e iscrizione a convegni del personale docente e ricercatori	19.200,00
5	Rinnovo attrezzature presso l'aula simulatori odontoiatrici	20.000	UA.VR.050.SC MED.SCMED-FUNZ	Scuola di Medicina e Chirurgia - B Fondi funzionamento	CA.A.AA.02.02.02	Impianti e attrezzature	20.000,00
6	L'incremento dello stanziamento del finanziamento della voce Partecipazione associazioni	2.000	UA.VR.020.DC OM.AFFGLB-AFFGIST	B-Affari Generali	CA.C.CB.12.03.02	Quote associative	2.000,00
7	Cofinanziamento borse dottorato di ricerca DM 351/2022	20.000	UA.VR.020.DG.URIC.A-BORSE	A-Dottorati di Ricerca	CA.C.CB.03.01.01.02	Cofinanziamento borse di studio dottorato e post-dottorato di ricerca a carico Ateneo	20.000
8	Cofinanziamento borse dottorato di ricerca DM 352/2022	42.500	UA.VR.020.DG.URIC.A-BORSE	A-Dottorati di Ricerca	CA.C.CB.03.01.01.02	Cofinanziamento borse di studio dottorato e post-dottorato di ricerca a carico Ateneo	42.500
9	Accantonamento a fondo di riserva	274.272,00	UA.VR.010.B-ATENEO	B-Ricavi e costi generali di ateneo	CA.C.CD.01.05.01	Quota di esercizio per altri accantonamenti	274.271,68
						Totale	2.699.271,68



Alcune delle integrazioni di spesa prospettate incidono sulle voci di costo oggetto della norma di contenimento di cui alla L. 160/2019.

In questo conteggio si è tenuto conto di quanto previsto dalla recentissima circolare MEF n. 26 del 19.5.2022 in ha precisato che *“in considerazione dei nuovi scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucrainoe dei mutamenti del contesto economico che stanno investendo il sistema produttivo dei beni e dei servizi in Italia e in Europa, con particolare riferimento al settore dell’approvvigionamento energetico si ritiene di poter consentire... di escludere, per l’anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall’art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.. Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, per l’esercizio 2022, non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l’acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.*

Nr intervento	Intervento	UA	Denominazione UA	Voce COAN	Denominazione voce COAN	Importo
3	Bando per la Ricerca di Base - RiBA	UA.VR.010.A-ASSDIP	A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CB.05.01.01	Materiale di consumo per laboratorio	72.000
3	Bando per la Ricerca di Base - RiBA	UA.VR.010.A-ASSDIP	A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CB.08.08.01	Prestazioni di lavoro autonomo	12.000
4	Joint Research	UA.VR.010.A-ASSDIP	A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CB.05.01.01	Materiale di consumo per laboratorio	72.000,00
4	Joint Research	UA.VR.010.A-ASSDIP	A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CB.08.08.01	Prestazioni di lavoro autonomo	12.000,00
Totale						168.000,00

A seguito della proposta variazione di bilancio si è proceduto quindi ad aggiornare la stima degli stanziamenti di spesa su tali voci, considerando peraltro le stesse esclusioni utilizzate in fase di predisposizione del budget 2022.

Codice Voce COAN	Descrizione Voce COAN	Totale	Variazioni di bilancio	Previsione definitiva	Integrazione presente delibera	Previsione assestata
CA.C.CB.05.01.01	Materiale di consumo per laboratorio	733.733,00	2.226.710,64	2.960.443,64	144.000,00	3.104.443,64
CA.C.CB.07.01.02	Publicazioni editoriali non costituenti immobilizzazioni di materiale bibliografico	88.196,00	158.576,68	246.772,68	0,00	246.772,68
CA.C.CB.08.02.01	Utenze e canoni per telefonia fissa	52.676,00	3.926,54	56.602,54	0,00	56.602,54
CA.C.CB.08.02.02	Utenze e canoni per telefonia mobile	41.164,00	2.205,55	43.369,55	0,00	43.369,55
CA.C.CB.08.02.03	Utenze e canoni per reti di trasmissione	270.000,00	240.071,20	510.071,20	0,00	510.071,20
CA.C.CB.08.03.01	Utenze e canoni per acqua	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00
CA.C.CB.08.03.04	Altre utenze e canoni	0,00	134,00	134,00	0,00	134,00
CA.C.CB.08.04.02	Pulizia	2.700.000,00	381.369,00	3.081.369,00	0,00	3.081.369,00
CA.C.CB.08.04.03	Smaltimento rifiuti nocivi	125.000,00	5.338,89	130.338,89	0,00	130.338,89
CA.C.CB.08.04.04	Traslochi e facchinaggio	201.000,00	13.942,50	214.942,50	0,00	214.942,50
CA.C.CB.08.04.05	Servizi di vigilanza	1.600.000,00	48.445,84	1.648.445,84	0,00	1.648.445,84
CA.C.CB.08.05.01	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	1.507.798,00	406.089,72	1.913.887,72	0,00	1.913.887,72
CA.C.CB.08.05.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature e software	1.254.802,00	835.455,11	2.090.257,11	0,00	2.090.257,11
CA.C.CB.08.05.03	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	5.857,00	644,06	6.501,06	0,00	6.501,06
CA.C.CB.08.05.04	Manutenzione ordinaria e riparazioni mobili e arredi	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00



CA.C.B.08.05.05	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	35.000,00	7.199,25	42.199,25	0,00	42.199,25
CA.C.B.08.05.06	Manutenzione ordinaria, gestione e riparazioni impianti tecnologici	1.581.552,00	477.140,57	2.058.692,57	0,00	2.058.692,57
CA.C.B.08.06.01	Rappresentanza	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
CA.C.B.08.06.02	Organizzazione manifestazioni e convegni	220.766,00	101.721,26	322.487,26	0,00	322.487,26
CA.C.B.08.06.03	Spese postali	35.000,00	7.054,32	42.054,32	0,00	42.054,32
CA.C.B.08.06.04	Assicurazioni	550.000,00	4.898,00	554.898,00	0,00	554.898,00
CA.C.B.08.06.05	Spese per le pubblicazioni dell'ateneo	12.249,00	75.410,26	87.659,26	0,00	87.659,26
CA.C.B.08.06.06	Spesa corrente per brevetti	25.000,00	3.403,30	28.403,30	0,00	28.403,30
CA.C.B.08.06.07	Altre spese per servizi	886.118,00	738.606,20	1.624.724,20	0,00	1.624.724,20
CA.C.B.08.06.08	Spese di pubblicità	60.000,00	-466,65	59.533,35	0,00	59.533,35
CA.C.B.08.06.09	Spese per pubblicità degli atti	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00
CA.C.B.08.06.10	Spese di tipografia e rilegatura	24.000,00	474,50	24.474,50	0,00	24.474,50
CA.C.B.08.07.01	Consulenze tecnico-scientifiche	0,00	0,34	0,34	0,00	0,34
CA.C.B.08.07.02	Spese per liti (patrocinio legale)	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00
CA.C.B.08.08.01	Prestazioni di lavoro autonomo	304.912,00	91.450,47	396.362,47	24.000,00	420.362,47
CA.C.B.08.09.01	Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi	0,00	9.272,00	9.272,00	0,00	9.272,00
CA.C.B.08.09.02	Altre prestazioni e servizi da terzi	392.034,00	356.211,55	748.245,55	0,00	748.245,55
CA.C.B.08.10.01.01	Collaborazioni coordinate e continuative (istituzionale) - Finanziati da FFO	24.796,00	7.032,76	31.828,76	0,00	31.828,76
CA.C.B.08.12.03	Compensi e soggiorno a visiting professor, esperti e relatori convegni	292.401,00	140.929,43	433.330,43	0,00	433.330,43
CA.C.B.09.01.01	Carburanti, combustibili e lubrificanti	1.500,00	795,96	2.295,96	0,00	2.295,96
CA.C.B.09.01.02	Cancelleria e altro materiale di consumo	453.802,00	252.647,49	706.449,49	0,00	706.449,49
CA.C.B.09.01.03	Libretti e diplomi	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00	23.000,00
CA.C.B.09.01.04	Vestitario	10.000,00	7.466,40	17.466,40	0,00	17.466,40
CA.C.B.09.02.01	Acquisto beni strumentali (< 516 eur - spesi nell'anno)	0,00	11.202,33	11.202,33	0,00	11.202,33
CA.C.B.09.02.02	Acquisto software per pc (< 516 eur - spesi nell'anno)	0,00	249,12	249,12	0,00	249,12
CA.C.B.11.01.02	Noleggio fotocopiatrici multifunzione	258.837,00	54.776,02	313.613,02	0,00	313.613,02
CA.C.B.11.01.03	Noleggio altre attrezzature	70.500,00	42.565,80	113.065,80	0,00	113.065,80
CA.C.B.11.02.01	Fitti passivi per locazione di edifici	430.000,00	0,00	430.000,00	0,00	430.000,00
CA.C.B.11.03.01	Licenze software	2.562.283,00	1.412.799,96	3.975.082,96	0,00	3.975.082,96
CA.C.B.12.01.01	Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali	3.000,00	42,45	3.042,45	0,00	3.042,45
CA.C.B.12.01.02	Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali di governo e controllo	600.600,00	0,00	600.600,00	0,00	600.600,00
CA.C.B.12.01.05	Gettoni/indennità ai membri del collegio dei revisori	54.715,00	0,00	54.715,00	0,00	54.715,00
CA.C.B.12.01.06	Gettoni/indennità ai membri del nucleo di valutazione	61.128,00	0,00	61.128,00	0,00	61.128,00
CA.C.B.12.02.04	Formazione del personale tecnico-amministrativo	185.489,00	153.180,79	338.669,79	0,00	338.669,79
CA.C.B.08.07.03	Spese notarili	0,00	458,00	458,00	0,00	458,00
Totale complessivo		18.003.908,00	8.279.431,61	26.283.339,61	168.000,00	26.451.339,61

Si è quindi provveduto ad aggiornare il plafond iniziale, pari alla media della spesa 2016-2018 escludendo, così come previsto dalla citata circolare MEF n. 26 del 19.5.2022, le nature di spesa relative ai consumi energetici ed in particolare le spese previste sulle voci

Codice Voce COAN L6	Descrizione Voce COAN L6	2016	2017	2018
CA.C.B.08.01.01	UtENZE e canoni per energia elettrica	2.222.772,81	1.647.053,46	2.472.372,88
CA.C.B.08.03.02	UtENZE e canoni per gas	812.745,65	386.173,07	694.840,69
CA.C.B.08.03.03	Riscaldamento e condizionamento	95.020,68	76.154,71	117.078,93
CA.C.B.09.01.01	Carburanti, combustibili e lubrificanti	1.972,12	4.238,18	487,70
Totale complessivo		3.132.511,26	2.113.619,42	3.284.780,20

RIDUZIONE PLAFOND 2022 PARI A MEDIA 2016-2018 2.843.636,96

Rideterminando il plafond al netto dei consumi energetici come dalla tabella sotto evidenziata

Codice Voce COAN L6	Descrizione Voce COAN L6	2016	2017	2018
CA.C.B.05.01.01	Materiale di consumo per laboratorio	362.111,16	400.443,78	485.070,04
CA.C.B.07.01.02	Pubblicazioni editoriali non costituenti immobilizzazioni di materiale bibliografico	41.369,36	43.832,39	56.364,45
CA.C.B.08.02.01	UtENZE e canoni per telefonia fissa	47.970,90	22.380,02	42.040,05
CA.C.B.08.02.02	UtENZE e canoni per telefonia mobile	16.080,65	24.977,35	25.670,89



CA.C.CB.08.02.03	Utenze e canoni per reti di trasmissione	89.466,54	79.151,37	307.491,12
CA.C.CB.08.03.01	Utenze e canoni per acqua	195.451,41	145.212,79	211.224,78
CA.C.CB.08.03.04	Altre utenze e canoni	549,00	19.828,47	8.450,52
CA.C.CB.08.04.02	Pulizia	2.106.242,56	2.100.346,38	1.903.918,07
CA.C.CB.08.04.03	Smaltimento rifiuti nocivi	82.356,67	64.032,98	82.364,09
CA.C.CB.08.04.04	Traslochi e facchinaggio	274.455,51	258.549,16	321.390,66
CA.C.CB.08.04.05	Servizi di vigilanza	478.569,36	541.630,50	647.640,35
CA.C.CB.08.05.01	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	1.912.209,48	2.319.407,12	3.511.886,14
CA.C.CB.08.05.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature e software	1.331.671,59	1.306.263,82	894.217,96
CA.C.CB.08.05.03	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	6.950,76	11.262,41	18.781,84
CA.C.CB.08.05.04	Manutenzione ordinaria e riparazioni mobili e arredi	13.749,40	40.192,90	52.080,58
CA.C.CB.08.05.05	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	14.266,38	20.069,52	31.000,11
CA.C.CB.08.05.06	Manutenzione ordinaria, gestione e riparazioni impianti tecnologici	1.685.297,10	1.825.073,67	2.235.661,22
CA.C.CB.08.06.01	Rappresentanza	2.525,05	1.442,69	1.297,82
CA.C.CB.08.06.02	Organizzazione manifestazioni e convegni	185.678,18	233.669,88	305.895,00
CA.C.CB.08.06.03	Spese postali	27.377,87	41.177,18	41.213,66
CA.C.CB.08.06.04	Assicurazioni	552.425,91	544.296,43	543.684,93
CA.C.CB.08.06.05	Spese per le pubblicazioni dell'ateneo	10.986,40	10.780,20	36.977,19
CA.C.CB.08.06.06	Spesa corrente per brevetti	-	5.002,00	219,46
CA.C.CB.08.06.07	Altre spese per servizi	522.375,98	483.323,82	406.217,46
CA.C.CB.08.06.08	Spese di pubblicità	67.062,68	72.514,36	92.767,55
CA.C.CB.08.06.09	Spese per pubblicità degli atti	11.156,07	17.537,98	15.239,89
CA.C.CB.08.06.10	Spese di tipografia e rilegatura	22.070,15	17.204,49	36.844,87
CA.C.CB.08.07.01	Consulenze tecnico-scientifiche	23.373,49	163.364,11	18.592,80
CA.C.CB.08.07.02	Spese per liti (patrocinio legale)	98.000,00	278.492,08	390.678,75
CA.C.CB.08.08.01	Prestazioni di lavoro autonomo	272.525,60	343.938,69	485.908,85
CA.C.CB.08.09.01	Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi	-	8.784,00	9.667,28
CA.C.CB.08.09.02	Altre prestazioni e servizi da terzi	227.009,69	364.524,86	381.818,71
CA.C.CB.08.10.01.01	Collaborazioni coordinate e continuative (istituzionale) - Finanziati da FFO	19.021,52	13.554,26	17.302,14
CA.C.CB.08.10.01.02	Oneri inps/inail carico ente su co.co.co. (istituzionale) - Finanziati da FFO	1.863,85	2.926,50	2.756,27
CA.C.CB.08.12.03	Compensi e soggiorno a visiting professor, esperti e relatori convegni	12.987,57	24.552,77	175.414,19
CA.C.CB.09.01.02	Cancelleria e altro materiale di consumo	368.515,37	389.239,18	548.547,89
CA.C.CB.09.01.03	Libretti e diplomi	17.629,00	21.956,58	2.122,80
CA.C.CB.09.01.04	Vestituario	25.052,97	893,25	5.963,82
CA.C.CB.09.02.01	Acquisto beni strumentali (< 516 eur - spesi nell'anno)	-	-	-
CA.C.CB.09.02.02	Acquisto software per pc (< 516 eur - spesi nell'anno)	166,53	1.307,65	546,18
CA.C.CB.09.03.02	Abbuoni Passivi	-	-	-
CA.C.CB.11.01.01	Leasing operativo ed altre forme di locazione di beni mobili	175,68	219,60	-
CA.C.CB.11.01.02	Noleggio fotocopiatrici multifunzione	186.617,87	207.336,95	286.215,74
CA.C.CB.11.01.03	Noleggio altre attrezzature	32.535,62	18.875,73	95.994,47
CA.C.CB.11.02.01	Fitti passivi per locazione di edifici	418.860,04	355.808,92	345.359,78
CA.C.CB.11.03.01	Licenze software	2.122.459,66	830.862,94	2.768.080,07
CA.C.CB.12.01.01	Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali	17.152,68	13.622,01	16.383,74
CA.C.CB.12.01.02	Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali di governo e controllo	423.472,15	357.986,24	406.496,44
CA.C.CB.12.01.04	Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali che non siano di amministrazione e controllo	-	-	-
CA.C.CB.12.01.05	Gettoni/indennità ai membri del collegio dei revisori	70.000,00	44.194,39	67.837,18
CA.C.CB.12.01.06	Gettoni/indennità ai membri del nucleo di valutazione	24.503,19	34.645,21	42.129,34
CA.C.CB.12.02.04	Formazione del personale tecnico-amministrativo	80.571,37	98.397,10	153.601,88
Totale complessivo		14.502.919,97	14.225.086,68	18.537.029,02

PLAFOND 2022 PARI A MEDIA 2016-2018 al netto dei consumi energetici

15.755.011,89

In fase di approvazione del consuntivo 2021 sono stati calcolati i maggiori ricavi 2021 rispetto ai ricavi 2018 per le stesse tipologie di progetto considerate incluse dalla norma di contenimento, provvedendo peraltro ad escludere quelle voci di finanziamento che, per loro vincolo di destinazione, non coinvolgono voci di spesa oggetto della norma di contenimento (beni e servizi).

Tale importo, come precisato dall'art. 1 comma 593 della Legge 160/2019, potrà essere portato ad incremento del plafond 2022 (senza costi energetici) calcolato in € 15.755.011,89 e potrà essere utilizzato, così come consentito dal secondo periodo del richiamato comma 593, entro il primo esercizio successivo a quello di conseguimento (2022).

La tabella con i conteggi, inserita all'interno del Bilancio di esercizio 2021 approvato, presenta le seguenti risultanze:

Codice Voce	Descrizione Voce	2018	2021	Differenza
CA.R.RA.01.01.01	Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	27.866.991,01	32.172.561,40	4.305.570,39
CA.R.RA.01.01.02.01	Contributo per trasferim.ad altro Ateneo	18.076,41	17.601,64	474,77
CA.R.RA.01.01.02.02	Tassa iscrizione corsi estivi fuori sede	22.660,00	-	22.660,00
CA.R.RA.01.01.02.03	Contr./Tasse iscriz. Scuole di Special.	1.256.956,50	2.590.906,95	1.333.950,45
CA.R.RA.01.01.02.05	Contr./Tasse iscriz. Corsi di Perfezionamento	2.385,68	50,00	2.335,68
CA.R.RA.01.01.02.06	Contr./Tasse iscriz. Master	1.310,96	-	1.310,96
CA.R.RA.01.01.02.08	Mora per ritardato pagamento	158.900,83	124.374,31	34.526,52
CA.R.RA.01.01.03.01	Contrib. partecipaz. selez.numero chiuso	312.563,64	548.616,07	236.052,43
CA.R.RA.01.01.03.02	Contributo partecipazione esami di stato	288.519,72	266.183,83	22.335,89
CA.R.RA.02.01.01	Prestazioni per attività conto terzi e cessione dei risultati di ricerca	-	-	-
CA.R.RA.03.01.01	Finanziamenti competitivi da miur - progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale	-	-	-
CA.R.RA.03.01.02	Finanziamenti competitivi da miur - fondo per gli investimenti della ricerca di base (firb)	-	-	-
CA.R.RA.03.01.03	Altri finanziamenti competitivi da miur	-	-	-
CA.R.RA.03.02.01	Finanziamenti competitivi da altri ministeri per ricerca scientifica	-	-	-
CA.R.RA.03.02.06	Finanziamenti competitivi per ricerca da comuni	-	37.923,75	37.923,75
CA.R.RA.03.02.09	Finanziamenti competitivi per ricerca da altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
CA.R.RA.03.04.01	Finanziamenti competitivi per ricerca da parte dell'unione europea	-	22.911,46	22.911,46
CA.R.RB.01.01.01	Fondo finanziamento ordinario delle università	92.658.699,62	100.358.130,14	7.699.430,52
CA.R.RB.01.01.05	Fondo per la programmazione delle università	760.022,00	1.323.930,00	563.908,00
CA.R.RB.01.01.08	Altri fondi per il finanziamento delle università	-	944.989,89	944.989,89
CA.R.RB.02.01.02	Altri contributi da regioni e province autonome	-	130,00	130,00
CA.R.RB.03.01.04	Altri contributi correnti da comuni	1.000,00	-	1.000,00



CA.R.RB.04.01.01	Contributi per ricerca da parte dell'unione europea	-	10.124,18	10.124,18
CA.R.RB.04.01.02	Altri contributi da parte dell'unione europea	-	-	-
CA.R.RB.04.02.02	Altri contributi da parte di organismi internazionali	-	1.500,00	1.500,00
CA.R.RB.05.01.01	Contributi per ricerca da altre universita'	45.000,00	2.000,00	43.000,00
CA.R.RB.05.01.02	Altri contributi da altre universita'	5.570,00	20.684,80	15.114,80
CA.R.RB.06.01.06	Altri contributi da aziende sanitarie	74.303,56	560.319,23	486.015,67
CA.R.RB.06.01.15	Altri contributi da camere di commercio	-	-	-
CA.R.RB.06.01.23	Altri contributi da altre pubbliche amministrazioni	5.600,00	4.378,00	1.222,00
CA.R.RB.06.01.25	Altri contributi da imprese pubbliche	130.594,41	19.349,98	111.244,43
CA.R.RB.06.01.27	Altri contributi da aziende ospedaliero-universitarie	50.600,00	24.887,50	25.712,50
CA.R.RB.07.01.01	Contributi per ricerca da imprese private	46.647,13	64.166,06	17.518,93
CA.R.RB.07.01.02.01	Altri contributi da imprese private	10.856,88	101.887,65	91.030,77
CA.R.RB.07.01.03	Contributi per ricerca da istituzioni sociali private	348.858,02	457.569,44	108.711,42
CA.R.RB.07.01.04	Altri contributi da istituzioni sociali private	11.500,00	42.162,81	30.662,81
CA.R.RB.07.01.05	Contributi da privati (persone fisiche)	23.044,63	6.654,53	16.390,10
CA.R.RE.01.01.10	Contratti/convenzioni/accordi programma: con altri soggetti	-	66.615,57	66.615,57
CA.R.RE.02.01.03	Vendita di altri beni e servizi - Prestazioni a pagamento e contratti di ricerca e consulenza dall'art.49 Prestaz. a tariffario	15.435,95	107.546,37	92.110,42
CA.R.RE.02.01.04	Lasciti, obolazioni e donazioni	16.047,22	196,72	15.850,50
CA.R.RE.02.04.01	Lasciti, obolazioni e donazioni da famiglie	129.317,59	33.990,81	129.317,59
CA.R.RE.02.04.02	Lasciti, obolazioni e donazioni da istituzioni sociali private	-	3.368,60	3.368,60
CA.R.RE.02.05.02	Arrotondamenti positivi	0,01	-	0,01
CA.R.RE.02.06.01.01	Recuperi e rimborsi	455.150,28	785.884,39	330.734,11
CA.R.RE.02.06.01.02	Recuperi e rimborsi di tributi dall'erario	84.779,00	106.366,00	21.587,00
CA.R.RE.02.06.01.04	Recupero e rimborsi da compagnie assicuratrici	-	2.550,00	2.550,00
CA.R.RE.02.06.01.06	Recuperi e rimborsi da Studenti	-	328,94	328,94
CA.R.RE.02.06.01.08	Premio assicurazione infortuni studenti	730,84	10,46	720,38
CA.R.RH.02.01.01	Interessi attivi - Interessi attivi su depositi	73,60	8,88	64,72
CA.R.RH.03.01.01	Utili su cambi	46,62	338,56	291,94
CA.R.RJ.01.01.01	Sopravvenienze attive	283.843,07	176.535,66	460.378,73
CA.R.RJ.01.01.03	Proventi vari straordinari	67,73	-	67,73
Totale complessivo		125.086.152,91	140.654.663,26	15.568.510,35

Integrando pertanto la situazione aggiornata degli stanziamenti per tali nature di spesa dei valori oggetto di integrazione della presente delibera si ricava la seguente tabella.

PLAFOND BUDGET INIZIALE	15.755.011,89
Maggiori ricavi 2021 rispetto al 2018	15.568.510,35
PLAFOND 2022	31.323.522,24
Previsione aggiornata voci di spesa oggetto di contenimento	26.451.339,61

Pertanto la previsione degli stanziamenti sulle voci oggetto di contenimento aggiornata con le integrazioni agli stanziamenti oggetto della presente delibera risultano compatibili con il plafond rideterminato per il 2022 a seguito dei maggiori ricavi 2021.

Si informa che la presente delibera è stata presentata al Collegio dei Revisori che in data 30 maggio 2022 che ha espresso parere favorevole.

Il Presidente del Collegio dei Revisori, dott. Giampiero Pizziconi, specifica che una parte del patrimonio netto rimane vincolata cioè da destinare agli incrementi delle spese future in un'ottica prudenziale.

Il Pro Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore
- visto l'art. 30 comma 5 del Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità;
- visto l'art. 1 comma 593 della L. 160/2019;
- viste le risultanze del Bilancio Consuntivo 2021 approvato dal C.d.A. in data 27/4/2022;
- esaminati i prospetti contabili presentati;
- visto il parere del collegio dei revisori;



all'unanimità

delibera

- di destinare i € 46.082.288,92, derivanti dallo svincolo delle risorse accantonate per gli equilibri di budget 2021 come di seguito indicato:
 - € 19.327.203,50 per la copertura dell'incremento dei residui dei progetti dei CdR rispetto a quella prevista in fase di budget iniziale 2022;
 - € 427.945,51 a incremento del fondo vincolato per gli ammortamenti futuri;
 - € 26.327.140,07 ad incremento del patrimonio netto disponibile;
- di destinare una quota di risorse disponibili pari a € 2.699.271,68 destinandole agli interventi indicati in premessa e di approvare le conseguenti variazioni di bilancio:

Nr intervento	Intervento		UA	Denominazione UA	Voce COAN	Denominazione voce COAN	Importo
1	Copertura incremento del costo delle utenze di gas, energia elettrica	1.600.000	UA.VR.020.DT ASE.B-GESTIM	B-Gestione, manutenzione immobili e impianti	CA.C.CB.08.01.01	Utenze e canoni per energia elettrica	1.344.000,00
			UA.VR.020.DT ASE.B-GESTIM	B-Gestione, manutenzione immobili e impianti	CA.C.CB.08.03.02	Utenze e canoni per gas	192.000,00
			UA.VR.020.DT ASE.B-GESTIM	B-Gestione, manutenzione immobili e impianti	CA.C.CB.08.03.03	Riscaldamento e condizionamento	64.000,00
2	Finanziamento dei costi connessi alla partecipazione da parte dell'Ateneo veronese ai Progetti del PNRR a vario titolo	260.500	UA.VR.020.DG.URIC.B-SVIRIC	B-Progettazione e Rendicontazione Progetti di Ricerca	CG.A.AA.03.01.02	Altre partecipazioni	260.500,00
3	Ricerca di Base - RiBA	240.000	UA.VR.010.A-ASSDIP	A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CA.01.02.01.01	ASSEGNI DI RICERCA (a carico ateneo)	120.000
			UA.VR.010.A-ASSDIP	A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CB.05.01.01	Materiale di consumo per laboratorio	72.000
			UA.VR.010.A-ASSDIP	A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CB.08.08.01	Prestazioni di lavoro autonomo	12.000
			UA.VR.010.A-ASSDIP	A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CB.08.11.01.01	Indennità di missione in Italia, rimborsi spese viaggi e iscrizione a convegni del personale docente e ricercatori	16.800
			UA.VR.010.A-ASSDIP	A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CB.08.11.01.02	Indennità di missione all'estero, rimborsi spese viaggi e iscrizione a convegni del personale docente e ricercatori	19.200
4	Joint Research	€ 240.000	UA.VR.010.A-ASSDIP	A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CA.01.02.01.01	ASSEGNI DI RICERCA (a carico ateneo)	120.000
			UA.VR.010.A-ASSDIP	A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CB.05.01.01	Materiale di consumo per laboratorio	72.000,00
			UA.VR.010.A-ASSDIP	A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CB.08.08.01	Prestazioni di lavoro autonomo	12.000,00
			UA.VR.010.A-ASSDIP	A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CB.08.11.01.01	Indennità di missione in Italia, rimborsi spese viaggi e iscrizione a convegni del personale docente e ricercatori	16.800,00
			UA.VR.010.A-ASSDIP	A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CB.08.11.01.02	Indennità di missione all'estero, rimborsi spese viaggi e iscrizione a convegni del personale docente e ricercatori	19.200,00
5	Rinnovo attrezzature presso l'aula simulatori odontoiatrici	20.000	UA.VR.050.SC MED.SCMED-FUNZ	Scuola di Medicina e Chirurgia - B Fondi funzionamento	CA.A.AA.02.02.02	Impianti e attrezzature	20.000,00
6	L'incremento dello stanziamento del finanziamento della voce Partecipazione associazioni	2.000	UA.VR.020.DC OM.AFFGLI.B-AFFGIST	B-Affari Generali	CA.C.CB.12.03.02	Quote associative	2.000,00
7	Cofinanziamento borse dottorato di ricerca DM 351/2022	20.000	UA.VR.020.DG.URIC.A-BORSE	A-Dottorati di Ricerca	CA.C.CB.03.01.01.02	Cofinanziamento borse di studio dottorato e post-dottorato di ricerca a carico Ateneo	20.000
8	Cofinanziamento borse dottorato di ricerca DM 352/2022	42.500	UA.VR.020.DG.URIC.A-BORSE	A-Dottorati di Ricerca	CA.C.CB.03.01.01.02	Cofinanziamento borse di studio dottorato e post-dottorato di ricerca a carico Ateneo	42.500
9	Accantonamento a fondo di riserva	274.272,00	UA.VR.010.B-ATENEO	B-Ricavi e costi generali di ateneo	CA.C.CD.01.05.01	Quota di esercizio per altri accantonamenti	274.271,68
						Totale	2.699.271,68

- di approvare l'integrazione del plafond di spese per beni e servizi per il 2022 di € 15.568.510,35



per maggiori entrate 2021 rispetto alle entrate 2018 delle stesse tipologie di finanziamento non escluse dai limiti di spesa ed escludendo quelle voci di finanziamento che, per loro vincolo di destinazione, non coinvolgono voci di spesa oggetto della norma di contenimento (beni e servizi);

- di aggiornare la composizione di patrimonio netto come di seguito presentato

Denominazione voce	PN da consuntivo 2021	Risultato 2021	Accantonamenti (+), svincoli (-) a seguito consuntivo 2021	Accantonamento per delibera assestamento budget 2022	PN dopo adeguamento consuntivo 2021 e assestamento 2022
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	13.934.256,00				13.934.256,00
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	115.794.200,55		- 26.755.085,42	2.699.271,68	91.738.386,81
Fondi vincolati destinati da terzi	14.282.287,00		-		14.282.287,00
Fondo vincolato per ammortamenti futuri	26.786.559,24		427.945,35		27.214.504,59
Risultato gestionale dell'esercizio		1.665.872,00		- 1.665.872,00	-
Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	2.836.696,21		26.327.140,07	- 1.033.399,68	28.130.436,60
TOTALE PN	173.633.999,00	-	-	-	175.299.871,00

Alle ore 16:24 lascia la seduta il Revisore dei conti, il Dott. Paolo Meago.



9.1° punto OdG:

Edificio polifunzionale destinato ad aule didattiche, spazi per gli studenti e studi/uffici compendio "Passalacqua" – P0272 - CUP B31B21011660005 – Approvazione dello Schema atto preliminare di compravendita tra Università di Verona e Comune di Verona.

Il Pro-Rettore richiama il contenuto della delibera n. 9.1 del 27.04.2022, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la presentazione della richiesta di finanziamento al MUR, entro la data di scadenza prevista per il 12/07/2022, dell'intervento denominato "**Edificio polifunzionale destinato ad aule didattiche, spazi per gli studenti e studi/uffici compendio "Passalacqua" - CUP B31B21011660005**", vincolata al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) stipula dell'Atto preliminare di Compravendita dell'area su cui sorgerà l'edificio
- b) approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica;

In merito al punto a), in delibera si è preso atto dell'accoglimento da parte del Consiglio Comunale, della "Manifestazione d'Interesse" dell'Ateneo all'acquisto dell'area di sedime dell'edificio.

Successivamente il Comune di Verona – Ufficio Estimativo ha redatto la Perizia di Stima, pervenuta al prot. dell'Università di Verona il 04/05/2022 n. 161035 (**allegato n. 1**), quantificando il prezzo unitario in **350,00 €/mq**, per una superficie inizialmente quantificata di **1.710 mq.**, ma che è suscettibile di lievi ritocchi alla luce delle successive fasi progettuali.

Ciò posto, pertanto, il Pro-Rettore rende noto, che la Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica, si è adoperata previa selezione informale ad individuare il Notaio che seguisse le fasi della redazione e stipula dell'Atto Preliminare di Compravendita. E' stato individuato lo Studio Notarile Papoff, (Decreto Dirigenziale Rep. 3764 Prot. 158015 del 28.04.2022) che ha provveduto a redigere lo schema (**allegato n. 2**) che si sottopone oggi all'approvazione di questo Consiglio di Amministrazione e, analogamente, verrà approvato dalla Giunta Comunale.

Per opportuna conoscenza, il Pro-Rettore ritiene opportuno richiamare le condizioni di vendita non derogabili, che sono riportate nello schema (**allegato n. 2**) e che sono frutto della sintesi raggiunta, dopo numerose interlocuzioni, con l'Area Patrimonio Espropri del Comune di Verona:

- *l'atto definitivo sarà stipulato tra le parti solo se si verificherà l'assegnazione del contributo di cui al D.M. 1274/2021 lett. e); diversamente da ciò, trascorsi due anni dalla sottoscrizione del preliminare d'acquisto senza che sia pervenuta alcuna comunicazione in merito da parte dell'Università di Verona, il presente preliminare perderà ogni efficacia;*
- *il preliminare di acquisto non prevedrà alcuna caparra confirmatoria a garanzia;*
- *l'atto definitivo sarà stipulato tra le parti, solo a seguito della sottoscrizione di un Accordo di Programma Integrativo;*
- *gli oneri di frazionamento e le spese contrattuali e accessorie saranno a carico della parte promittente acquirente;*
- *l'alienazione rimane condizionata al rilascio della positiva attestazione di congruità da parte della competente Agenzia del Demanio rispetto al valore unitario stimato dal Comune di Verona di cui al successivo art. 3 – PREZZO: qualora il suddetto valore unitario periziato dal Comune non venisse congruito dall'Agenzia del Demanio e quest'ultima dovesse indicare un valore inferiore allo stesso, l'atto definitivo sarà stipulato tra le parti, solo se tale variazione di valore verrà approvata dal Consiglio Comunale al quale verrà sottoposta,*

Il Pro-Rettore evidenzia che l'importo, ora stimato e rappresentato all'interno dell'Atto Preliminare di Compravendita, ammonta ad **€ 598.500,00** oltre ad imposta di registro, per complessivi **€ 658.350,00**, trovano copertura all'interno del quadro economico del progetto in oggetto.

In merito al punto b), il Pro-Rettore ricorda e sottolinea che il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica oltre ad essere documento necessario per la presentazione della richiesta di contributo al MUR, rappresenta anche gli indirizzi progettuali da condividere con il Comune di Verona per il compimento dell'Accordo di Programma Integrativo, che attualmente si trova ancora allo studio delle parti.



Per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, la Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica, ha provveduto, con Decreto dirigenziale Rep. 1964/2022 Prot. 117670 del 10.03.2022, ad affidare l'incarico professionale allo Studio M. P. & T. Engineering S.r.l., già progettista dell'originario edificio previsto nell'Ambito F (Campus Universitario) così come identificato nel Programma Complesso Ex Caserme Santa Marta e Passalacqua e denominato "Residenza Universitaria".

La scelta di avvalersi del medesimo professionista è stata motivata, spiega il Pro-Rettore, dal fatto che lo Studio Professionale ha progettato per conto del Comune di Verona, l'originario edificio Residenza Universitaria, rispetto al quale, quello commissionato dall'Ateneo, si differenzierà per la destinazione d'uso, la diversa distribuzione interna degli spazi e la dotazione impiantistica, mantenendo, però inalterata la struttura dell'edificio nel suo complesso.

Il **Progetto di fattibilità tecnica ed economica** come definito dall'art. 23 co. 1 del nuovo Codice degli Appalti Pubblici D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, dell'intervento "**Edificio polifunzionale destinato ad aule didattiche, spazi per gli studenti e studi/uffici compendio "Passalacqua" - CUP B31B21011660005 - P0272**", predisposto dallo Studio M. P. & T. Engineering S.r.l., pervenuto al prot. n. 165354 il 10/05/2022 è, tutt'ora, in fase di verifica da parte dell'Area Edilizia della Direzione Tecnica Gare Acquisti e Logistica, e sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, nella prossima seduta utile di Giugno e comunque, entro i termini utili per la presentazione della domanda di co-finanziamento al MUR, da presentarsi al massimo entro il 12 luglio p.v.

Si apre una breve discussione dalla quale emerge l'opportunità di modificare l'art. 8 dell'allegato 2 (schema di contratto preliminare di compravendita), in coerenza con l'analogo allegato alla deliberazione di Giunta Comunale di approvazione dello schema di preliminare di compravendita.

Il Pro-Rettore propone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione dello schema di Atto preliminare di compravendita tra Università e il Comune di Verona elaborato dallo Studio Notarile Papoff **come da allegato 3**.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente;
- udita la relazione del Pro-Rettore riportata in narrativa;
- visto il Decreto del ex MIUR n. 1274 del 10.12.2021 e relativa nota esplicativa prot. n. 114464 del 07/03/2022;
- viste le delibere citate;
- Visti gli allegati n. 1, 2;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile Finanziario rispetto all'attuale piano edilizio;

all'unanimità,

delibera

1. Richiamato integralmente il contenuto della narrativa in premessa di approvare lo schema di Atto Preliminare di Compravendita tra Università e Comune di Verona (**Allegato 3**);
2. di demandare al Direttore Generale ed alle direzioni competenti la predisposizione di tutti gli atti inerenti e conseguenti al fine dell'attuazione di quanto disposto dal presente provvedimento.

Il Rettore chiude la seduta alle ore 16:37.